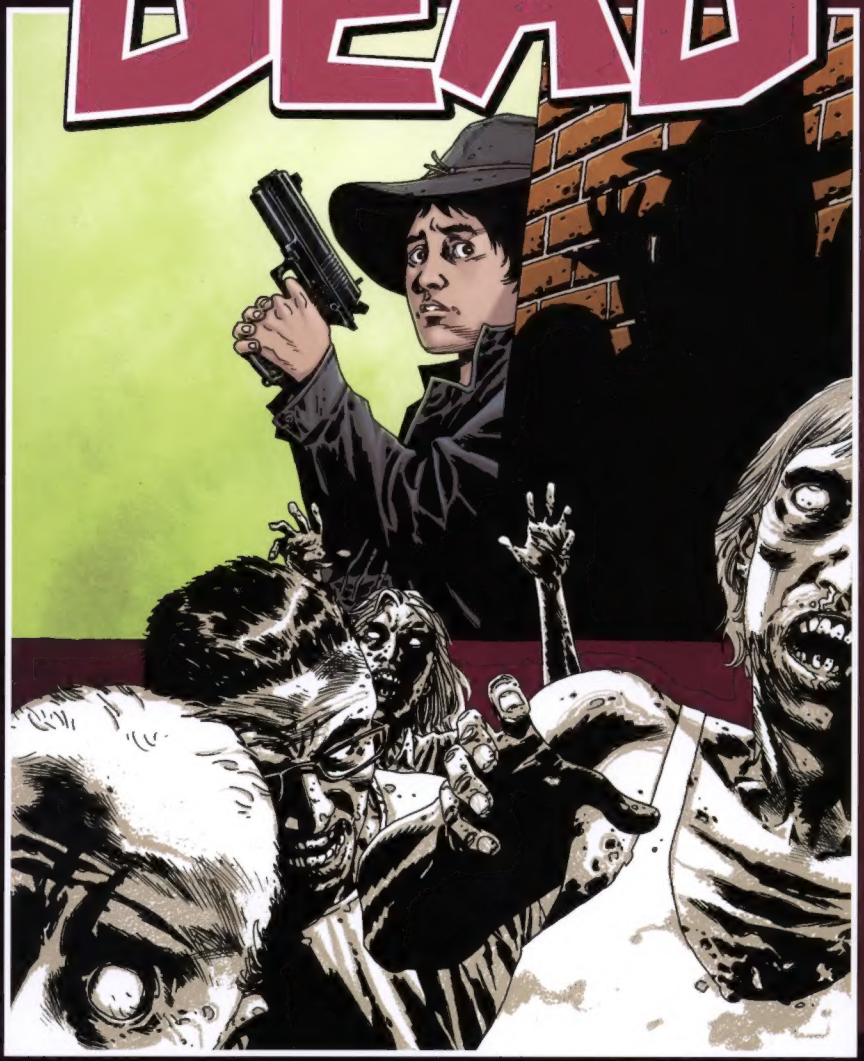
ROBERT KIRKMAN CHARLIE ADLARD CLIFF RATHBURN

THE WALKING DEAD™



VOLUME 12

VIVERE IN MEZZO A LORO

SALDAPRESS

Dopo le ultime tragiche vicende, il gruppo ha ripreso il viaggio ma, quando l'ennesima delusione rischia di travolgerli, i sopravvissuti fanno un incontro che potrebbe significare la salvezza e il riaccendersi della speranza. La promessa di un rifugio sicuro e di una vita diversa è allettante, ma non tutti sembrano accogliere questa nuova prospettiva con entusiasmo.
Adattarsi a una nuova vita che promette di essere migliore, porta in realtà ad affrontare nuovi problemi, primo fra tutti la paura che ciò possa non durare.

Vivere in mezzo a loro è il dodicesimo volume dell'odissea di orrore e sopravvivenza ideata da **Robert Kirkman** e resa sulla pagina da **Charlie Adlard** e **Cliff Rathburn**. In una terra desolata in cui la società precipita al grado zero, l'umano, per non soccombere, deve ancora una volta aggrapparsi alla propria capacità di adattamento.

La morte di chi era diventato parte di una nuova famiglia ha lasciato un vuoto incolmabile, un vuoto che conduce presto alla disillusione e che sembra segnare la fine di ogni prospettiva di miglioramento. Ma è davvero così? O è soltanto difficile riconoscere la speranza quando si presenta a braccia aperte?

La serie ***The Walking Dead*** *nella collana* ***"Z"***:

1. Giorni perduti
2. Il lungo cammino
3. Al sicuro dietro le sbarre
4. La forza del desiderio
5. La miglior difesa
6. Questa vita dolorosa
7. La calma che precede
8. Nati per soffrire
9. Qui restiamo
10. Ciò che diventiamo
11. Temi i cacciatori
12. Vivere in mezzo a loro

saldaPress, Skybound e Image Comics presentano:

THE WALKING DEAD™

VOLUME 12

VIVERE IN MEZZO A LORO

ideato e scritto da ROBERT KIRKMAN

disegnato e inchiostrato da CHARLIE ADLARD

lettering originale di RUS WOOTON

toni di grigio di CLIFF RATHBURN copertina di CHARLIE ADLARD

SALDAPRESS

The Walking Dead - Vivere in mezzo a loro
di Robert Kirkman, Charlie Adlard e Cliff Rathburn

traduzione: Stefano Menchetti per Libr@ry Mouse
progettazione grafica e impaginazione: gruppo saldatori
lettering: Linda Tempesta
supervisione: Andrea G. Ciccarelli
disegno di copertina: Charlie Adlard

The Walking Dead - Life among them book 12
The Walking Dead is ™ and © 2010 Robert Kirkman.
A Skybound book, published in USA by Image Comics.
www.skybound.com - www.imagecomics.com

Originally published in single magazine format as The Walking Dead n° 67-72

For the italian edition © 2012 gruppo saldatori Snc. All Rights reserved.

Si ringraziano: Stefano Perullo, Traci Hale, Tim Hegarty, Juliette Mathieu, Sina M. Grace e Shawn Kirkham (Skybound), Kemper Donovan e David Alpert (Circle of Confusion), Christine Jensen, Sergio Nazzaro, Fiorenza Ballabeni, Giona A. Nazzaro, Leonardo e Rodolfo Filippetti, Linda Tempesta, Andrea Cini, Erika Profumieri, Martino Nicolini, Alex Fontani, Andrea Voglino, Alessandro Marenga, Alessandro Bilotta, Roberto Recchioni, Paola Barbato, Erika Torreggiani, Luigi Bernardi, Stefano Priarone, Mauro Uzzeo, Massimo Bonfatti, Francesco Tedeschi, Gianluca Morozzi, Alessandro Di Nocera, Matteo Bittanti, Enrico Scotti (Halifax- Digital Bros division), Maria Scoglio (Fox Channels Italy), Daniele Mancino, Massimiliano Ciotola e la redazione di Mega.

saldaPress
direttore responsabile: Marco Marastoni
direttore editoriale: Andrea G. Ciccarelli

redazione e direzione
gruppo saldatori Snc
via Agostino Paradisi, 1/2
42121 Reggio Emilia

saldapress@grupposaldatori.com
www.saldapress.com

Segui **"Z"** *e il mondo degli zombie sul nostro blog*
zetacomezombie.blogspot.com

Image comics Inc.
Robert Kirkman (chief operating officer), Erik Larsen (chief financial officer),
Todd McFarlane (president), Marc Silvestri (chief executive officer),
Jim Valentino (vice-president), Eric Stephenson (publisher).

The Walking Dead (including all prominent characters featured in this issue),
its logo and all character likeness are trademarks ™ of Robert Kirkman,
unless otherwise noted.
"Z" is trademark ™ and copyright © 2010 gruppo saldatori snc
Storie, personaggi e avvenimenti sono frutto di fantasia
e non hanno nessun riferimento reale.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo volume
può essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo, elettronico
oppure meccanico, compresi cinema, radio, televisione e fotografia,
senza il consenso esplicito di gruppo saldatori Snc.

stampa: La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio Srl, Verucchio (RN)

Prima edizione, giugno 2012
ISBN 978-88-88435-53-4

Vuoi vedere tutte le copertine originali di "The Walking Dead vol. 12" a colori? Visita il sito www.saldapress.com

I morti che camminano

di MATTEO BITTANTI

The Walking Dead n°67
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.

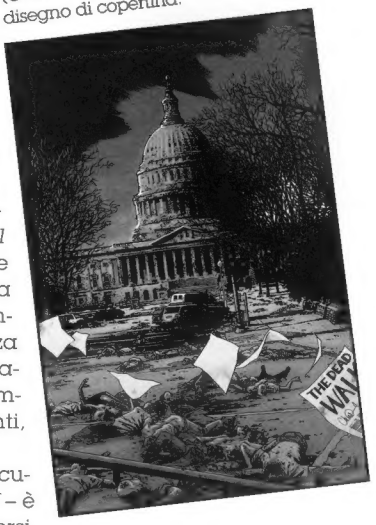
Anche a uno sguardo superficiale, è impossibile non cogliere l'anomalia che contraddistingue le innumerevoli interpretazioni accademiche e giornalistiche sul ruolo, funzione e natura del morto che cammina. Nella maggior parte dei casi, l'esegesi enfatizza la condizione di "non vivente", di defunto, di trapassato dello zombie. A mio avviso, si tratta di una lettura miope, parziale, depistante. Il potenziale perturbante di questa figura risiede semmai nella sua propensione alla deambulazione. Se si eccettuano sparute eccezioni – il corridore parlante (**Dan O'Bannon**), l'infetto incazzato (**Danny Boyle**), l'isterico assatanato (**Jaume Balagueró**) – il morto rianimato cammina.

È questa caratteristica – l'incedere bipede – a dare forza all'ossimoro.

Lo zombie cammina perché non è grado di operare veicoli motorizzati. Non procede a piedi per scelta, ma per mancanza di alternative. Nelle società del Primo Mondo, gli zombie sono metafore dell'Alterità: i rappresentanti delle classi meno abbienti, gli immigrati, gli *homeless*, gli handicappati, i bambini (intesi come non-adulti, non propriamente uomini). I diversi. Negli Stati Uniti, la patente di guida costituisce il documento essenziale di identità. Questo significa che l'idoneità ad operare un automezzo definisce la mia condizione di individuo. Ovvero: esisto in quanto essere umano, appartengo a una società, in quanto

The Walking Dead n°68
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.

The Walking Dead n°69
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.



posseggo una patente. Questo documento plastificato, questo codice a barre attesta che sono in grado di guidare un mezzo a motore. Ergo, è il mezzo a motore a legittimare la mia umanità, la mia cittadinanza.

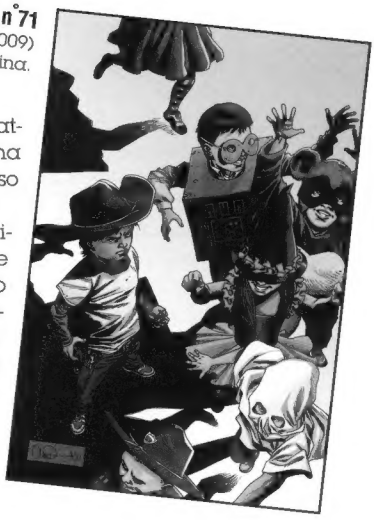
Will Self, psicogeografo postmoderno e Professore del Pensiero Contemporaneo della *Brunel University*, ci ricorda che l'atto del camminare è una forma di resistenza politica, una pratica di riconquista degli ambienti metropolitani, ambienti che un'urbanistica corrotta dall'influenza nefasta delle *lobbies* motorizzate ha progressivamente dis-umanizzato. In questa ottica, il camminare costituisce una dichiarazione di intenti, un'affermazione esistenziale.

Lo zombie ci terrorizza perché il suo gesto – occupare spazi dominati dai veri mostri, e.g., gli *SUV* – è autenticamente rivoluzionario. Radicale e sovversivo perché vanifica la presunzione di quei soggetti che utilizzano lo *status symbol* mobile per creare forme di demarcazione sociale. La società dei morti viventi non presenta classi sociali o gerarchie perché il Capitale, nelle sue manifestazioni (merci, segni e simulacri), non ha più senso nè valore.

Lo zombie, come **Guy Debord** e la sua *gang* di sovversivi, vaga per le strade invece di consumare merci o simulacri. Questo apparente "non far nulla" inquieta. Come scrive **Rebecca Solnit** nel magistrale ***Storia del Camminare*** *(Mondadori, 2005)*: *"In una società dominata dalla logica della produzione, pensare è considerato alla stregua del fare nulla e fare nulla è difficile. Diventa fattibile solo quando viene mascherato in una "fare qualcosa" e la cosa più simile al far nulla è il camminare. Camminare è l'atto volontario più vicino ai ritmi involontari del corpo, alla respirazione e il battito del cuore. Produce un delicato equilibrio tra il lavoro e l'ozio."*

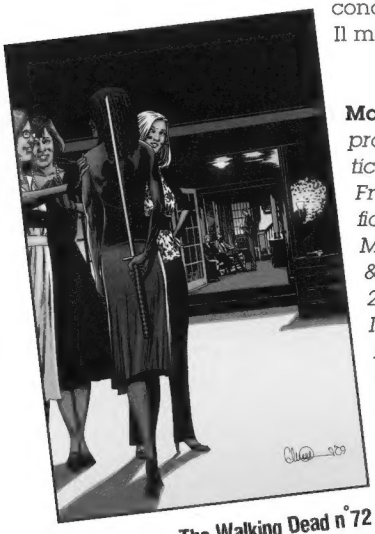
The Walking Dead n°70
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.

In secondo luogo, lo zombie ci terrorizza perché rifiuta di conformarsi all'etichetta dell'indifferenza peripatetica, alla maleducazione della passeggiata senza sorrisi reciproci, per cui ci si sfiora sul marciapiedi fingendo di essere soli, spersonificando il pedone. Protetto da occhiali da sole, *smartphone* e auricolari, il soggetto che procede a ritmo sostenuto ignorando il contesto, smaterializza chi gli sta accanto, riducendolo mero ostacolo da dribblare. Il singolo viene assorbito nella massa indistinta della mandria pascolante. Il *flaneur* acefalico, al contrario, ci segue e ci persegue, non ci concede alcuna tregua. Come un mendicante insistente, non si accontenta della moneta ma esige la nostra attenzione, ci chiede di prendere atto della sua presenza.



The Walking Dead n°71
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.

Così facendo, viola l'etichetta dell'indifferenza coatta, l'imperativo della nullificazione nella gimkana urbana. Rappresenta un'irruzione del Reale (in senso lacaniano) nel mondo dell'automatismo robotico.
Infine, lo spostamento bipede nello spazio fisico dello zombie annulla l'illusione virtualizzante della tecnologia, la cartografia panottica dello *smartphone*, la realtà aumentata delle lenti magiche. Il *cyborg* contemporaneo colonizza simultaneamente differenti piani di esistenza. Se il corpo fisico del cibernauta produce movimenti semi-automatici sul marciapiede, le sue risorse cognitive e protesi mediali lo trasportano da un'altra parte, nell'etere, nei *server*, nei *database*. Lo zombie è *hic et nunc*, il vivente è sempre altrove. Il vivente è un *avatar*.
Il vivente che si taglia-e-reincolla da un compartimento stagno all'altro - auto, ufficio, supermercato, centro commerciale, bar, *club* - non cammina. Al massimo, simula tale gesto attraverso la *routine* atletica della palestra e della quantificazione statistica. Attraverso la pratica sovversiva del camminare, il morto si dimostra più vitale e umano dell'umano troppo umano. La figura del defunto peripatetico ci distrae dal vero orrore, il vivente patetico, sedentario, motorizzato, cibernetico. Iperconnesso, ma simultaneamente disgiunto dai suoi simili. Il vivente non cammina ma simula il movimento da uno schermo all'altro. Completamente sradicato dal territorio, de-contestualizzato, si crogiola nell'onnipotenza simulata del *multitasking*. Per converso, il morto che incede è rigorosamente *monotasking*. *"Il camminare è uno stato in cui la mente, il corpo e il mondo sono perfettamente allineati,"* (ibidem) conclude Solnit.
Il mondo appartiene ai morti che camminano.



The Walking Dead n°72
(Charlie Adlard, 2009)
disegno di copertina.

Matteo Bittanti
professore aggiunto nei dipartimenti di Visual & Critical Studies del California College of the Arts di San Francisco e Oakland, fa parte del comitato scientifico dell'Executive Master in Digital Entertainment, Media & Design della Libera Universita di Lingue & Comunicazioni (IULM) di Milano. Tra il 2006 - 2011, è stato Visiting Scholar e successivamente Research Associate presso lo Stanford Humanities Lab. Ha inoltre svolto attività di ricerca etnografica sui new media presso l'Università di Berkeley, in California. Si interessa di arte, tecnologia, cinema, videogiochi e popular culture. Collabora regolarmente con ***WIRED***, ***Rolling Stone*** *e* ***LINK****. Vive – e cammina – a San Francisco.*

Cosa è successo finora...

L'agente di polizia **Rick Grimes** viene ferito in azione. Risvegliatosi dal coma in una stanza d'ospedale deserta, si ritrova in un incubo: l'ospedale e il mondo al di fuori di esso sono popolati di cadaveri ambulanti che si cibano dei vivi. Rick decide così di dirigersi verso Atlanta per cercare la moglie **Lori** e il figlio **Carl**, sicuro che siano ancora in vita.

Fortunosamente scampato ad un attacco dei morti viventi grazie all'aiuto di **Glenn**, Rick viene condotto fuori città, all'accampamento di un piccolo gruppo di sopravvissuti. Lì ritrova la famiglia e l'amico/collega **Shane**. Passate alcune settimane e dopo un attacco in cui alcuni membri del gruppo muoiono, le tensioni tra Rick e Shane crescono fino a esplodere. Carl, per difendere il padre, uccide Shane.

Abbandonato l'accampamento alla ricerca di un rifugio più sicuro, Rick e compagni incontrano altri sopravvissuti e, dopo varie traversie che li conducono a fermarsi momentaneamente alla fattoria di **Hershel**, ormai allo stremo per la fame, il gruppo si imbatte in quello che sembra il rifugio ideale: un carcere abbandonato. Ma l'aver trovato un rifugio sicuro non segna la fine dei problemi. Infatti, dopo altre tragedie, i sopravvissuti fanno un'agghiacciante scoperta: non è necessario essere morsi per diventare zombie. Mentre al gruppo si aggiunge una misteriosa ragazza armata di spada di nome **Michonne**, l'avvistamento di un elicottero che precipita nella foresta, porta ad organizzare una spedizione per cercare il velivolo. Arrivato sul luogo dell'incidente, il gruppo uscito in missione scopre sia la scomparsa dell'equipaggio dell'elicottero sia l'esistenza di un'altra comunità di sopravvissuti a **Woodbury**, una cittadina poco lontana dal carcere.

La comunità di Woodbury è guidata da un uomo che si fa chiamare il **Governatore**, un sadico spietato che tortura Rick, Michonne e Glenn per estorcere loro informazioni sull'ubicazione della prigione. Dopo aver subito l'amputazione della mano destra, Rick fugge. Anche Glenn e Michonne vengono liberati ma la ragazza decide di restare e di vendicarsi del Governatore per le violenze subite, lasciandolo in fin di vita dopo una notte di tortura. Ricongiuntisi con Michonne, i fuggitivi tornano alla prigione.

È l'occasione di un momento di calma per i sopravvissuti che cercano di riprendere il controllo delle loro esistenze. Lori, che ha confessato a Rick di averlo tradito con Shane mentre era in coma, dà alla luce **Judith**. Ma, quando finalmente le cose sembrano calmarsi, all'orizzonte compaiono gli abitanti di Woodbury, guidati dal Governatore.

Assediati nel carcere, Rick e i suoi compagni oppongono una strenua resistenza e riescono a respingere il primo assalto, anche se Rick ed altri vengono feriti durante lo scontro. Dopo quella che è sembrata una facile vittoria, le opinioni su come comportarsi sono discordanti: da un lato c'è chi vuole tentare una sortita e, dall'altro, chi sceglie di abbandonare la prigione. Al secondo attacco, il Governatore fa sfondare il recinto della prigione. È il caos. Durante la battaglia Rick tenta la fuga con la sua famiglia, ma Lori e Judith vengono uccise così come tutti gli altri sopravvissuti rimasti nel carcere. Mentre il Governatore viene ucciso dagli stessi abitanti di Woodbury, solo Rick e Carl riescono a scappare dalla prigione.

Sfuggiti all'invasione del carcere, i due trovano rifugio in una casa abbandonata dove Rick, ferito durante il primo assalto alla prigione, trova il tempo di riprendersi. Ma l'improvviso squillo di un telefono (da cui a Rick pare di sentire parlare la moglie defunta) si rivela segno di un disagio non solo fisico. Dopo essersi rimessi in viaggio, i due ritrovano i membri del gruppo che avevano abbandonato la prigione: Michonne, **Glenn**, **Maggie**, **Andrea** e **Dale**. Ma le sorprese non sono finite. Procedendo nel viaggio, il gruppo incontra altri tre sopravvissuti, **Abraham**, **Rosita** e **Eugene**. Sono diretti a Washington per un motivo sconvolgente: Eugene si presenta come uno scienziato che conosce la causa dell'infestazione zombie e sa che a Washington c'è chi può fermarla. Convinti da Abraham del pericolo che corrono restando nel rifugio che si sono scelti, Rick e i suoi si rimettono in viaggio.

(Vol. 10 - Ciò che diventiamo)

Dopo il tentato suicidio di Maggie, i rapporti tra Rick e Abraham si fanno più tesi. Questo fa sì che Abraham decida di accompagnare Rick e Carl verso la cittadina dove la famiglia di Rick viveva; il loro obiettivo è prendere le armi rimaste nella stazione di polizia dove Rick lavorava. Assaliti da un gruppo di pericolosi predoni che Rick e Abraham uccidono, i due si aprono l'uno con l'altro e capiscono di non essere poi così diversi. In città, Rick decide di controllare se **Morgan** e suo figlio **Duane** – incontrati da Rick mesi prima, appena uscito dall'ospedale – stanno bene. Morgan è vivo, ma Duane è diventato uno zombie. Rick convince Morgan ad abbatterlo e a partire con loro. Fingendo di aver ucciso Duane, l'uomo accetta di partire. Durante il viaggio di ritorno, i quattro si imbattono in un "gregge" di zombie che non riescono a seminare. Costretti a fuggire a piedi, i quattro si ricongiungono col resto del gruppo e, con grande disappunto di Dale (che, ormai deluso da Rick, aveva deciso di stabilirsi nei paraggi), lo fanno rimettere in marcia in tutta fretta.

(Vol. 11 - Temi i cacciatori)

Ripreso il viaggio, le tragedie continuano. **Ben**, uno dei due gemellini affidati a Dale e Andrea, uccide suo fratello **Billy** durante un gioco. Il gruppo non riesce a decidere cosa fare di Ben e, durante la notte, è Carl che, all'insaputa di tutti, lo uccide. Il mattino dopo, mentre il gruppo cerca di capire cos'è successo, un nuovo arrivato si presenta: è **Gabriel**, un prete sopravvissuto agli zombie chiudendo fuori dalla chiesa i suoi fedeli. Ma Gabriel non è l'unico a prendere contatto col gruppo. Durante una sosta Dale viene rapito da una banda di sopravvissuti diventati cannibali. Dopo aver visto la sua stessa gamba divorata dai cannibali, Dale racconta loro di essere stato morso dai non-morti. In seguito a questa rivelazione, Dale viene riconsegnato ai suoi amici come parte di una tattica per spaventarli. La reazione del gruppo di Rick, però, è ben diversa da quella prevista dai cacciatori. Infatti, dopo la morte di Dale, Rick e compagni, con l'aiuto di Gabriel, rintracciano gli assalitori, li colgono di sorpresa e, con ferocia vendicativa, li uccidono tutti.

CAZZO.

INDIETRO!
TORNA INDIETRO!
QUANTI SONO?
SHH!
MEGLIO SE NON LO SAI. PENSIAMO AD ANDARCENE DA QUI.
CI HANNO SENTITO? LE FOGLIE?
NON NE SONO SICURO. IN OGNI CASO È MEGLIO SE CONTINUIAMO A MUOVERCI.
SAREMMO GIÀ DOVUTI ESSERE DI RITORNO.

SPERO CHE GLI ALTRI ABBIANO TROVATO PIÙ CIBO DI NOI. ODIO I FIOCCHI D'AVENA.
HO IL MIO BEL DA FARE A RICORDARE LE COSE CHE NON ODI.

MI MANCANO I CHEESEBURGER.

E LA PIZZA? TE LA RICORDI?

ALLORA... NON ABBIAMO AVUTO MOLTO TEMPO PER NOI IN QUESTE ULTIME SETTIMANE...
...NESSUNA OCCASIONE DI PARLARE.

PERCHÉ HAI UCCISO BEN?
PERCHÉ?
LO SAI PERCHÉ. PER LO STESSO MOTIVO PER CUI TU DEVI FARE OGNI COSA.
PERCHÉ DOVEVA ESSERE FATTO. E PERCHÉ NESSUN ALTRO VOLEVA FARLO.
IO FACCIO DELLE COSE... UN SACCO DI COSE BRUTTE PER AIUTARE TE E LE ALTRE PERSONE DEL NOSTRO GRUPPO.
E, QUANDO CRESCERAI, PROBABILMENTE DOVRAI FARLE ANCHE TU. È QUESTO IL MONDO IN CUI VIVIAMO ORA... MA, CARL, NON DEVI DIMENTICARLO MAI...
QUANDO FACCIAMO QUESTE COSE, ANCHE SE SIAMO DELLE BRAVE PERSONE, QUESTE RIMANGONO COSE BRUTTE.

TIENILO SEMPRE BENE A MENTE. SE COMINCIA A DIVENTARE FACILE, ALLORA È FINITA.
È IN QUEL MOMENTO CHE DIVENTIAMO CATTIVI.
IO PIANGO OGNI NOTTE.
DI SOLITO MI ALLONTANO DOPO CHE TI SEI ADDORMENTATO. NON VOGLIO CHE TU MI SENTA... NON VOGLIO CHE TI PREOCCUPI PER ME.
A VOLTE DEVO TRATTENERMI PER NON PIANGERE ANCHE DI GIORNO. È DIFFICILE.
MI RICORDO LO SGUARDO CHE AVEVA. NON VOLEVA FARMI DEL MALE.
ERA COME SE VOLESSE GIOCARE CON ME. ERA CONTENTO DI VEDERMI. MI HA CHIESTO SE AVEVO PAURA DI LUI.
MAGARI TEMEVA CHE NON VOLESSI PIÙ GIOCARE CON LUI.
BEN MI PIACEVA.
LUI...
LUI ERA MIO AMICO.

MI MANCA... LO VEDO QUANDO CHIUDO GLI OCCHI E MI RICORDO COM'ERA PRIMA DI FARE QUELLO CHE HA FATTO... PRIMA CHE UCCIDESSE BILLY.
LO SO CHE QUELLO CHE HA FATTO È SBAGLIATO.
NON MI AVREBBE UCCISO.. NON IN QUEL MOMENTO. MA VI HO SENTITO PARLARE ED ERO D'ACCORDO CON QUELLO CHE AVEVATE DETTO TU E ABRAHAM.
ERA PERICOLOSO...

FIGLIOLO...

NON TE L'AVREI MAI DETTO... SONO FORTE. POSSO GESTIRE QUESTA COSA, PAPÀ. CE LA POSSO FARE.
MA TU HAI DETTO CHE PENSAVI CHE NON TI AVREI PIÙ VOLUTO BENE SE AVESSI SAPUTO QUELLO CHE HAI FATTO A QUELLE PERSONE CHE HANNO FATTO MALE A DALE.

IO TI VOGLIO BENE PER QUELLO CHE FAI PER PROTEGGERMI.
LO SO PERCHÉ FACCIAMO QUELLO CHE FACCIAMO. LO FACCIAMO PER AIUTARE I PIÙ DEBOLI... PER SOPRAVVIVERE.

TU E ABRAHAM SAPEVATE QUELLO CHE ANDAVA FATTO... SOLO CHE NON RIUSCIVATE A FARLO. NON POTEVATE UCCIDERE UN BAMBINO.
IO NON VOLEVO UCCIDERE BEN.
HO DOVUTO FARLO.

MI DISPIACE, CARL.
NON SAI QUANTO.

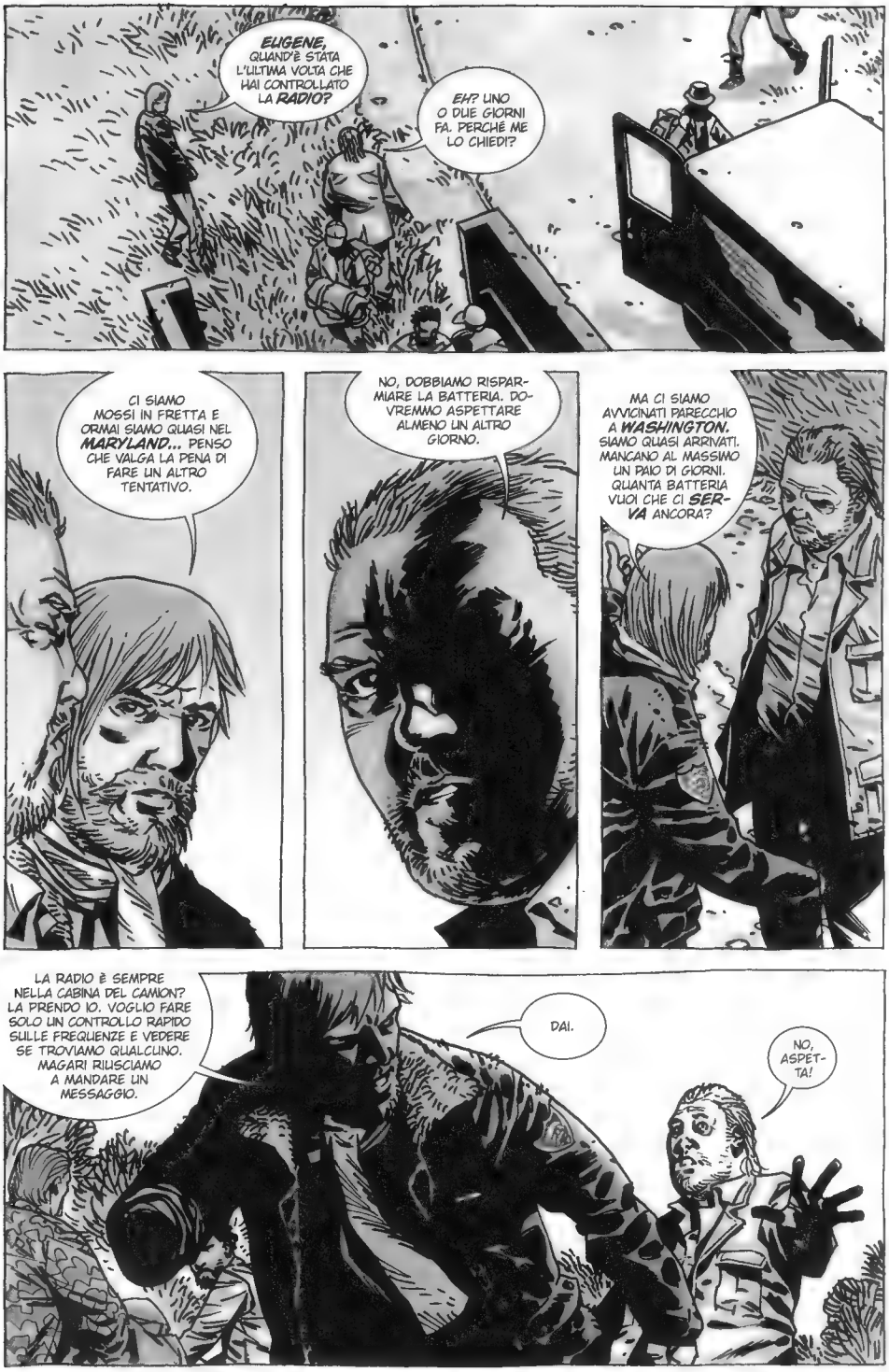
...NE HO INCONTRATO UNO. L'HO SPINTO VIA E ME NE SONO ANDATA. NON VEDO PIÙ NEMMENO LA RAGIONE PER CUI DOBBIAMO CONTINUARE AD AMMAZZARLI.
PER UN PO' ERA COME... LO SAPETE, RIPULIRE IL MONDO O QUALCOSA DEL GENERE... MI SENTIVO COME SE SENTISSI IL BISOGNO DI UCCIDERLI.
MA ORA...

...A CHE SERVE?
SPERO CHE A VOI SIA ANDATA MEGLIO.

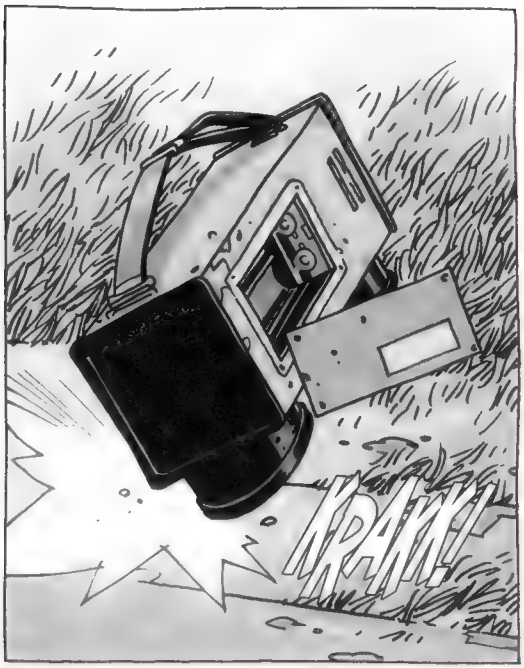
MERDA... SUL SERIO?!

CI SIAMO ILLUSI. CREDEVAMO CI STESTE METTENDO TANTO PERCHÉ AVEVATE TROVATO QUALCOSA.

QUALCOSA L'ABBIAMO TROVATO, ANCHE SE NON IN ABBONDANZA.
SPERO SOLO VI PIACCIA LA FARINA D'AVENA.
ABBIAMO TROVATO ANCHE DELLE SCATOLETTE DI MINESTRA... SOLO DUE. E UNA BOTTIGLIA D'ACQUA, PERÒ APERTA.
NOI ABBIAMO TROVATO UN PO' DI CRACKER AL BURRO D'ARACHIDI, MA SEMBRA CHE LA CONFEZIONE SIA STATA ROSICCHIATA DA UN TOPO. QUINDI SE QUALCHE CORAGGIOSO LI VUOLE...
MICHONNE HA TROVATO UN PO' DI MACEDONIA IN SCATOLA E QUALCHE ALTRO BARATTOLO IN UNA CASA.
QUESTO È TUTTO.
BEH, LA BUONA NOTIZIA È CHE NON SIAMO ANCORA A CORTO DI CIBO. C'È ANCORA TUTTO IL RISO CHE ABBIAMO TROVATO LA SCORSA SETTIMANA.
CI SIAMO GUADAGNATI UN ALTRO PO' DI TEMPO.
SE VOLETE LA MIA FARINA D'AVENA, FATE PURE.
BLEAH!


EUGENE, QUAND'È STATA L'ULTIMA VOLTA CHE HAI CONTROLLATO LA RADIO?
EH? UNO O DUE GIORNI FA. PERCHÉ ME LO CHIEDI?
CI SIAMO MOSSI IN FRETTA E ORMAI SIAMO QUASI NEL MARYLAND... PENSO CHE VALGA LA PENA DI FARE UN ALTRO TENTATIVO.
NO, DOBBIAMO RISPARMIARE LA BATTERIA. DOVREMMO ASPETTARE ALMENO UN ALTRO GIORNO.
MA CI SIAMO AVVICINATI PARECCHIO A WASHINGTON. SIAMO QUASI ARRIVATI. MANCANO AL MASSIMO UN PAIO DI GIORNI. QUANTA BATTERIA VUOI CHE CI SERVA ANCORA?
LA RADIO È SEMPRE NELLA CABINA DEL CAMION? LA PRENDO IO. VOGLIO FARE SOLO UN CONTROLLO RAPIDO SULLE FREQUENZE E VEDERE SE TROVIAMO QUALCUNO. MAGARI RIUSCIAMO A MANDARE UN MESSAGGIO.
DAI.
NO, ASPETTA!

RICK, FERMO!
POSSO FARLO IO.
VOGLIO FARE SOLO UN TENTATIVO. ACCIDENTI, EUGENE! CHE FAI?
MA... CHE DIAVOLO FAI?! SEI IMPAZZITO?!
È DELICATA... NON POSSO RISCHIARE CHE SI ROMPA... LASCIALA!
RAGAZZI... CHE ACCIDENTI...?
CHE STATE...
LASCIA...!
KRAK!


KRAK!

GUARDA COS'HAI FATTO!
CAZZO, L'HAI ROTTA!

PERCHÉ NON C'È LA BATTERIA DENTRO?

LA BATTERIA SI È SCARICATA QUALCHE SETTIMANA FA. NON VOLEVO FARVI PREOCCUPARE.
L'HO TOLTA PER NON FAR CORRODERE I CONTATTI DELLA RADIO.
AVRESTI DOVUTO DIRCELO, NON CREDI?!

UN ATTIMO...

QUAND'È CHE SI È SCARICATA VERAMENTE LA BATTERIA?

CI SONO MAI STATE DELLE BATTERIE LÀ DENTRO?

COSA?

NO.
MAI.

BRUTTO FIGLIO DI PUTTANA!
WRAMM!
HUWAAGH!
È QUI CHE FINISCE LA BUGIA?!
ERI DAVVERO UNO SCIENZIATO?! LAVORAVI DAVVERO PER IL GOVERNO?!
DIMMELO!
ABRAHAM, NON FARGLI MALE!

INSE-GNANTE...
...DI SCIENZE...
...ALLE SUPERIORI...
MA CHE CAZZO?!
KRAK!!
OK, BASTA ADESSO... NON TI PERMETTERÒ DI AMMAZZARLO!
CALMATI!
TU NON SAI QUANTE NE HO PASSATE PER TENERE *IN VITA* QUESTO SACCO DI MERDA!
E PER COSA?!
HO ATTRAVERSATO TUTTO IL FOTTUTO PAESE PER LUI! CI AVEVA DETTO CHE WASHINGTON ERA ***SICURA***... CHE LÌ LE COSE ERANO PRATICAMENTE ***NORMALI***.
È MORTA DELLA GENTE A CAUSA SUA... PERCHÉ IO PENSAVO CHE FOSSE IMPORTANTE FARLO ARRIVARE A WASHINGTON!
MALEDIZIONE, PERCHÈ?!
PERCHÈ?!

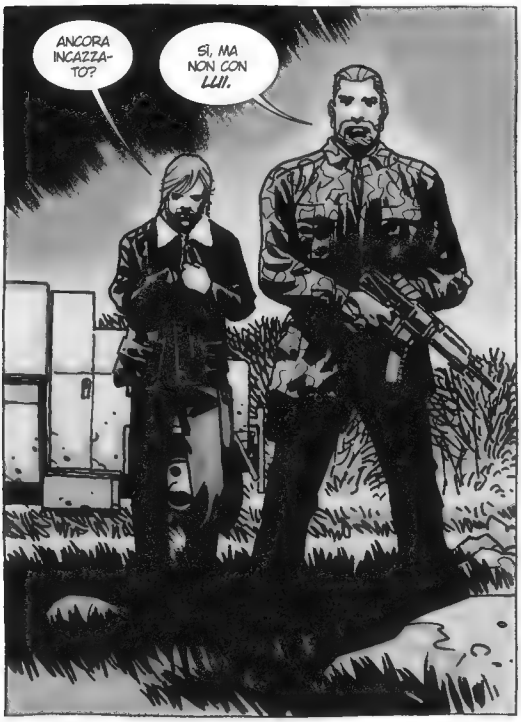
HO FATTO SOLO...
...QUELLO CHE DOVEVO FARE.

NON SONO FORTE.
NON POSSO CONTARE SUL MIO ASPETTO.
NON SONO UN LEADER.
NON SONO CORAGGIOSO.
NON SONO UTILE.

POSSO CONTARE SOLO SU DUE COSE.
SONO MOLTO INTELLIGENTE...
...E SONO BRAVO A MENTIRE.
NON AVEVO MOLTA SCELTA.

AVEVO PAURA...
TANTA PAURA...

MI DISPIACE TANTO.


ANCORA INCAZZATO?
SÌ, MA NON CON *LUI*.

HO MANDATO UN SACCO DI GENTE A MORIRE PER QUEL TIZIO.
GENTE CHE È MORTA PER COLPA MIA.

DAMMI RETTA... SE COMINCI A GUARDARE LE COSE IN QUESTO MODO, FINIRAI PER IMPAZZIRE.
ED È ALTRETTANTO FACILE CONVINCERE TE STESSO CHE ALTRE PERSONE SONO ANCORA VIVE GRAZIE A TE.

VOLEVANO SOLTANTO UN PO' DI CIBO, MA IO PENSAVO CHE LA MISSIONE FOSSE PIÙ IMPORTANTE... PIÙ IMPORTANTE DI *TUTTO*.
NON POTEVO RISCHIARE DI NON ARRIVARE A WASHINGTON...

...CRISTO!

QUINDI?
QUINDI COSA?
QUINDI, ORA CHE FACCIAMO?
SIAMO A POCHI GIORNI DI VIAGGIO DA WASHINGTON... CI ANDIAMO LO STESSO?
A CHE SCOPO?
STIAMO FINENDO LE PROVVISTE. SE LE CITTÀ SONO STATE LE PRIME A CADERE... E SE SONO INFESTATE DI VAGANTI... NIENTE DI PIÙ FACILE CHE CI SIA ANCORA CIBO IN ABBONDANZA.
IO DICO DI ANDARE LO STESSO. FACCIAMO UN TENTATIVO.
MAGARI NON LO SAPEVA, MA FORSE EUGENE AVEVA RAGIO...
SCUSATEMI...

...UNO DI VOI POTREBBE INDICARMI CHI GUIDA IL VOSTRO PICCOLO GRUPPO?

IL CAPO. O CHIUNQUE DIA GLI ORDINI.
MI FAREBBE MOLTO PIACERE PARLARE CON LUI O LORO.
MI CHIAMO AARON. NON SONO QUI PER CREARE PROBLEMI. SONO DISARMATO.
DAVVERO. VOGLIO SOLO PARLARE. OK?
DA DOVE ARRIVI? CI STAVI OSSERVANDO?
VOLETE LA VERITÀ? SÌ.
MA VI STAVO SOLO ASCOLTANDO, RAGAZZI... GIUSTO PER ESSERE SICURO CHE NON FOSTE PERICOLOSI O CHE.

WROKK!

WHUD!

TANTO PER ESSERE CHIARI, QUELLO NON ERA UNO SGUARDO "ATTACCHIAMO QUESTO TIZIO"
ERA UNO SGUARDO "QUESTO TIZIO MI SEMBRA A POSTO"
SONO CONFUSO

NON MI IMPORTA SE NON MI AMI E NON MI IMPORTA SE È SOLO NON È SOPRAVVISSUTO COSÌ A LUNGO DA SOLO. E NON SO COSA MI TRENI TU, MA PER ME HAI ESPERIENZA, LA GENTE È PERICOLOSA.
VEDO QUALCUNO TROPPO AMICHEVOLE E MI TORNA IN MENTE IL GOVERNATORE. QUANDO LO ABBIAMO INCONTRATO QUEL POSTO ERA TUTTO UN CASINO

AIUTAMI A LEGARLO

WROKK!

WHUD

TANTO PER ESSERE CHIARI. QUELLO NON ERA UNO SGUARDO "ATTACCHIAMO QUESTO TIZIO."
ERA UNO SGUARDO "QUESTO TIZIO MI SEMBRA A POSTO."

SONO CONFUSO.

NON M'IMPORTA SE NON HA ARMI E NON M'IMPORTA SE È SOLO. NON È SOPRAVVISSUTO COSÌ A LUNGO DA SOLO. E NON SO COSA NE PENSI *TU*, MA PER LA MIA ESPERIENZA, LA GENTE È ***PERICOLOSA.***
VEDO QUALCUNO TROPPO AMICHEVOLE E MI TORNA IN MENTE ***IL GOVERNATORE.*** QUANDO LO ABBIAMO INCONTRATO QUEL TIPO ERA TUTTO UN SORRISO.

AIUTAMI A LEGARLO.

SI STA SVEGLIANDO.

UNGH.

IMMAGINO CHE SIA TU IL CAPO, EH?
POSSO SAPERE IL TUO NOME?

MI CHIAMO **RICK** E TU RISPONDERAI A TUTTE LE MIE DOMANDE.
SENZA ECCEZIONI.

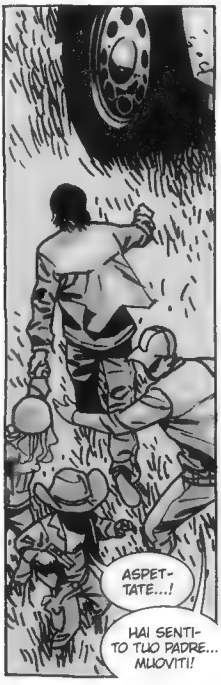
È PER QUESTO CHE SONO QUI. PER PARLARE.
AVREMMO POTUTO FARLO **SENZA** VIOLENZA, RICK. MA SO COME VANNO LE COSE QUA FUORI. NON È FACILE FIDARSI.
NON HO NIENTE CONTRO DI VOI.

BENE, AMICO. LO APPREZZO.
QUANTA GENTE C'È NEL TUO GRUPPO?
NON SAPREI... CIRCA TRENTA, QUARANTA. PENSO CHE SIAMO SOTTO LA QUARANTINA.
COSÌ TANTI? DOVE SONO?
NELLA NOSTRA COMUNITÀ, DALLA PARTE OPPOSTA DI WASHINGTON, A UNA TRENTINA DI CHILOMETRI DI DISTANZA.
PERCHÉ SEI QUI?
SONO UNA SPECIE DI RECLUTATORE. TI GIURO CHE VI SPIAVO SOLO PER CAPIRE SE IL VOSTRO GRUPPO SI SAREBBE, COME DIRE... INTEGRATO? SÌ, POSSIAMO ANCHE DIRE COSÌ.
VI HO OSSERVATO PER UN PO'. SEMBRATE UN GRUPPO DI BRAVE PERSONE. AL BAMBINO NON PIACE LA FARINA D'AVENA. È BUFFO.
SO CHE AVETE AVUTO DEI PROBLEMI A TROVARE DEL CIBO... È NORMALE DA QUESTE PARTI. ORMAI ABBIAMO DATO FONDO A QUASI TUTTE LE SCORTE DELLA ZONA.
ABBIAMO PILE DI CIBO. ABBIAMO MURI DI SICUREZZA. ABBIAMO SPAZIO PER TUTTI VOI. VI GIURO CHE LA NOSTRA COMUNITÀ È QUELLO CHE STAVATE CERCANDO.
SONO QUI PER INVITARVI A FARE... UN ESAME DI AMMISSIONE.
AVETE UN POSTO SICURO DOVE VIVERE E ANDATE IN GIRO A INVITARE LA GENTE AD UNIRVI A VOI?
COSA CI GUADAGNATE?
MANTENERE QUELLO CHE ABBIAMO RICHIEDE UN SACCO DI LAVORO. ABBIAMO BISOGNO DI VOI COME VOI AVETE BISOGNO DI NOI.
SONO CERTO CHE CIASCUNO DI VOI HA UN BAGAGLIO DI CAPACITÀ ED ESPERIENZE CHE ARRICCHIRANNO LA NOSTRA COMUNITÀ.
TUTTO QUA.

AAIIEEEE!!
GRUUGH!
YEAGH!
MERDA!
BLAM!
STATE TUTTI BENE?!
-PANT!-
-PANT!-
-PANT!-

VOI BAMBINI DOVETE STARE PIÙ ATTENTI... NON DOBBIAMO PERMETTERE A QUEI MOSTRI DI PRENDERCI ALLA SPROVVISTA.
ANDREA HA RAGIONE, CARL. DEVI FARE PIÙ ATTENZIONE.
GUARDATE!

TUTTI SUL CAMION!
CE NE ANDIAMO DA QUI. NON POSSIAMO SAPERE QUANTI CE NE SONO NEL BOSCO.
SVELTI!


ASPETTATE...!
HAI SENTITO TUO PADRE... MUOVITI!

DOVRESTI SALIRE SUL CAMION.
NON PREOCCUPARTI PER ME. SO BADARE A ME STESSO.

HAI UN PIANO?
ASSICURIAMOCI DI NON AVERE A CHE FARE SOLO CON UNA DECINA DI VAGANTI.
NON VORREI PERDERE LA TESTA E FINIRE PER SCAPPARE NELLA DIREZIONE SBAGLIATA...

AIUTO!
AIUTO!
SLEGATEMI, ACCIDEN-TI!

TIENI DURO!

NON FATELI AV-VICINARE AL CAMION!
BLAM!

BLAM!

È MEGLIO CHE TU NON SIA UNO DEI CATTIVI.

BLAM!

BLAM!BLAM!BLAM!
PKOW!
MER-DA!
LA TESTA!
SHLONK!
BLAM!
PKOW!
HUUNGH.

DANGER ZONE

DANNA-
ZIONE.

PKOW!
DI QUA SIAMO A POSTO, GENTE.
GLENN?
GLI HO DATO UN' ARMA...
SCUSAMI... AL MOMENTO SEMBRAVA UNA BUONA IDEA.
DOVEVI DARGLI PROPRIO QUELLA?

NON PREOCCUPARTI, AMICO.
NON HO MOTIVO PER TENERMI STRETTO QUEST'AFFARE. MI FIDO DI VOI... E IN CAMBIO VI CHIEDO SOLO UN MINIMO DI QUELLA STESSA *FIDUCIA.*
CHE COSA RISPONDETE AL MIO INVITO?
TU NON MOLLI, EH, AARON?
PERCHÉ HAI TUTTA QUESTA FRETTA? LE ISCRIZIONI PER LA TUA PICCOLA COMUNITÀ SONO A NUMERO CHIUSO?
FORSE PERCHÉ MI PREOCCUPO PER I TUOI AMICI PIÙ DI QUANTO FACCIA *TU?*
NO, SCUSAMI. COMMENTI COME QUESTO NON AIUTANO NESSUNO. DIMENTICA IL SARCASMO.
È TARDI E SI FARÀ ANCORA *PIÙ TARDI.* NON ABBIAMO IL TEMPO DI ALLESTIRE IL CAMPO E, DOPO LA SPARATORIA, QUESTO NON È PIÙ UN POSTO SICURO.
AL MOMENTO HO QUESTIONI PIÙ URGENTI DI CUI OCCUPARMI... SONO SICURO CHE CAPIRAI.
STANOTTE POSSIAMO DORMIRE NELLE AUTO E, PER SICUREZZA, METTERÉ DI GUARDIA UN PAIO DI PERSONE IN PIÙ.
NON DOVREMMO AVERE PROBLEMI.
PUOI PASSARE LA NOTTE CON NOI, AARON. POSSIAMO PARLARE DELLA TUA PROPOSTA DOMATTINA.

NO, CAZZO. MI DISPIACE, MA IO VADO CON LUI.
C'È UN GRUPPO DI QUARANTA PERSONE IN UNA COMUNITÀ FORTIFICATA NELLA ZONA E LUI CI STA INVITANDO A FARNE PARTE.
E, DA QUANTO HO CAPITO, TUTTO CIÒ CHE CI CHIEDE È DI DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ... DI DARE UNA MANO COME POSSIAMO.
CHE COSA C'È DA PENSARCI?
SO CHE SIETE SCETTICI, MA RIFLETTETE... UNA COMUNITÀ DEL GENERE AVREBBE BISOGNO DI PERSONE PER MANTENERSI EFFICIENTE. È COME DICE LUI... HANNO BISOGNO DI NOI COME NOI DI LORO.
RICK, LO CAPISCO CHE NON VUOI RISCHIARE UN'ALTRA WOODBURY. IO ME LO RICORDO IL GOVERNATORE, CREDIMI.
QUEST'UOMO È COMPLETAMENTE DIVERSO, DAMMI RETTA.
SE NON FACCIAMO QUESTA COSA... SE CI LASCIAMO SFUGGIRE QUESTA OCCASIONE... CHE CI FACCIAMO QUI? QUAL È IL NOSTRO SCOPO?
CONTINUEREMO A GIROVAGARE SEMPRE PIÙ SFINITI, AFFAMATI E DISPERATI? È QUESTO IL NOSTRO OBBIETTIVO?
PENSAVO CHE L'IDEA FOSSE PROPRIO DI TROVARE UN POSTO DEL GENERE... IN TUTTO E PER TUTTO SIMILE A QUELLO CHE CI STA PROPONENDO AARON.
MI DISPIACE, MA...
NON M'IMPORTA DEGLI ALTRI. NON M'IMPORTA COSA DECIDERETE... IO VADO CON LUI.

IO SONO CON MICHONNE. VADO ANCH'IO.
ANCHE IO.
SÌ, ANCH'IO.
ROSITA?
VA BENE, DIAMO UN'OCCHIATA.
AVREMMO POTUTO PARLARNE DOMATTINA, TUTTI INSIEME. NON VOLEVO STARMENE QUI E DECIDERE PER TUTTI.
PENSAVO SOLO CHE FOSSE UNA COSA SU CUI RIFLETTERE.
NON HO BISOGNO DI RIFLETTERCI. STO MORENDO DI FAME.
SE HANNO DEL CIBO, PER ME VA BENE.
BEH, SIETE LA MAGGIORANZA.
OTTIMO.
PAPÀ?
...
VA BENE. SE È QUESTO CHE VOLETE TUTTI... VA BENE.
AARON RESTERÀ CON NOI STANOTTE... DOMATTINA PARTIREMO SUBITO.
ORA VEDIAMO DI DORMIRE UN PO'.

MUOVITI O PARTIRANNO SENZA DI NOI.
SEMBRA DI SÌ, VERO? IMMAGINO CHE ABRAHAM ABBIA PIÙ FAME DI QUANTO LASCIASSE INTENDERE... METTERSI IN VIAGGIO ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA..
THUNK!
SEI D'ACCORDO CON QUESTA FACCENDA? SEI L'UNICA CHE NON HA DETTO NIENTE.
VUOI FARLO DAVVERO?
ORMAI NON HA IMPORTANZA, NO?
ANDREA, SE HAI UN PROBLEMA CON QUEL TIZIO, VORREI SAPERLO.
NON TI FIDI DI LUI?
QUEL TIPO? NO, AARON MI SEMBRA UN TIPO A POSTO.
RICK, ASCOLTA...
QUANDO IO E AMY VIVEVAMO NEL CAMPER CON DALE... PRIMA ANCORA CHE TU ARRIVASSI AL CAMPO... HO CAPITO CHE I MIEI GENITORI PROBABILMENTE ERANO MORTI. È STATA DURA...
...POI HO PERSO AMY.

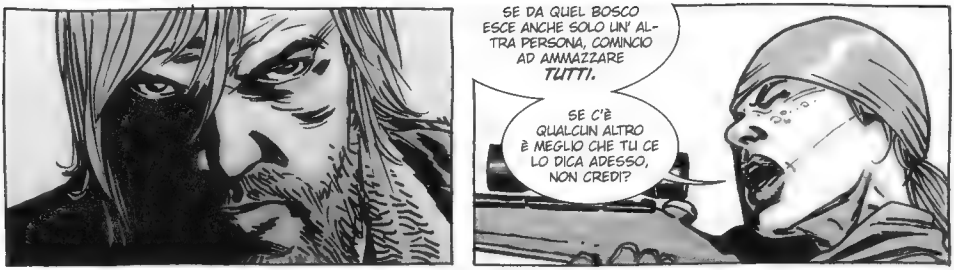
AVEVO UNA FAMIGLIA... HO VENTISEI ANNI... NEL GIRO DI UN ANNO HO EREDITATO UNA FAMIGLIA, SONO CRESCIUTA... AMAVO LA DONNA CHE ERO DIVENTATA E LA VITA CHE AVEVO.
POI **DONNA** È MORTA... E ANCHE **ALLEN**, COSÌ DALE E IO CI SIAMO RITROVATI A DOVER CRESCERE BEN E BILLY.
MI SONO SENTITA COSÌ **SOLA.** LA COSA MI HA GETTATO TRA LE BRACCIA DI DALE E MI SONO INNAMORATA DI LUI.

E ADESSO NON HO **PIÙ NIENTE.**
SONO **SOLA...** E TUTTO QUELLO A CUI RIESCO A PENSARE È CHE ADESSO SONO DI NUOVO LA RAGAZZA CHE ERO... QUELLA CHE NON MI PIACEVA.
TUTTO CIÒ CHE MI RESTA SIETE VOI... TUTTI VOI. SIETE LE UNICHE COSE CHE MI RESTANO CHE MI RICORDANO QUELLO CHE POSSO ESSERE.
LE UNICHE COSE CHE MI IMPEDISCONO DI RESTARE COMPLETAMENTE SOLA.
VI SEGUIREI ANCHE ALL'INFERNO.

SPERIAMO CHE NON SIA PROPRIO CIÒ CHE STAI FACENDO.

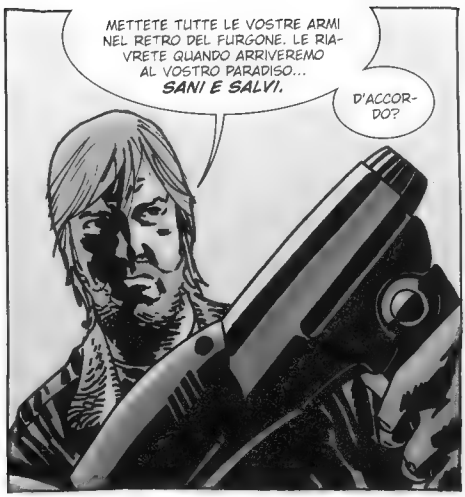
MA CHE DIAVOLO? PERCHÉ CI FERMIAMO COSÌ PRESTO?
COSA...
OH, MERDA!
MANI IN ALTO!
AMICO, FAI UN SOLO MOVIMENTO E TI PIANTO UNA PALLOTTOLA NEL CERVELLO!
DI' AGLI ALTRI DI VENIRE SUBITO FUORI DAL BOSCO O SEI MORTO!
FERMI! NO!
È DA SOLO! È CON ME!
SEI PAZZO?
PERCHÉ NON CE L'HAI DETTO PRIMA?
HAI ALTRE SORPRESE, AARON?

RICK, ABBIAMO PARLATO DI FIDUCIA. NON È FACILE FARSI AVANTI QUA FUORI.
QUESTO È ERIC, IL MIO PARTNER. È LA MIA ASSICURAZIONE SULLA VITA. NON VI HO PARLATO DI LUI PERCHÉ SE FOSSE VENUTO FUORI CHE SIETE GENTE CATTIVA, AVREBBE DOVUTO UCCIDERVI E SALVARMI.
MI AVETE PRESO A PUGNI... HO LASCIATO PERDERE. CHIEDO SOLO LA STESSA CONSIDERAZIONE.


SE DA QUEL BOSCO ESCE ANCHE SOLO UN' ALTRA PERSONA, COMINCIO AD AMMAZZARE TUTTI.
SE C'È QUALCUN ALTRO È MEGLIO CHE TU CE LO DICA ADESSO, NON CREDI?

VI GIURO CHE NON C'È NESSUN ALTRO. SIAMO UNA SQUADRA DI DUE UOMINI. DI SOLITO AVVISTIAMO I GRUPPI DA UN PUNTO DI OSSERVAZIONE ELEVATO E POI LI SEGUIAMO.
NON C'È NESSUN ALTRO QUA FUORI. VI ABBIAMO ASCOLTATO... HO DECISO CHE VALEVA LA PENA DI PARLARVI. VADO SEMPRE AVANTI DA SOLO PER SEMBRARE MENO MINACCIOSO.
LI SPIAMO IL PIÙ A LUNGO POSSIBILE, A SECONDA DELLA VELOCITÀ CON CUI SI MUOVONO. QUESTO DETERMINA QUANTO IN FRETTA DOBBIAMO DECIDERE SE PRENDERE CONTATTO O NO.

DA QUANTO TEMPO CI SEGUIVATE?
COME MAI NON CI SIAMO MAI ACCORTI DI VOI?
NON CI SIAMO MAI AVVICINATI MOLTO.
LA QUALITÀ DEL SUONO NON È PERFETTA, MA QUEST'AFFARE CAPTA LE CONVERSAZIONI DA UNA DISTANZA DI UN CENTINAIO DI METRI.


METTETE TUTTE LE VOSTRE ARMI NEL RETRO DEL FURGONE. LE RIAVRETE QUANDO ARRIVEREMO AL VOSTRO PARADISO... SANI E SALVI.
D'ACCORDO?

D'ACCORDO.

SO COSA TI SEMBRA E SO CHE LA COSA TI FA SENTIRE INSICURO. MA TI PROMETTO CHE NON TE NE PENTIRAI.
ALLA FINE LO CAPIRAI... PUOI FIDARTI DI ME.
NON SAI QUANTO VORREI CHE FOSSE VERO.

METTETEVI IN FILA.
PARTIAMO!

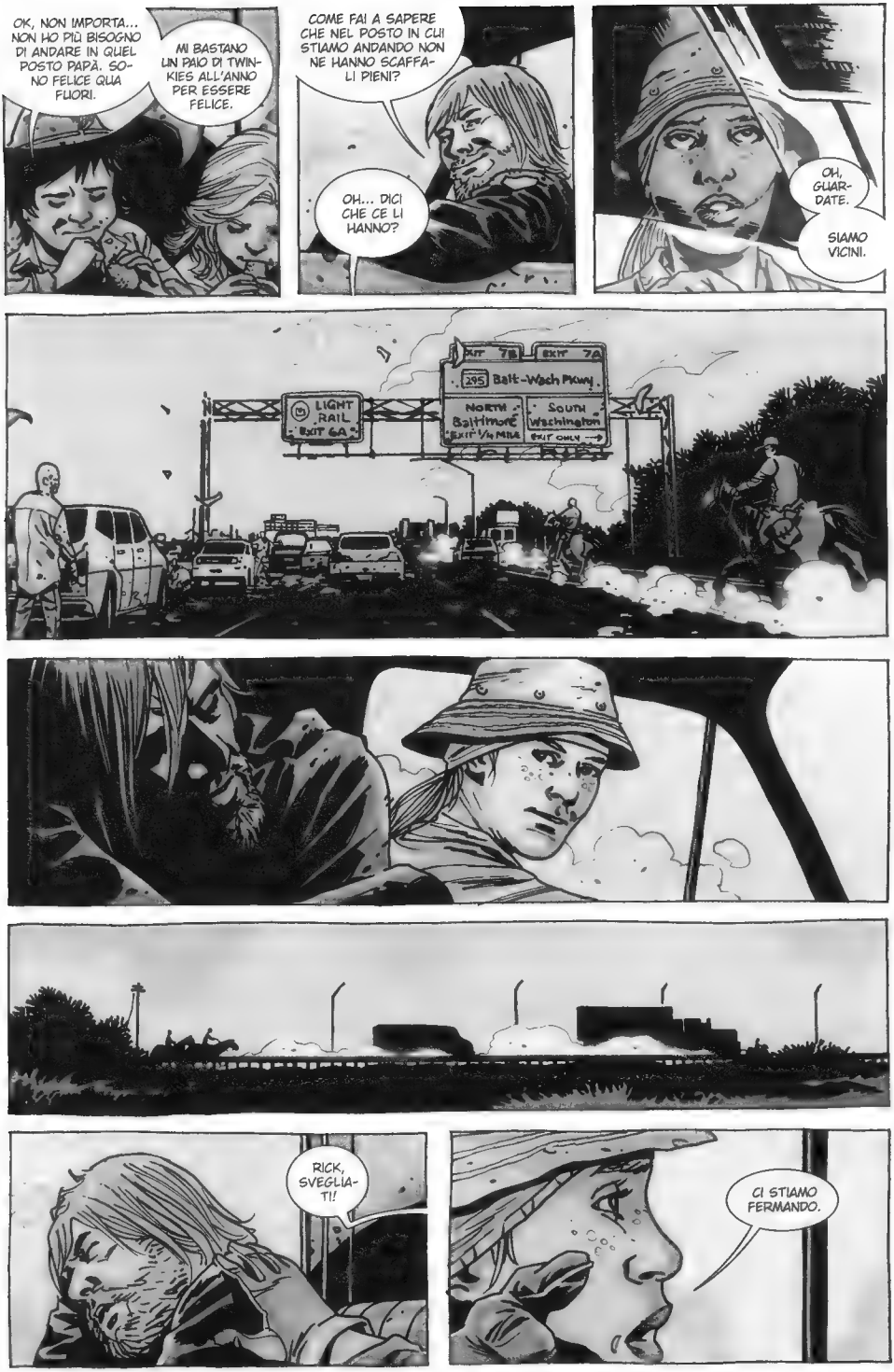
AARON.
SI?

LA PROSSIMA VOLTA... NON TI FERMI A DORMIRE, OK?
I MIEI NERVI NON REGGEREBBERO.
DOVEVO FARLO, ERIC. È STATA DURA CONVINCERE QUESTA GENTE A FIDARSI DI ME. SBUCARE FUORI NEL BEL MEZZO DELLA NOTTE NON AVREBBE FUNZIONATO.
QUESTI TIPI SONO FANTASTICI.
SONO DURI COME CHIODI, MA IN FONDO SONO BRAVE PERSONE. ABBIAMO BISOGNO DI GENTE COSÌ.
ABRAHAM.
ASPETTA.
MI FIDO DI QUESTO TIZIO... E LA COSA MI SPAVENTA A MORTE. NON SO SE STIAMO FACENDO LA COSA GIUSTA.
TU CHE NE PENSI DI LUI?
PRIMA DI EUGENE PENSAVO DI ESSERE ABBASTANZA BRAVO A RICONOSCERE I BUGIARDI. A ME SEMBRA A POSTO... MA, IN REALTÀ...
...COME FACCIAMO A SAPERLO?
QUELLO CHE SO È CHE STIAMO FINENDO IL CIBO E CHE LA SUA PROPOSTA È TROPPO BUONA PER RIFIUTARLA.

SONO D'ACCORDO MA TIENILO D'OCCHIO. SE CI FA QUALCHE SORPRESA LUNGO LA STRADA... O ALLA PRIMA COSA CHE SEMBRA FUORI POSTO...
...SPARAGLI IN TESTA.
QUANDO QUALCOSA SEMBRA TROPPO BELLA PER ESSERE VERA...
...DI SOLITO *È COSÌ.*

STARÒ ATTENTO A OGNI COSA SOSPETTA. AD ESSERE SINCERI L'AVREI FATTO COMUNQUE... NON IMPORTA QUANTO MI POSSA FIDARE DI QUESTI TIZI.
GRAZIE.
CHE AVEVI DA DIRGLI?
VOLEVO SOLO ASSICURARMI CHE TUTTI FOSSERO ALL'ERTA.
UNA COMUNITÀ SICURA, PIENA DI PROVVISTE, CHE CI ACCOGLIE A BRACCIA APERTE?
NON IMPORTA QUANTO CI PROVI... PROPRIO NON RIESCO A PRENDERLA PER ORO COLATO.
SEI SICURO DI POTERCI ***RIUSCIRE?*** TI CONOSCO... ANCHE DOPO SEI MESI SARESTI ANCORA QUI A DORMIRE CON UN OCCHIO APERTO.
PROBABILMENTE HAI RAGIONE. CHE C'È CHE ***NON VA*** IN ME?
SEI CAUTO... LA COSA TI RENDE UN BUON CAPO E CI HA AIUTATO A SOPRAVVIVERE FINO AD OGGI. NON SFORZARTI.
PUOI ESSERE SCETTICO QUANTO VUOI, OVVIO... PUOI ANCHE ***ODIARLO*** QUESTO POSTO.
SOLO CERCA DI NON ROVINARE LA FESTA A NOIALTRI.

HO PARLATO CON LUI, SEMBRA DAVVERO UN TIPO A POSTO. DEVO ESSERE SINCERO, RICK. STO COMINCIANDO A PENSARE CHE CI STIAMO PREOCCUPANDO PER NIENTE.
SPERIAMO. ABBIAMO FATTO UN SACCO DI STRADA OGGI.
GIÀ.
SOUTH
Washington
NORTH
Gettysburg
THROK
A POSTO! ABBIAMO PRESO TUTTO QUELLO CHE POTEVAMO!

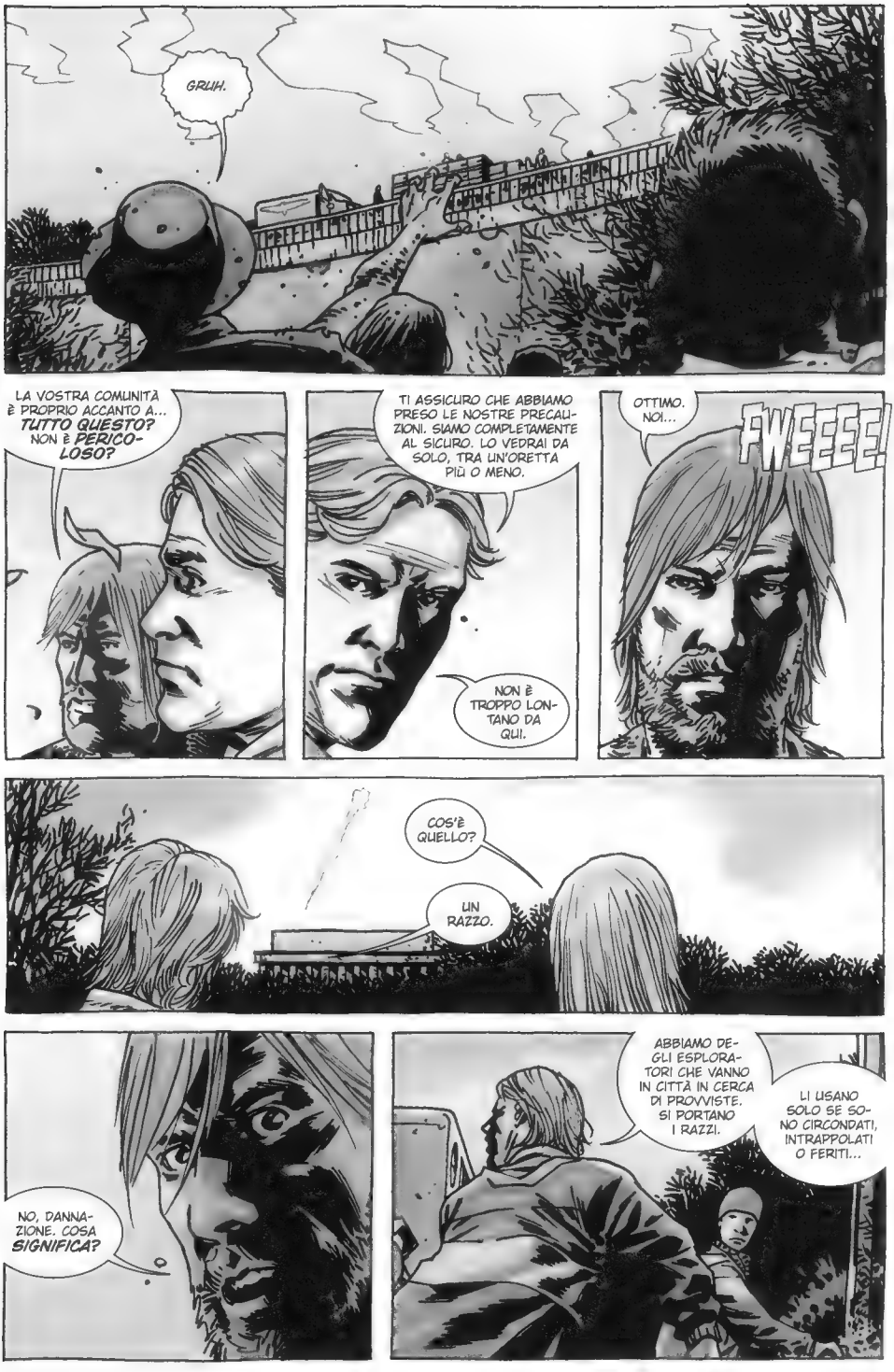

OK, NON IMPORTA... NON HO PIÙ BISOGNO DI ANDARE IN QUEL POSTO PAPÀ. SONO FELICE QUA FUORI.
MI BASTANO UN PAIO DI TWINKIES ALL'ANNO PER ESSERE FELICE.
COME FAI A SAPERE CHE NEL POSTO IN CUI STIAMO ANDANDO NON NE HANNO SCAFFALI PIENI?
OH... DICI CHE CE LI HANNO?
OH, GUARDATE.
SIAMO VICINI.
EXIT 7B
EXIT 7A
295 Balt.-Wash Pkwy.
LIGHT RAIL EXIT 6A
NORTH Baltimore EXIT 1/4 MILE
South Washington EXIT ONLY
RICK, SVEGLIATI!
CI STIAMO FERMANDO.

AARON! PERCHÈ CI SIAMO FERMATI?
NON CI AVVICINEREMO PIÙ DI COSÌ ALLA CAPITALE. NEGLI ULTIMI GIORNI HO PENSATO DI FERMARCI UN ATTIMO, COSÌ POTETE DARE UN'OCCHIATA.

EXIT ONLY

AARON!
PERCHÉ CI SIAMO FERMATI?

NON CI AVVICINEREMO PIÙ DI COSÌ ALLA CAPITALE... MEGLIO *GIRARCI INTORNO*. HO PENSATO DI FERMARCI UN ATTIMO, COSÌ POTETE DARE UN' OCCHIATA.

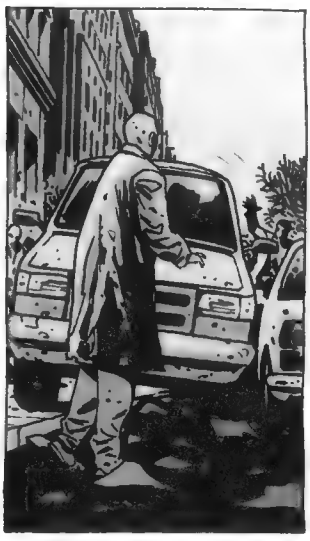

GRUH.
LA VOSTRA COMUNITÀ È PROPRIO ACCANTO A... TUTTO QUESTO? NON È PERICOLOSO?
TI ASSICURO CHE ABBIAMO PRESO LE NOSTRE PRECAUZIONI. SIAMO COMPLETAMENTE AL SICURO. LO VEDRAI DA SOLO, TRA UN'ORETTA PIÙ O MENO.
NON È TROPPO LONTANO DA QUI.
OTTIMO. NOI...
FWEEEE!
COS'È QUELLO?
UN RAZZO.
NO, DANNAZIONE. COSA SIGNIFICA?
ABBIAMO DEGLI ESPLORATORI CHE VANNO IN CITTÀ IN CERCA DI PROVVISTE. SI PORTANO I RAZZI.
LI USIAMO SOLO SE SONO CIRCONDATI, INTRAPPOLATI O FERITI...

ERIC, HAI...?
HO VISTO. ANDIAMO.
RAGAZZI, ODIO FARE LO STRONZO, MA NON VI PERMETTERÒ DI ALLONTANARVI TUTTI E DUE.
AARON, IL TUO AMICO RESTA QUI COL GRUPPO. SE TU VAI LAGGIÙ, CI VENGO IO CON TE.
RICK, CON IL DOVUTO RISPETTO, VOGLIO FARE TUTTO IL NECESSARIO PER FAR SÌ CHE VI FIDIATE DI ME, MA QUI CI SONO DELLE VITE IN BALLO.
NON ABBIAMO TEMPO PER QUESTO.
CHE SUCCEDE?
VADO CON AARON PER AIUTARLO A SALVARE QUALCUNO. DOVRESTI BADARE A CARL. NON DOVREMMO STARE VIA MOLTO.
ERIC RESTERÀ QUI CON VOI. SE CE N'È BISOGNO, PUÒ CONDURVI AL SICURO.
IO VADO DALLA MIA GENTE.
SE INSISTI CHE QUALCUNO DEL TUO GRUPPO VENGA CON ME, SCELGO ABRAHAM.
E SE MAGARI DOVESSI TRASPORTARE QUALCUNO?
TRASPORTARE?
NON INTENDO ANDARE LAGGIÙ A PIEDI.

PRENDI LA PROSSIMA A DESTRA, ABRAHAM.
...STIAMO AVVICINANDO, RALLENTA UN PO'
COSÌ NON VA
CE NE SONO TROPPI
QUANDO CI FERMIAMO DOBBIAMO FARE IN FRETTA
QUELLI CHE VEDETE SONO SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG CREDETEMI.
EH... MA LORO...?
SONO LORO!
FERMA... FUORI!

POLICE

PRENDI LA PROSSIMA A DESTRA, ABRAHAM.
CI STIAMO AVVICINANDO. RALLENTA UN PO'.



COSÌ NON VA.
CE NE SONO TROPPI.

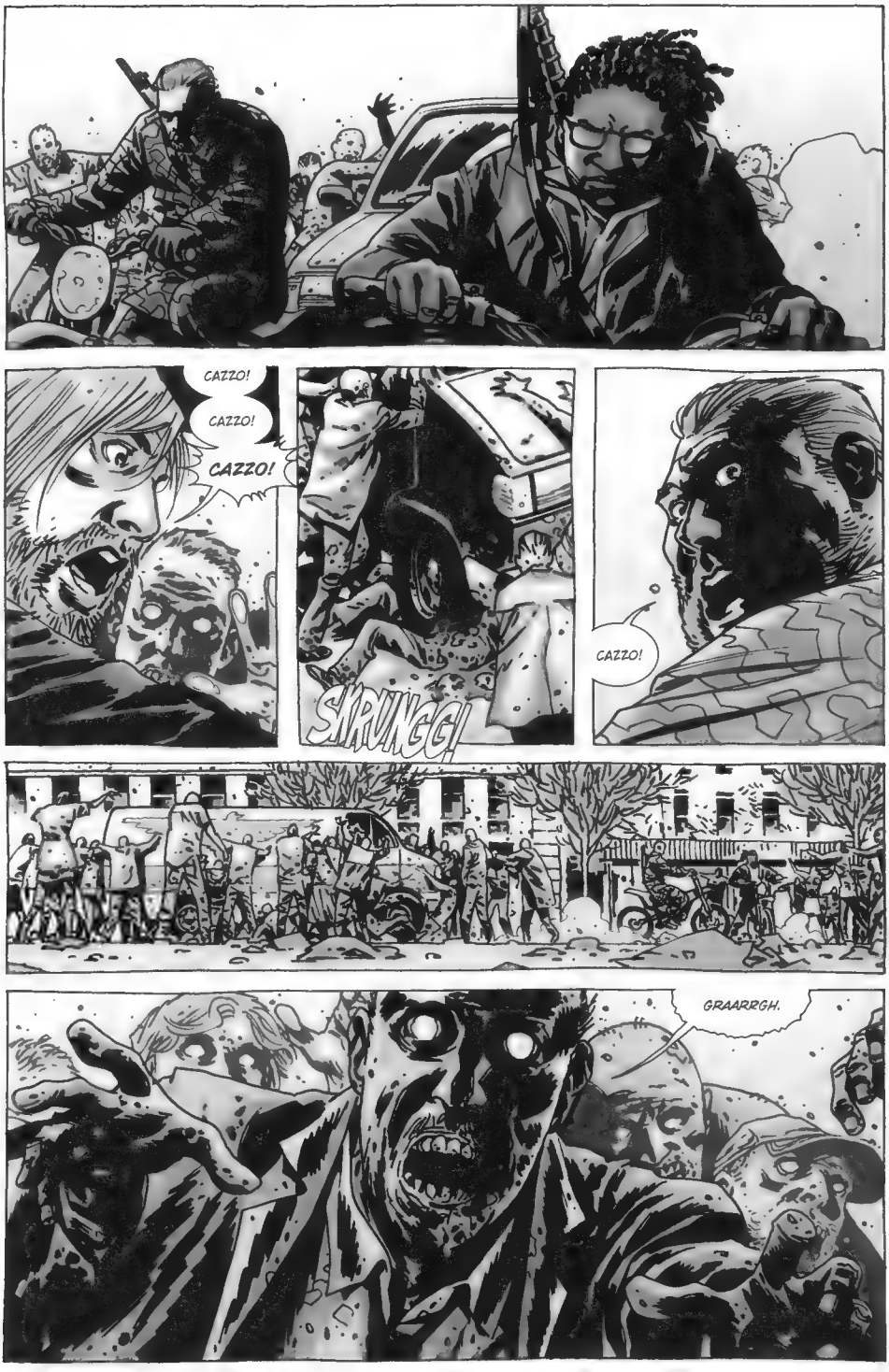
QUANDO CI FERMIAMO, DOBBIAMO FARE IN FRETTA.
QUELLI CHE VEDETE SONO SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG, CREDETEMI.

EHI, MA COS...?
SONO LORO!
FERMA IL FURGONE!

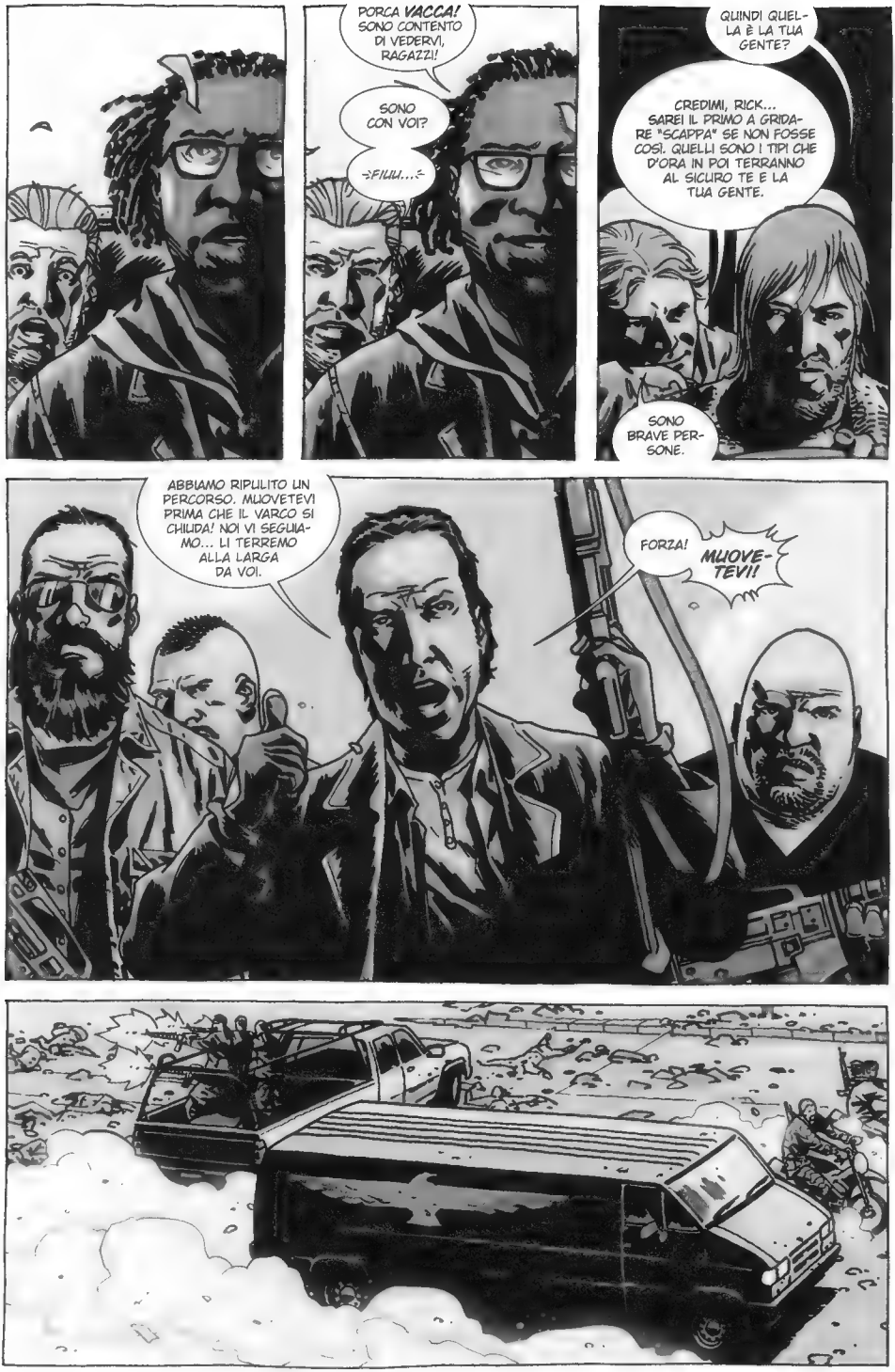
GESÙ!
DAMMI UNA MANO A TENERE D'OCCHIO LA ZONA. LE COSE POTREBBERO METTERSI MALE IN FRETTA.
D'ACCORDO.
GESÙ CRISTO, HEATH! COSA GLI È SUCCESSO?
HA CERCATO DI SALTARE DA UN PALAZZO ALL'ALTRO... NON CE L'HA FATTA. È CADUTO...
...E SI È ROTTO LA GAMBA. POTREBBE PERDERE I SENSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.
È RIUSCITO A SPARARE IL RAZZO... STIAMO CERCANDO DI TENERLI A BADA. FORTUNA CHE ERI IN ZONA, FRATELLO.
MA, UH... LORO CHI SONO?
RICK E ABRAHAM.
SONO CON ME. NUOVI CITTADINI. ERAVAMO SULLA VIA DEL RITORNO QUANDO ABBIAMO VISTO IL RAZZO.

CHE POSSIBILITÀ HA IL VOSTRO AMICO? GUARDATE LA GAMBA. SI INFETTERÀ... E POI?
AVETE QUALCUNO CHE PUÒ SISTEMARLA?
BEGLI AMICI CHE TI SEI FATTO, AARON.
SENZA OFFESA, MA QUESTO TIPO MI SEMBRA PROPRIO UGUALE SPUTATO A DAVIDSON.
IGNORALO, RICK.
LE COSE ANDRANNO DIVERSAMENTE ORA. NELLA NOSTRA COMUNITÀ ABBIAMO TRE DOTTORI. UNO DI LORO È UN CHIRURGO.
CARICATELO SUL FURGONE.
DOBBIAMO LEVARCI SUBITO DAI PIEDI, CAZZO!
RATATATA!
BRAKK! BRAKK! BRAKK!

APRI LO SPORTELLO!
BRAM BRAM
SVELTI!
SVELTI!
IO RESTO CON SCOTT. HEATH, TU E ABRAHAM PRENDETE LE MOTO. FATE STRADA, NOI VI SEGUIAMO.
IO RIMANGO NEL RETRO PER ASSICURARMI CHE STIA BENE.
RICK, PUOI GUIDARE IL FURGONE?
BRAK! BRAK! BRAK!
PIACERE DI CONOSCERTI.
MI RISERVO DI DARE UN GIUDIZIO IN SEGUITO.


CAZZO!
CAZZO!
CAZZO!
SKRUNCH!
CAZZO!
GRAARRGH.

BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!

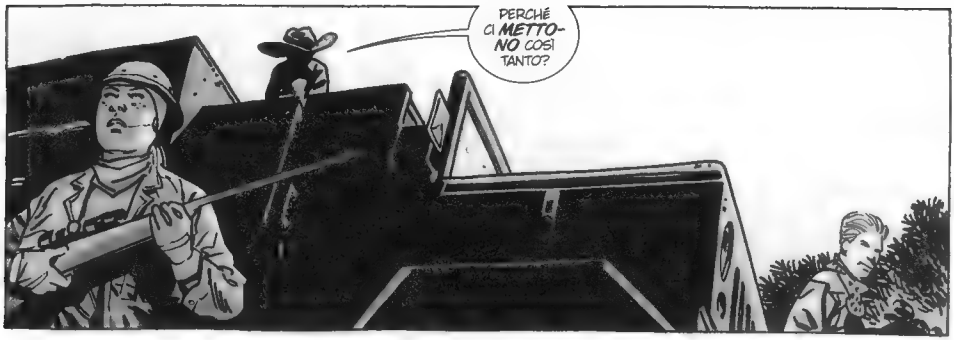

PORCA VACCA! SONO CONTENTO DI VEDERVI, RAGAZZI!
SONO CON VOI?
-FIUU...-
QUINDI QUELLA È LA TUA GENTE?
CREDIMI, RICK... SAREI IL PRIMO A GRIDARE "SCAPPA" SE NON FOSSE COSÌ. QUELLI SONO I TIPI CHE D'ORA IN POI TERRANNO AL SICURO TE E LA TUA GENTE.
SONO BRAVE PERSONE.
ABBIAMO RIPULITO UN PERCORSO. MUOVETEVI PRIMA CHE IL VARCO SI CHIUDA! NOI VI SEGUIAMO... LI TERREMO ALLA LARGA DA VOI.
FORZA!
MUOVETEVI!

BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!

EHEH
CHE CI...
E TUTTA UNA VITA CHE DESIDERAVO VENIRCI

BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!

EH EH...
CHE C'È?
È TUTTA UNA VITA CHE DESIDERAVO VENIRCI...

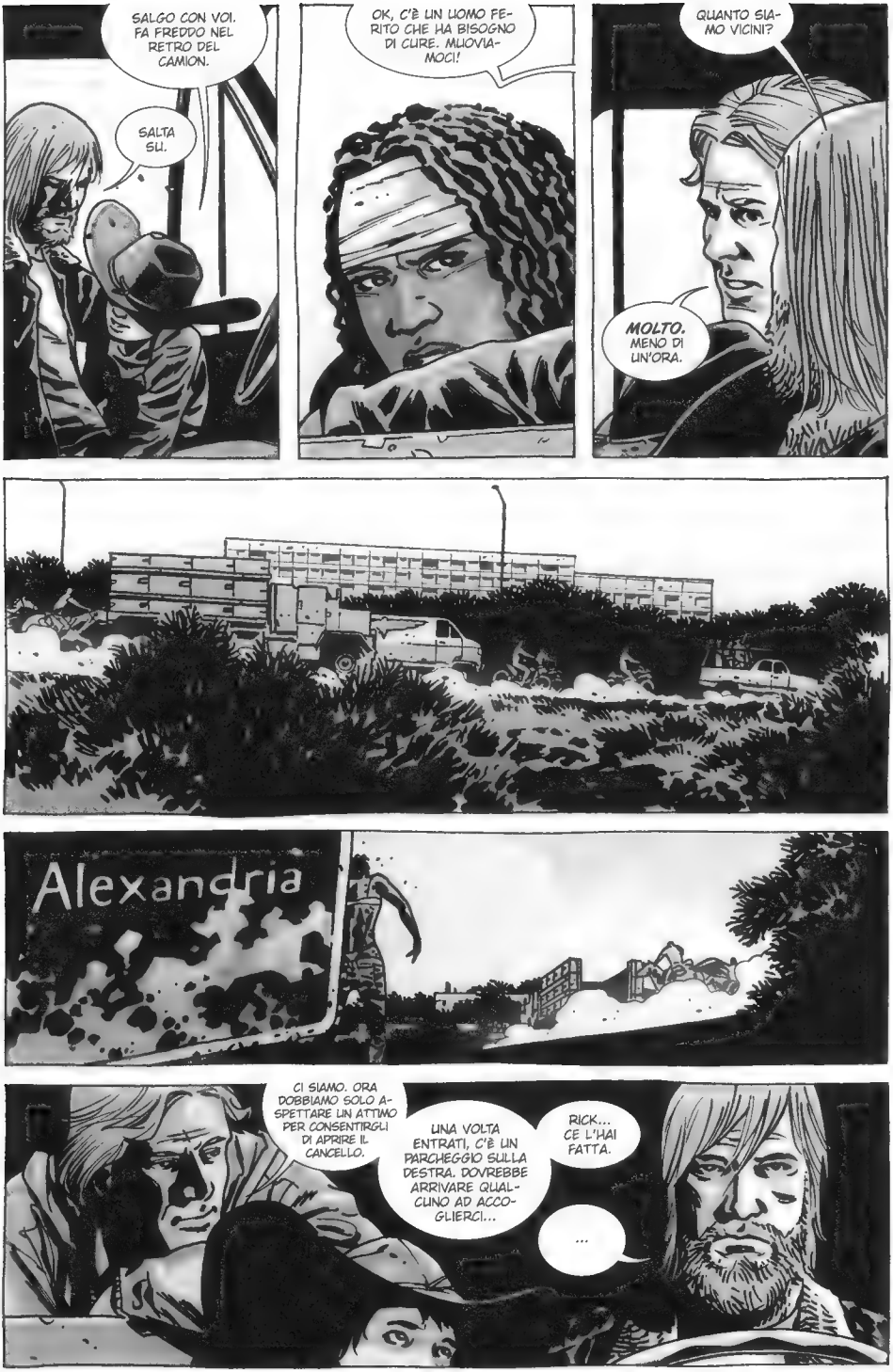

PERCHÉ CI METTONO COSÌ TANTO?

LO SO CHE SEI PREOCCUPATO. TUO PADRE SA QUELLO CHE FA, CARL.
È VIA SOLO DA DUE ORE.

OH, GUARDATE LÀ.

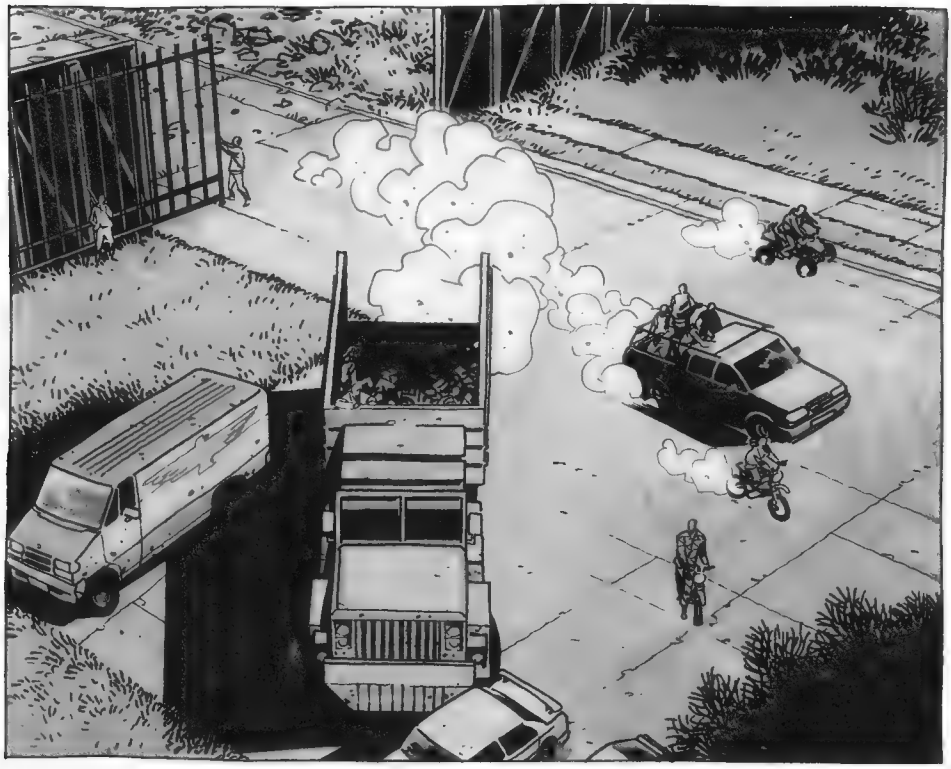
È ANDATA BENE. C'È UN TIPO CON UNA GAMBA MESSA MALE.
QUEL FURGONE PIENO DI PISTOLERI È ARRIVATO E CI HA SALVATO. NON È PIÙ TEMPO DI TIRARSI INDIETRO... ORMAI NON POSSIAMO PIÙ RIFIUTARE.
PER ME VA BENE.

LA GAMBA DI SCOTT È MESSA MOLTO MALE. DOBBIAMO RIPORTARLO SUBITO ALLA COMUNITÀ.
RADUNA QUESTA GENTE E ANDIAMO.
OK. GLIELO DICO SUBITO.

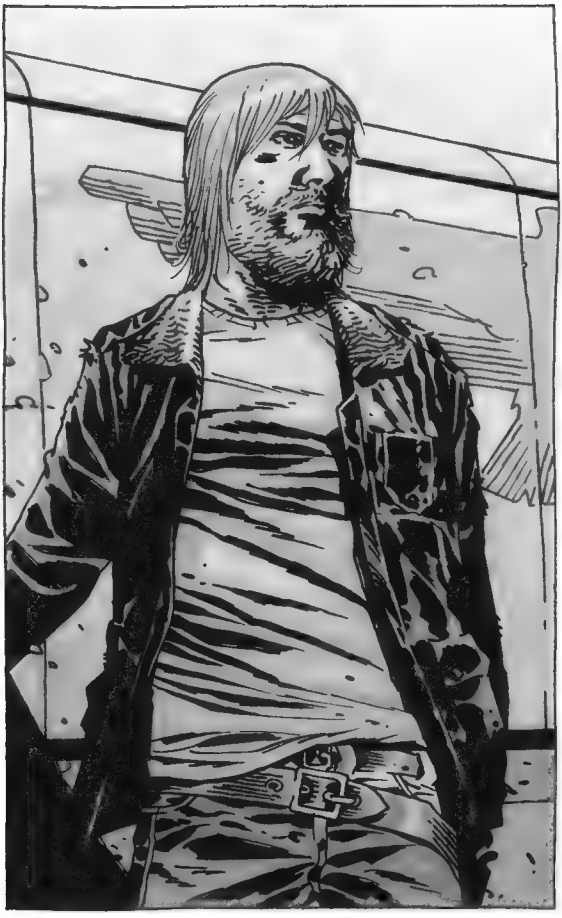

SALGO CON VOI. FA FREDDO NEL RETRO DEL CAMION.
SALTA SU.
OK, C'È UN UOMO FERITO CHE HA BISOGNO DI CURE. MUOVIAMOCI!
QUANTO SIAMO VICINI?
MOLTO. MENO DI UN'ORA.
Alexandria
CI SIAMO. ORA DOBBIAMO SOLO ASPETTARE UN ATTIMO PER CONSENTIRGLI DI APRIRE IL CANCELLO.
UNA VOLTA ENTRATI, C'È UN PARCHEGGIO SULLA DESTRA. DOVREBBE ARRIVARE QUALCUNO AD ACCOGLIERCI...
RICK... CE L'HAI FATTA.
...

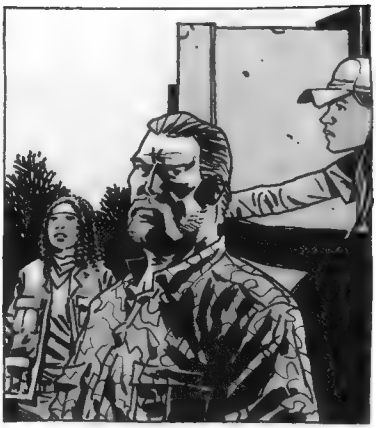
WOW... PAPÀ, LO VEDI ANCHE TU?!
PAPÀ?

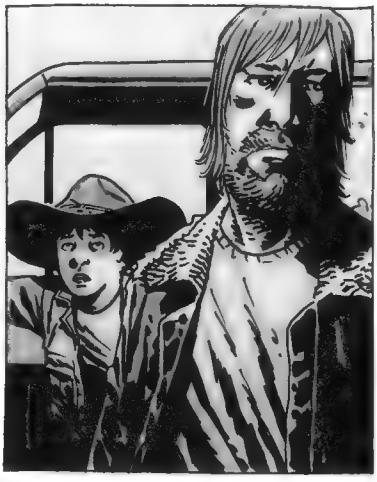
DA QUELLA PARTE, A DESTRA.
PARCHEGGIA LÌ.



VADO A DIRGLI CHE SIETE ARRIVATI. CI VORRÀ SOLO UN MINUTO.
DOUGLAS E GLI ALTRI... VORRANNO PARLARE CON TE E CON LA TUA GENTE. FA PARTE DELLA PROCEDURA.
VERRÒ A CHIAMARVI QUANDO SARANNO PRONTI.







PARLERANNO CON NOI, POI SAREMO LIBERI DI ENTRARE.
UNO PER UNO? CI VORRÀ UN'ETERNITÀ.
CAZZO, È TUTTO COSÌ ***STRANO.***

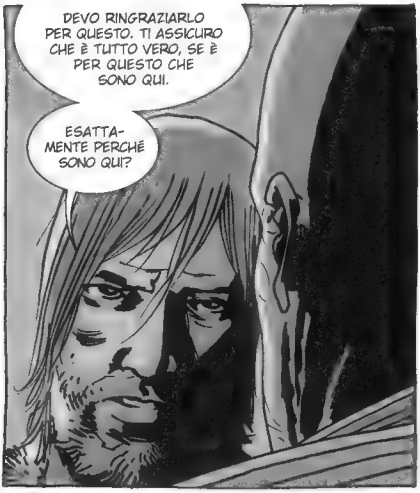
D'ORA IN POI SARÀ TUTTO DIVERSO.

CARL SI FARÀ UN SACCO DI AMICI. QUI CI SONO MOLTE FAMIGLIE.
LO VEDO... È UNA COSA CHE NON VEDEVAMO DA MOLTO TEMPO. QUALCOSA CHE PENSAVO NON AVREI MAI PIÙ RIVISTO.
BAMBINI FELICI.
SÌ, BEH... VEDRAI CHE DENTRO QUESTE MURA SIAMO RIUSCITI A RICOSTRUIRE GRAN PARTE DELLA VITA CHE RICORDAVAMO.
DOUGLAS È PRONTO A RICEVERTI.
DOUGLAS?
È IL NOSTRO... LEADER, IN MANCANZA DI UNA PAROLA MIGLIORE. È QUELLO A CUI GUARDIAMO IN CERCA DI CONSIGLIO... CHE SI ASSICURA CHE TUTTI FACCIANO IL LORO LAVORO E CHE DIANO IL LORO CONTRIBUTO.
QUELLO CHE GLI HO RACCONTATO HA FACILITATO MOLTO LA SITUAZIONE, MA VUOLE PARLARTI COMUNQUE.
RISPONDI ONESTAMENTE ALLE SUE DOMANDE, ANCHE SE PENSI CHE SAREBBE MEGLIO DI NO, E ANDRÀ TUTTO PER IL MEGLIO.
È IN QUELLA CASA LAGGIÙ. TI STA ASPETTANDO.
OK.

PER-
MESSO?
POSSO
ENTRARE?
DOUGLAS?
LO SO,
LO SO.
È STRANO
TROVARSI IN UNA
CASA DOPO TUTTO QUE-
STO TEMPO. UNA CHE
NON SIA STATA DEVA-
STATA, SACCHEG-
GIATA...
...O BRU-
CIATA.

IO SONO DOUGLAS... DOUGLAS MONROE.
PIACERE DI CONOSCERTI.

RICK GRIMES.
AARON MI HA PARLATO MOLTO BENE DI TE E DEL TUO GRUPPO, RICK.


DEVO RINGRAZIARLO PER QUESTO. TI ASSICURO CHE È TUTTO VERO, SE È PER QUESTO CHE SONO QUI.
ESATTAMENTE PERCHÉ SONO QUI?

PER PARLARE.
NIENTE ALTRO.

PREGO, SIEDITI PURE.

CHIARIAMO LE COSE. GRAN PARTE DELLA DECISIONE SUL FARVI RESTARE QUI O NO SI BASA SU QUELLO CHE AARON ED ERIC HANNO VISTO PRIMA DI PRENDERE CONTATTO CON VOI.
L'IDEA È DI OSSERVARE COME SI COMPORTA LA GENTE QUANDO NON SA DI ESSERE OSSERVATA. IN CERCA DI SEGNALI BEN PRECISI.
VIAGGIANO CON DONNE E BAMBINI? SE È COSÌ, COME LI TRATTANO? CERCANO CIBO O MEDICINE? COME SI TRATTANO L'UN L'ALTRO? COSE SEMPLICI, MA FACILI DA RICONOSCERE.
È SORPRENDENTEMENTE FACILE GIUDICARE LA GENTE OSSERVANDOLA COME FA AARON.
LE COSE CHE HA VISTO...

ORA, VENIAMO A ME... SE ERI UN AFFEZIONATO SPETTATORE DELLE TRIBUNE POLITICHE, POTRESTI ANCHE SAPERE CHI SONO.
DEPUTATO DOUGLAS MONROE, RAPPRESENTANTE DEMOCRATICO DEL SECONDO DISTRETTO DELL'OHIO.
PERÒ NON AVEVO QUESTO ASPETTO. NON SOPPORTAVO DI AVERE I CAPELLI SPORCHI. NON POTEVO LAVARLI... E COSÌ LI HO TAGLIATI.
IL PIZZETTO INVECE ERA QUALCOSA CHE AVEVO SEMPRE VOLUTO PROVARE, MA CHE POLITICAMENTE VENIVA GIUDICATO MALE.
DI QUESTI TEMPI, NON HO MOTIVO PER NON CONCEDERMI QUESTO SFIZIO.

DEVO AVVISARTI, SONO NOTO PER DIVAGARE. NON VOGLIO ANNOIARTI, MA AI POLITICI PIACE PARLARE.
CREDO CHE SIA IMPORTANTE ARRIVARE A CONOSCERSI BENE.

LA PENSO ALLO STESSO MODO. CONTINUA.
SE PARLASSI DI MENO COMINCEREI A FARTI DELLE DOMANDE. SE DEVO VIVERE QUI, VOGLIO SAPERE TUTTO QUELLO CHE POSSO A PROPOSITO DI CHIUNQUE.

OTTIMA RISPOSTA. È GIUSTO CHE TU VOGLIA SAPERE TUTTO SU DI NOI.
AARON AVEVA RAGIONE SU DI TE. SEI UN TIPO IN GAMBA.

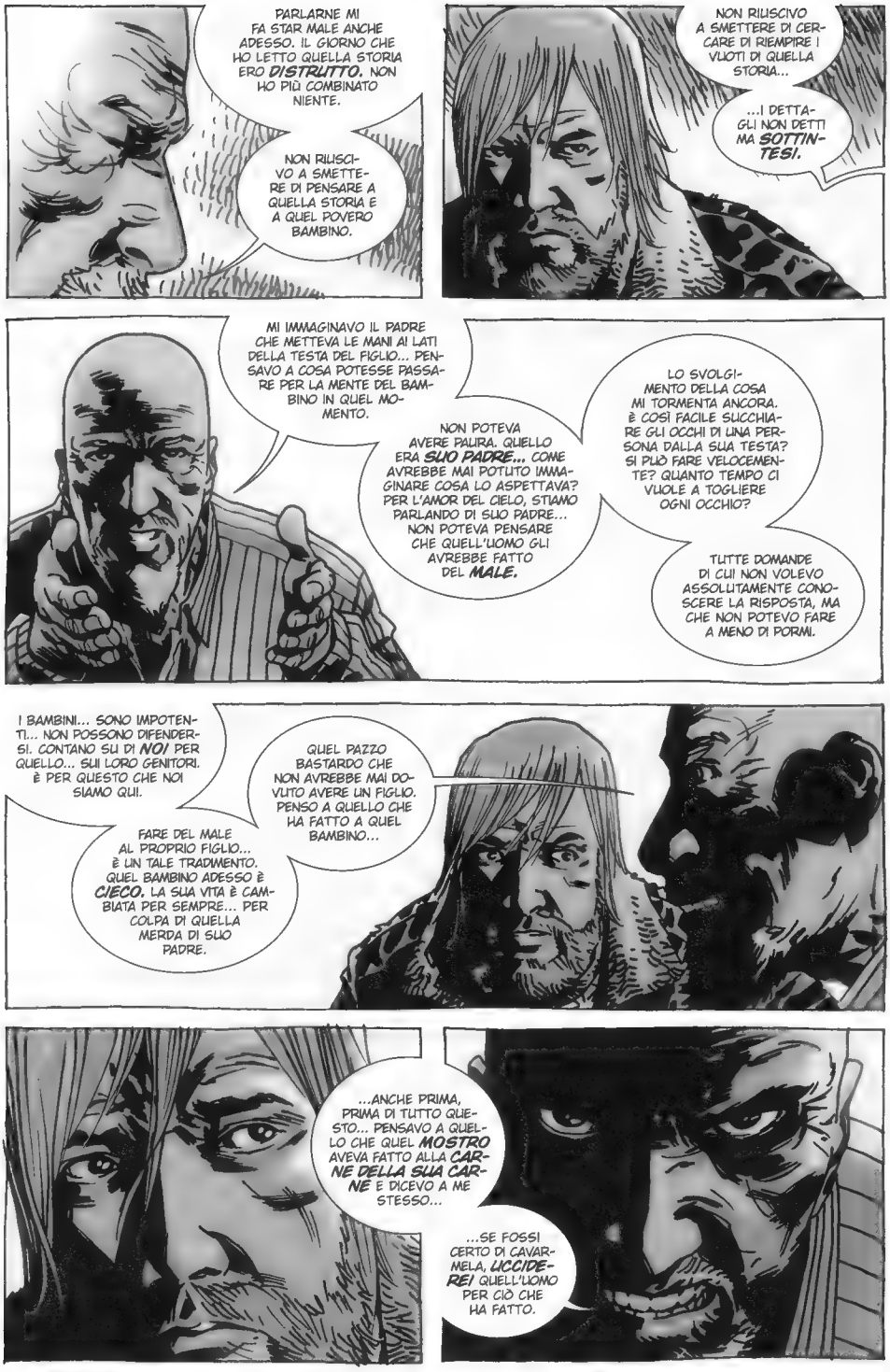
QUESTA COMUNITÀ ESISTE DA MENO DI UN ANNO. IO HO VISSUTO ALL' APERTO PER TRE MESI.
DURANTE QUEL PERIODO HO **UCCISO** DUE UOMINI... INTENDO DUE **UOMINI VIVI,** NON **ERRANTI.**
NON SEMBRI PER NIENTE PREOCCUPATO NELLO SCOPRIRE CHE HO UCCISO DELLE PERSONE.
IMMAGINO CHE FOSSE NECESSARIO.
ASSOLUTAMENTE.

VOGLIO RACCONTARTI UNA STORIA.
PRIMA CHE IL MONDO PRECIPITASSE NEL CAOS E PRIMA CHE I MORTI COMINCIASSERO A CAMMINARE, AVEVO LETTO UN ARTICOLO SU INTERNET. ERA IL GENERE DI COSA CHE DI SOLITO CERCAVO DI EVITARE.
ESSENDO UN **PADRE,** ODIO LE STORIE DI BAMBINI CHE SOFFRONO... MI FANNO STAR MALE. MA SAI COME VANNO QUESTE COSE, SE SENTI LA NOTIZIA NON PUOI FARE A MENO DI CONTINUARE A SENTIRE... E, DOPO CHE HAI AVUTO DEI FIGLI, QUESTE STORIE TI BALZANO ALL'ORECCHIO. NON RIESCI A NON **ASCOLTARLE.**
GENITORI CHE PICCHIANO I PROPRIO FIGLI. BAMBINI LASCIATI IN MACCHINA NELLE GIORNATE DI SOLE. NEONATI ABBANDONATI NEI CASSONETTI... È **ORRIBILE.**
MA QUESTA, CHE HO LETTO SU INTERNET... QUESTA ANCORA OGGI MI FA STAR MALE.

UN UOMO IN FLORIDA, A FORT LAUDERDALE SE NON RICORDO MALE, ERA FATTO DI NON SO QUALE DROGA. NON RICORDO DI COSA SI TRATTASSE... UN ALLUCINOGENO DI QUALCHE TIPO, DIREI.
GLIELI HA MANGIATI DIRETTAMENTE DALLA TESTA.
A PARTE LA STORIA IN SÉ... CHE È **ORRIBILE...** LA COSA CHE NON RIESCO A TOGLIERMI DALLA MENTE E CHE MI FA RABBRIVIDIRE ANCORA OGGI È UNA FRASE CHE HA DETTO IL FIGLIO.
SOTTO L'INFLUENZA DI QUELLA DROGA... HA... HA **MANGIATO** GLI **OCCHI DI SUO FIGLIO** DI QUATTRO ANNI.

"PAPÀ MI HA MANGIATO GLI OCCHI."

NIENTE RABBIA, NÉ PAURA... SOLO "PAPÀ MI HA MANGIATO GLI OCCHI."
LO DICEVA COME SE FOSSE NORMALE... COME SE FOSSE UNA COSA CHE POTESSE ACCADERE **A TUTTI.**
QUATTRO ANNI. QUEL POVERO BAMBINO NON CONOSCEVA NIENTE DI DIVERSO.


PARLARNE MI FA STAR MALE ANCHE ADESSO. IL GIORNO CHE HO LETTO QUELLA STORIA ERO DISTRUTTO. NON HO PIÙ COMBINATO NIENTE.
NON RIUSCIVO A SMETTERE DI PENSARE A QUELLA STORIA E A QUEL POVERO BAMBINO.
NON RIUSCIVO A SMETTERE DI CERCARE DI RIEMPIRE I VUOTI DI QUELLA STORIA...
...I DETTAGLI NON DETTI MA SOTTINTESI.
MI IMMAGINAVO IL PADRE CHE METTEVA LE MANI AI LATI DELLA TESTA DEL FIGLIO... PENSAVO A COSA POTESSE PASSARE PER LA MENTE DEL BAMBINO IN QUEL MOMENTO.
NON POTEVA AVERE PAURA. QUELLO ERA SUO PADRE... COME AVREBBE MAI POTUTO IMMAGINARE COSA LO ASPETTAVA? PER L'AMOR DEL CIELO, STIAMO PARLANDO DI SUO PADRE... NON POTEVA PENSARE CHE QUELL'UOMO GLI AVREBBE FATTO DEL MALE.
LO SVOLGIMENTO DELLA COSA MI TORMENTA ANCORA. È COSÌ FACILE SUCCHIARE GLI OCCHI DI UNA PERSONA DALLA SUA TESTA? SI PUÒ FARE VELOCEMENTE? QUANTO TEMPO CI VUOLE A TOGLIERE OGNI OCCHIO?
TUTTE DOMANDE DI CUI NON VOLEVO ASSOLUTAMENTE CONOSCERE LA RISPOSTA, MA CHE NON POTEVO FARE A MENO DI PORMI.
I BAMBINI... SONO IMPOTENTI... NON POSSONO DIFENDERSI. CONTANO SU DI NOI PER QUELLO... SUI LORO GENITORI. È PER QUESTO CHE NOI SIAMO QUI.
QUEL PAZZO BASTARDO CHE NON AVREBBE MAI DOVUTO AVERE UN FIGLIO. PENSO A QUELLO CHE HA FATTO A QUEL BAMBINO...
FARE DEL MALE AL PROPRIO FIGLIO... È UN TALE TRADIMENTO. QUEL BAMBINO ADESSO È CIECO. LA SUA VITA È CAMBIATA PER SEMPRE... PER COLPA DI QUELLA MERDA DI SUO PADRE.
...ANCHE PRIMA, PRIMA DI TUTTO QUESTO... PENSAVO A QUELLO CHE QUEL MOSTRO AVEVA FATTO ALLA CARNE DELLA SUA CARNE E DICEVO A ME STESSO...
...SE FOSSI CERTO DI CAVARMELA, LICCIDEREI QUELL'UOMO PER CIÒ CHE HA FATTO.

NON TI HO RACCONTATO QUESTA STORIA PER TURBARTI. SO CHE HAI UN FIGLIO PICCOLO.
IL PUNTO È CHE C'È IL *MALE* NEL MONDO... C'È SEMPRE STATO, MOLTO PRIMA CHE SI PRESENTASSE NELLA "VARIANTE" NON MORTA.

SEMMAI, DOPO IL *CROLLO*, LE COSE SONO SOLO PEGGIORATE. LA GENTE CHE SI COMPORTAVA BENE E CHE SEGUIVA LE REGOLE DELLA SOCIETÀ NON HA PIÙ AVUTO NÉ *REMORE* NÉ *EQUILIBRIO*.
ORA LA FOLLIA È LIBERA DI SCORRAZZARE INCONTROLLATA... IL MONDO È *IMPAZZITO*.

E IN QUALCHE MODO, TU E LA TUA GENTE SIETE SOPRAVVISSUTI... PER *QUANTO* TEMPO?
QUATTORDICI MESI SECONDO I NOSTRI CALCOLI. IL NOSTRO CALENDARIO POTREBBE ESSERE UN PO' SFASATO.
NOTEVOLE.

LA SOSTANZA DEI FATTI, RICK, È CHE CI SERVE ALTRA GENTE COME VOI.
A PARTE LA *CONOSCENZA* DI QUELLO CHE C'È LÀ FUORI, COSA DI CUI ABBIAMO DISPERATAMENTE BISOGNO, È CHE SEMBRATE EQUIPAGGIATI AD AFFRONTARE...
...BEH... *QUALUNQUE COSA*, A QUANTO PARE.

COSA VUOI CHE TI DICA?

VOGLIO CHE MI DICA COSA FACEVI PER VIVERE PRIMA DI TUTTO QUESTO.
È UNA COSA CHE NON SO E CHE CI AIUTEREBBE A DECIDERE QUALE POTREBBE ESSERE IL POSTO MIGLIORE PER TE ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ... DOVE SARESTI PIÙ UTILE.

ERO UN AGENTE DI POLIZIA.

BEH, QUESTO CASCA A FAGIOLO. CI PENSAVO GIÀ DA UN PO', MA ADESSO MI SONO DECISO.
SARAI IL NOSTRO SOVRINTENDENTE.
SOVRINTENDENTE?

HO SEMPRE PREFERITO QUELLA PAROLA ALLE ALTRE. AGENTE DI POLIZIA, SBIRRO... TORNERAI A ESSERE QUELLO CHE ERI PRIMA. È PERFETTO.
CON L'AGGIUNTA DEL TUO GRUPPO AL NOSTRO, DOVREMMO ESSERE ARRIVATI A PIÙ DI SESSANTA PERSONE. CON COSÌ TANTA GENTE DI SICURO OGNI TANTO CI SARANNO DEI PROBLEMI TRA LE PERSONE... È NELLA NOSTRA NATURA.
CI SERVE QUALCUNO CON UN PO' D'AUTORITÀ.

È COSÌ CHE FUNZIONA? TU CI DICI COSA FARE E NOI LO FACCIAMO?

NO, LA COSA SI PUÒ ANCHE DISCUTERE. COME FUNZIONA... **RICK...** FUNZIONA CHE QUI ABBIAMO UNA COMUNITÀ... ED È **SICURA.** ABBIAMO MURA SOLIDE SU TUTTI I LATI. È UN BEL POSTO IN CUI VIVERE.
MA TUTTO QUESTO HA UN **PREZZO.** SERVE UN SACCO DI LAVORO PER MANTENERE TUTTO E PER FAR SÌ CHE TUTTI SIANO NUTRITI E AL SICURO... PER FAR ANDARE AVANTI LA COMUNITÀ. OGNUNO DEVE FARE LA SUA PARTE. TUTTI DEVONO **LAVORARE.**
E COSÌ FACCIO DEL MIO MEGLIO E CERCO DI **ASSEGNARE** A OGNUNO IL LAVORO PER CUI È PIÙ ADATTO, SPERANDO CHE CIÒ GLI DIA MAGGIORI SODDISFAZIONI.
HO PENSATO CHE TI PIACESSE ESSERE UN AGENTE DI POLIZIA.

NON PRENDERTELA. STAVO SOLO CHIEDENDO.
SOVRINTENDENTE VA **BENISSIMO.**

SEI SICURO DI RIUSCIRE A COMPIERE IL TUO DOVERE ANCHE CON LA TUA **DISABILITÀ?**

FINCHÉ NON MI CHIEDI DI ALLACCIARE UNA CAMICIA ME LA CAVO.

OTTIMO. L'ALTRA PARTE DEL NOSTRO ACCORDO È CHE, OLTRE AD ESSERE NUTRITI E PROTETTI, AVRETE ANCHE UN POSTO IN CUI VIVERE.
LA PROSSIMA **ESPANSIONE** DEL MURO È TRA QUALCHE SETTIMANA E POI CI SARANNO ALTRE SETTIMANE DI RIPULITURA E DI RIPARAZIONI DA FARE... PERCIÒ NON ABBIAMO MOLTE CASE DISPONIBILI AL MOMENTO.
PER IL MOMENTO ALCUNI DI VOI DOVRANNO **VIVERE INSIEME.**
CON QUELLO CHE ABBIAMO PASSATO, NON CREDO CHE CI SARANNO MOLTE LAMENTELE.

ECCELLENTE. BEH, RICK... QUESTO È TUTTO.
ABBIAMO FINITO.

ADESSO VI FAREMO FARE UN GIRO. POI CI SARÀ UNA SPECIE DI **PARTY DI BENVENUTO** VERSO L'ORA DI CENA E L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE. TU E I TUOI AVETE UNA LUNGA GIORNATA DAVANTI.
VORREI PARLARE ANCHE CON QUALCUNO DEGLI ALTRI, SE NE AVREMO IL TEMPO.

MI SEMBRA GIUSTO, DOUGLAS.

BENVENUTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ.
GRAZIE PER AVERCI ACCOLTO.

TE L'AVEVO DETTO CHE NON SAREBBE STATA UNA COSA DIFFICILE.

SÌ, MI SEMBRA UNA BRAVA PERSONA. MI HA CHIESTO DI MANDARE DENTRO QUALCUN ALTRO CON CUI PARLARE.
ANDREA? VUOI ANDARE TU?
CERTO.
ABBIAMO APERTO LA CASA DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA PER ACCOGLIERE I NUOVI ARRIVATI. ALCUNI DEI TUOI AMICI SONO LÌ A FARSI UNA DOCCIA.
FORSE VUOI ANDARE ANCHE TU PRIMA CHE FINISCA L'ACQUA CALDA.
DOV'È CARL?
DOV'È MIO FIGLIO?!
EHI, RICK... CALMATI.
STA GIOCANDO CON GLI ALTRI BAMBINI. C'È ANCHE SOPHIA.
STANNO BENE.
OH, OK.
STAVI PARLANDO DI UNA DOCCIA?

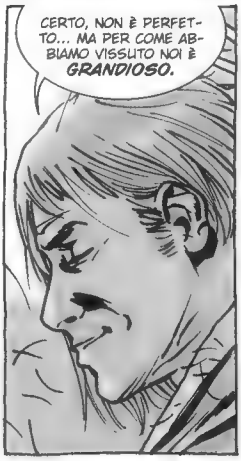
PREGO. SIEDITI PURE. MI CHIAMO DOUGLAS MONROE. È UN PIACERE CONOSCERTI...
ANDREA.
È UN PIACERE CONOSCERTI, ANDREA.
ALLORA, COSA FACEVI PRIMA? CHE TIPO DI LAVORO?
FACEVO L'ARCHIVISTA IN UNO STUDIO LEGALE. MA NON SONO COSÌ INUTILE COME SEMBRA.
SONO PIUTTOSTO BRAVA A SPARARE.
DAVVERO?
QUANTO BRAVA?
DANNATAMENTE BRAVA
IN MANIERA QUASI RIDICOLA.
SEI SINGLE?
COME SCUSA?
OH, SCUSAMI. NON FRAINTENDERE. È UNA COSA CHE CHIEDO A TUTTI. SERVE A PIANIFICARE L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI.
ALLORA?

WOW.
NON MI CI ABITUERÒ MAI.
KNOCK! KNOCK!
SOLO UN MINUTO.
SCUSA IL DISTURBO, MA DOUGLAS MI HA CHIESTO DI VEDERE SE QUESTA TI ANDAVA.
WOW. NON PERDE TEMPO.
SAI, SO TAGLIARE I CAPELLI.

COM'È POSSIBILE TUTTO CIÒ? CHI È CHE HA DATO VITA A QUESTA COSA?
UN UOMO DI NOME DAVIDSON HA COMINCIATO A COSTRUIRE IL RECINTO. DOUGLAS È VENUTO DOPO. TUTTO QUESTO PRIMA DEL MIO ARRIVO. IO SONO OLIVIA, NEL CASO IN CUI TE LO STESSI DOMANDANDO.
LA ZONA È ALIMENTATA DA UNA RETE DI PANNELLI SOLARI PROTETTI. ERA STATA PREDISPOSTA DAL GOVERNO IN CASO DI EVENTI COME QUESTO.

DAVVERO? È FANTASTICO.

NON DEL TUTTO. NON FUNZIONA TUTTO COME DOVREBBE. METÀ DELLE CASE NON HANNO L'ACQUA CALDA E NON ABBIAMO ABBASTANZA ENERGIA PER TENERE LE LUCI SEMPRE ACCESE.
E QUINDI È BUIO.


CERTO, NON È PERFETTO... MA PER COME ABBIAMO VISSUTO NOI È GRANDIOSO.

COME NO, TESORO. TEMPO DUE SETTIMANE E COMINCERAI A LAMENTARTI CHE DI NOTTE NON TI FUNZIONA LA LAMPADA DA LETTURA.
ASPETTA E VEDRAI.

WOW, GUARDATE UN PO' LÀ. TI SEI DATO UNA BELLA RIPULITA, RICK.
SEMBRI UN UOMO NUOVO. QUASI NON TI RICONOSCEVO.
AFFASCINANTE.

ANCH'IO QUASI NON MI RICONOSCEVO.
DOVE SONO GLI ALTRI?

ROSITA È DENTRO A PARLARE CON DOUGLAS. MI SEMBRA UN TIPO A POSTO.
HA DETTO CHE MI VEDE BENE NELLA LORO **SQUADRA DI COSTRUZIONE,** A TIRAR SU NUOVI MURI E COSE DEL GENERE, OLTRE CHE A **PROTEGGERE** IL PERIMETRO. SAI, SULLA BASE DEL MIO PASSATO NELL'**ESERCITO.**

TRA QUALCHE MINUTO CI RADUNERANNO E CI FARANNO FARE UNA SPECIE DI TOUR. POI CI ASSEGNERANNO DEI POSTI DOVE PASSARE LA NOTTE.

VADO A DARE UN'OCCHIATA A CARL.

EHI, RAGAZZI, VA TUTTO BENE QUI?
È **FANTASTICO!** QUESTO POSTO È **FANTASTICO,** PAPÀ!

EHI, RAGAZZO. SONO IL PADRE DI CARL. TI SPIACE SE TI CHIEDO COSA TI SEI FATTO ALL'OCCHIO?
UH...
MI È ARRIVATA UNA PALLA IN FACCIA IERI. È STATA COLPA MIA.
FA SCHIFO EH?
SEMBRA UN OCCHIO NERO.
NON TI PREOCCUPARE, TI FA SEMBRARE UN *DURO.*
VI LASCIO AI VOSTRI GIOCHI.
DIVERTITI CARL.
CERTO, PAPÀ.
MI SCUSI.
CHI ERA QUELLA?
REGINA, LA MOGLIE DI DOUGLAS... ED È INCAZZATA PER QUALCOSA.

DOUGLAS!
CHE DIAVOLO STAI COMBINANDO?!
REGINA... E ADESSO CHE C'È?
SCUSA HEATH.
CHE C'È ADESSO?! TE LO DICO IO COSA C'È... CHI SONO QUELLE PERSONE E PERCHÉ LE HAI LASCIATE ENTRARE?!
CI HAI MESSO TUTTI IN PERICOLO!
CALMATI, TI PREGO. NON PARLERÒ CON TE SE PER FARLO DEVO METTERMI A URLARE.
CHIARO?
DIMMI TUTTO QUELLO CHE SAI DI QUESTE PERSONE.
SUBITO.

CAPISCO CHE TU SIA PREOCCUPATA, MA SAI COME STANNO LE COSE. ABBIAMO BISOGNO DI QUESTE PERSONE PER FAR CRESCERE LA COMUNITÀ. È PER QUESTO CHE SIAMO STATI CAPACI DI RESISTERE COSÌ A LUNGO.
DEVO AMMETTERLO. A PRIMA VISTA MI SEMBRANO TUTTI BRAVA GENTE.
L'UNICO CHE MI FA DUBITARE È RICK, IL LORO CAPO.
FIDATI DI ME. È SINCERO. LUI CI SERVE PIÙ DI TUTTI GLI ALTRI.
A COSA DOVREBBE MAI SERVIRCI? BASTA GUARDARLO!
CI SERVE PERCHÉ È SOPRAVVISSUTO LÀ FUORI PIÙ DI CHIUNQUE ALTRO QUI... COSÌ COME LA MAGGIOR PARTE DEL SUO GRUPPO.
SA COS'È NECESSARIO FARE PER SOPRAVVIVERE... E NOI IMPAREREMO DA LUI. È IN GRADO DI PENSARE A COSE CHE A NOI NON VERREBBERO MAI IN MENTE.
SARÀ LA NOSTRA SALVEZZA. ASPETTA E VEDRAI.
O POTREBBE SOLO RIVELARSI UN ALTRO DAVIDSON.

DAVIDSON?!
COSA AVEVO DETTO?! NON VOGLIO PIÙ SENTIRE QUEL NOME!
MAI PIÙ!
NON DOPO QUELLO CHE HA FATTO.
NON DOPO QUELLO CHE CI HA COSTRETTI A FARE.

DOUGLAS...
SERIAMENTE, AMICO. MA CHE DIAVOLO TI PRENDE?
LO SO. SCUSA.
SAI COME MI FA SENTIRE. SAI COSA HO DETTO. NON VOLEVO ESAGERARE.
SCUSAMI SE HO PERSO LA PAZIENZA, HEATH... DAVVERO. È SOLO CHE... SCUSAMI. NON VOGLIO PIÙ NEMMENO SENTIRLO QUEL NOME.
CONCORDO.
E FARAI MEGLIO AD AVERE RAGIONE SU QUESTE PERSONE, TESORO. MI FIDO DI AARON E MI FIDO DI TE... MA NON MI PIACE VEDERE TUTTE QUESTE FACCE NUOVE.
POTREBBERO ANCHE SOPRAFFARCI. CI HAI ALMENO PENSATO?
REGINA, TESORO... CON TUTTO IL DOVUTO RISPETTO, DATTI UNA CALMATA. GLI ABBIAMO GETTATO UNA SCIALUPPA DI SALVATAGGIO. SONO FELICI DI ESSERE QUI.
E, COMUNQUE, TUTTI NOI TERREMO GLI OCCHI APERTI, NEL CASO SUCCEDESSE QUALCOSA DI STRANO.
ORA, SE VOLETE SCUSARMI, PORTO I NOSTRI NUOVI AMICI IN GIRO PER UNA VELOCE VISITA GUIDATA.

CHIAMO MIO PADRE!
VA BENE. CHIAMALO!
CARL... CHE SUCCEDE?!
VOLEVA VEDERE LA MIA PISTOLA. GLI HO DETTO DI NO E LUI MI HA DATO UNA SPINTA
ALLORA GLI HO DATO UNA SPINTA ANCHE IO.
CARL, TU...
NON DEVI DARE LA TUA PISTOLA A NESSUNO, MA NON DEVI NEMMENO METTERTI A DARE SPINTE...
ASCOLTA, SO CHE TI STAVI SOLO DIFENDENDO, MA NON VOGLIO CHE TU FACCIA DEL MALE A QUESTI BAMBINI.
CHIARO?
SI.
MI DISPIACE DI AVERTI SPINTO.
UNGH.
NON MI TOCCARE.
LO DIRÒ A MIO PADRE.

TUTTO A POSTO?
I RAGAZZI SONO RAGAZZI...
LO CAPISCO FIN TROPPO BENE.

SEMBRA CHE TU TI SIA AMBIENTATO ALLA GRANDE.
E A TEMPO DI RECORD.

GIÀ, PERÒ MI SEMBRA STRANO...
MI CI VORRÀ UN PO' PER ABITUARMI. SENTO FREDDO SULLA FACCIA.

BENE, STO ANDANDO A CHIUDERE LE DOCCE PER IL MOMENTO. RADUNA LA TUA GENTE. VOGLIO FARGLI FARE UN GIRO VELOCE DEI DINTORNI.
VORREI CHE VI SISTEMASTE NELLE CASE PRIMA CHE FACCIA BUIO.
D'ACCORDO.

OH, E DOVRETE ANCHE CONSEGNARE TUTTE LE VOSTRE ARMI. NON È CONCESSO PORTARLE ALL'INTERNO DELLE MURA.

QUAL È?
QUELLO LAGGIÙ.
EHI *TU*, RAGAZZINO... VIENI QUI!
EHI, SI CALMI SIGNORE.
LEVAMI LE MANI DI DOSSO, AMICO.
È *TUO* FIGLIO QUELLO? QUELLO COL CAPPELLO DA COWBOY?
SÌ.
LO SAI CHE HA FATTO IL GRADASSO CON MIO FIGLIO?
CON TUTTO IL DOVUTO RISPETTO, NON CREDO CHE SIA QUELLO CHE È SUCCESSO.
LO SA COME VANNO QUESTE COSE. SUO FIGLIO HA CHIESTO AL MIO DI FARGLI VEDERE LA SUA PISTOLA E QUANDO LUI HA RIFIUTATO, SUO FIGLIO GLI HA DATO UNA SPINTA E IL MIO HA FATTO ALTRETTANTO.
TUO FIGLIO HA UNA *PISTOLA?!*
DOUGLAS, CHE DIAVOLO STA SUCCEDENDO QUI?
STIAMO RITIRANDO LE LORO ARMI PROPRIO ORA. NON SAPEVAMO CHE ANCHE IL BAMBINO NE AVESSE UNA.

CI STIAMO ANCORA SISTEMANDO. SIAMO QUI SOLO DA POCHE ORE...
MI SCUSI, NON SONO SICURO DI AVER AFFERRATO IL SUO NOME.
MI CHIAMO NICHOLAS E QUELLO È MIO FIGLIO MIKEY.
BENE, NICHOLAS, IO SONO RICK. DOUGLAS MI HA CHIESTO DI DARE UN'OCCHIATA A COME VANNO LE COSE NELLA COMUNITÀ. MI OCCUPERÒ DI MANTENERE L'ORDINE.
CAPISCO BENISSIMO LA TUA RABBIA. AL TUO POSTO MOLTO PROBABILMENTE AVREI FATTO LA STESSA COSA.
IL FATTO È CHE NEANCHE IO VORREI CHE UN BAMBINO SCONOSCIUTO MOSTRASSE UNA PISTOLA A MIO FIGLIO.
CERTO CHE NO.
ALLORA SIAMO ARRIVATI ALLA RADICE DI QUESTO PICCOLO FRAINTENDIMENTO. BENE.
MI SEMBRI UNA BRAVA PERSONA, NICHOLAS. SONO SICURO CHE MIO FIGLIO E IL TUO ANDRANNO D'ACCORDO... QUANDO CARL NON AVRÀ PIÙ CON SÉ LA PISTOLA.
BENE. SE VOLETE SEGUIRMI TUTTI QUANTI, METTEREMO GIÙ LE ARMI E COMINCEREMO IL NOSTRO GIRO.
NICHOLAS, SE VUOI UNIRTI A NOI SEI IL BENVENUTO.
NO, GRAZIE, DOUGLAS. CONOSCO GIÀ IL POSTO.

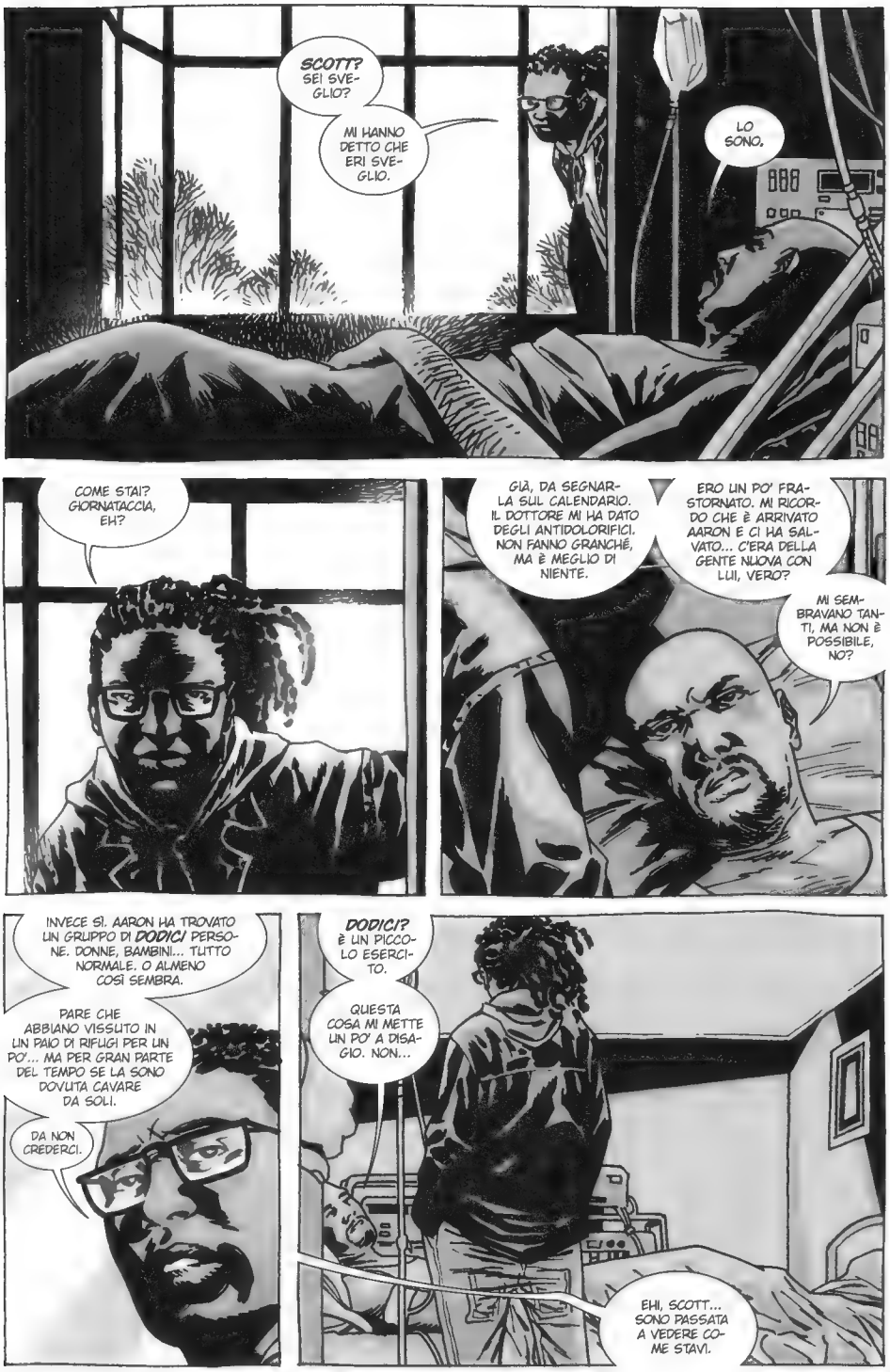
QUESTA CASA SVOLGE PER NOI ANCHE LA FUNZIONE DI ARMERIA. TENIAMO TUTTE LE ARMI QUI DENTRO, VICINE AL CANCELLO. PER MOTIVI DI SICUREZZA, NON CONSENTIAMO DI PORTARE ARMI ALL'INTERNO DELLE MURA.
NON VI STIAMO TOGLIENDO LE ARMI. SONO ANCORA VOSTRE. VI CHIEDIAMO SOLTANTO, SE VOLETE VIVERE TRA QUESTE MURA, DI CONSENTIRCI DI IMMAGAZZINARLE QUI.
SE VOLETE LASCIARE TUTTE LE VOSTRE ARMI E POSARLE QUI SUL PORTICO, POI CI PENSERÀ OLIVIA A PORTARLE DENTRO.

VORREI TENERE LA MIA SPADA. HA UN VALORE AFFETTIVO.

RIPETO. NON VI STIAMO TOGLIENDO LE ARMI. LE STIAMO SOLO RIPONENDO QUI. E MI SPIACE, MA UN'ARMA È UN'ARMA...
...E, DA QUANTO MI HANNO DETTO, SEI PARTICOLARMENTE PERICOLOSA CON QUELLA SPADA.

DAI, DOUGLAS... SOLO UN'ARMA È UN'ARMA? TUTTO PUÒ ESSERE UN'ARMA PER LA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE. UN MARTELLO PUÒ ESSERE ANCHE PIÙ PERICOLOSO DI QUELLA SPADA, EPPURE LASCI CHE LA GENTE LO TENGA.
IN CUCINA HO DEI COLTELLI CHE NON SONO MOLTO PIÙ CORTI DELLA SUA SPADA. LASCIA CHE LA TENGA.

NON POTRAI PORTARLA CON TE. LA TERRAI IN CASA.
DICIAMO CHE VOGLIO VEDERLA APPESA SOPRA IL CAMINETTO. FINCHÉ SEI ALL'INTERNO DI QUESTE MURA, QUELLA RESTA FUORI SERVIZIO.


SCOTT? SEI SVEGLIO?
MI HANNO DETTO CHE ERI SVEGLIO.
LO SONO.
COME STAI? GIORNATACCIA, EH?
GIÀ, DA SEGNARLA SUL CALENDARIO. IL DOTTORE MI HA DATO DEGLI ANTIDOLORIFICI. NON FANNO GRANCHÉ, MA È MEGLIO DI NIENTE.
ERO UN PO' FRASTORNATO. MI RICORDO CHE È ARRIVATO AARON E CI HA SALVATO... C'ERA DELLA GENTE NUOVA CON LUI, VERO?
MI SEMBRAVANO TANTI, MA NON È POSSIBILE, NO?
INVECE SÌ. AARON HA TROVATO UN GRUPPO DI DODICI PERSONE. DONNE, BAMBINI... TUTTO NORMALE. O ALMENO COSÌ SEMBRA.
PARE CHE ABBIANO VISSUTO IN UN PAIO DI RIFUGI PER UN PO'... MA PER GRAN PARTE DEL TEMPO SE LA SONO DOVUTA CAVARE DA SOLI.
DA NON CREDERCI.
DODICI? È UN PICCOLO ESERCITO.
QUESTA COSA MI METTE UN PO' A DISAGIO. NON...
EHI, SCOTT... SONO PASSATA A VEDERE COME STAVI.

CERCA DI NON MUOVERE LA GAMBA FINCHÉ NON TI LA BLOCCO CON QUALCOSA DI PIÙ RIGIDO. SE TI SERVE QUALCOSA, SONO NELL'ALTRA STANZA A PREPARARMI.
GRAZIE DI VERO CUORE, HEATH.
ALTRI SANTI DOTTORESSA CLOVER.
QUESTA CASA È L'INFERMERIA. AL MOMENTO CI SONO TRE DOTTORI NELLA COMUNITÀ, UNO È UN CHIRURGO.
GRAZIE A HEATH E AGLI ALTRI ESPLORATORI, ABBIAMO ALCUNE ATTREZZATURE ALL'AVANGUARDIA E ABBASTANZA FORNITA
QUESTO È PIÙ O MENO TUTTO DUE STRADE DI CASE. UNA CASA PER LE RELAZIONI, L'ARMERIA E L'INFERMERIA
MA ABBIAMO UNA SQUADRA CHE LAVORA TUTTI I GIORNI ALL'ESPANSIONE
STIAMO ESTENDENDO IL MURO PER COMPRENDERE UN ALTRO PAIO DI STRADE. CI SONO UN EMPORIO, UNA CHIESA, QUALCHE ALTRO EDIFICIO UTILE E, OVVIAMENTE, ALTRE CASE.
E POI COMINCEREMO UN'ALTRA ESPANSIONE. E QUESTO CHE FACCIAMO. ABBIAMO COMINCIATO CON UNA STRADA E ABBIAMO CONTINUATO A ESPANDERCI.
POVERINO! COMPLETARE IL TUTTO IN UN PAIO DI SETTIMANE AL MASSIMO
ADESSO ANCHE VOI SIETE PARTE DELLA COMUNITÀ. BENVENUTI A QUALCOSA DI SPECIALE
QUESTE SONO LE UZIVIE CARE VUOTE. OVVIAMENTE NON BASTANO PER TUTTI VOI, ALMENO FINO ALL'ESPANSIONE
A CASCO A DECIDERE COME PREFERITE DIVIDERVELE

CERCA DI NON MUOVERE LA GAMBA FINCHÉ NON TE LA BLOCCO CON QUALCOSA DI PIÙ RIGIDO. SE TI SERVE QUALCOSA, SONO NELL'ALTRA STANZA A PREPARARMI.
LIETA DI VEDERTI, HEATH.
ALTRETTANTO, DOTTORESSA CLOYD.

QUESTA CASA È L'INFERMERIA. AL MOMENTO CI SONO TRE DOTTORI NELLA COMUNITÀ. UNO È UN CHIRURGO.

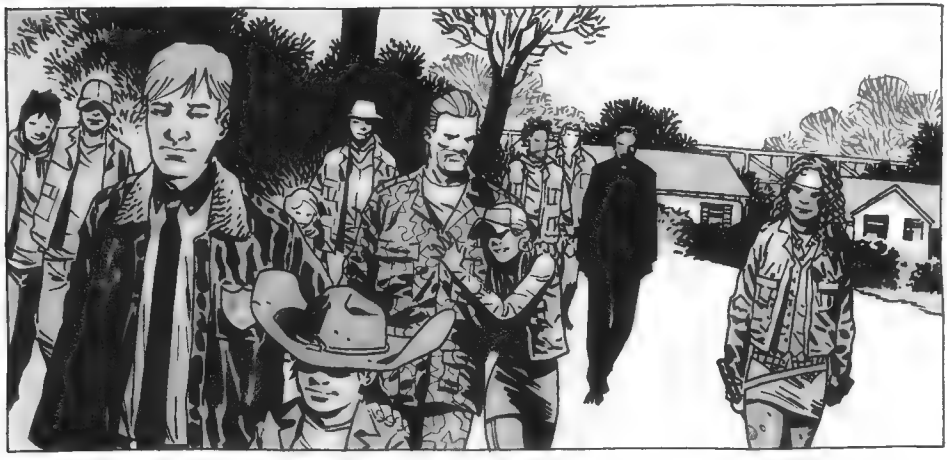
GRAZIE A HEATH E AGLI ALTRI ESPLORATORI, ABBIAMO ALCUNE ATTREZZATURE ALL'AVANGUARDIA. È ABBASTANZA FORNITA.

QUESTO È PIÙ O MENO TUTTO. DUE STRADE DI CASE, UNA CASA PER LE RIUNIONI, L'ARMERIA E L'INFERMERIA.
MA ABBIAMO UNA SQUADRA CHE LAVORA TUTTI I GIORNI ALL'ESPANSIONE.
STIAMO ESTENDENDO IL MURO PER COMPRENDERE UN ALTRO PAIO DI STRADE. CI SONO UN EMPORIO, UNA CHIESA, QUALCHE ALTRO EDIFICIO UTILE E, OVVIAMENTE, ALTRE CASE.
DOVREMMO COMPLETARE IL TUTTO IN UN PAIO DI SETTIMANE AL MASSIMO...
...E POI COMINCEREMO UN'ALTRA ESPANSIONE. È QUESTO CHE FACCIAMO. ABBIAMO COMINCIATO CON UNA STRADA E ABBIAMO CONTINUATO A ESPANDERCI.
ADESSO ANCHE VOI SIETE PARTE DELLA COMUNITÀ. BENVENUTI A QUALCOSA DI SPECIALE.
QUESTE SONO LE ULTIME CASE VUOTE. OVVIAMENTE NON BASTANO PER TUTTI VOI, ALMENO FINO ALL'ESPANSIONE.
VI LASCIO A DECIDERE COME PREFERITE DIVIDERVELE.

ABBIAMO TRE CASE DA DIVIDERCI? CHE ROBA... EH?
PER ME POSSIAMO DIVIDERCI COME VOLETE. OVVIAMENTE BASTA CHE LE COPPIE RESTINO INSIEME.
PER ME VA BENE. DORMIRÒ DOVE VOLETE. NON MI IMPORTA.

OK, IO PRENDO LA PRIMA CASA CON CARL, ANDREA E MORGAN. NELLA SECONDA POSSONO ANDARCI MAGGIE, GLENN, SOPHIA E MICHONNE.
QUINDI L'ULTIMA RESTA AD ABRAHAM, ROSITA, GABRIEL... E EUGENE. SIETE TUTTI D'ACCORDO?

PER ME NON C'È PROBLEMA. SCARICHIAMO IL CAMION E COMINCIAMO A SISTEMARCI.



CERTO CHE COSÌ È DIVERSO, EH?
SAI... È VERO. SONO IMPRESSIONATO.

SENTI, NON VOLEVO METTERE EUGENE IN CASA CON TE... NON CI HO PENSATO. SO CHE LE COSE SONO ANCORA *TESE*.
GRAZIE PER NON AVER CREATO PROBLEMI.

DEVO PARLARE CON LUI. ERA UN GRANDE AMICO PRIMA CHE SCOPRISSI TUTTE LE BALLE CHE CI HA RACCONTATO. O ALMENO QUELLO CHE PASSA PER UN GRANDE AMICO DI QUESTI TEMPI.
E CI HA FATTO ARRIVARE QUI. QUESTO DEVE CONTARE QUALCOSA. IL FATTO È CHE NON HO CREATO PROBLEMI PERCHÉ NON DORMIREMO IN QUELLA CASA STANOTTE.

CIOÈ?
COS'HAI IN MENTE?

HO PENSATO CHE CI HANNO TOLTO LE ARMI E ADESSO CI STANNO SEPARANDO. POTREBBE NON VOLER DIRE NIENTE COME POTREBBE VOLER DIRE QUALCOSA.
IO DICO CHE, QUANDO SI FA BUIO, PASSIAMO DAL CORTILE SUL RETRO E DORMIAMO TUTTI A CASA TUA SENZA CHE LORO SE NE ACCORGANO.
TANTO PER STARE SUL SICURO.

SÌ... SONO D'ACCORDO. COME PRECAUZIONE PER I PRIMI GIORNI.
SPARGIAMO LA VOCE.

CARL? PERCHÉ NON DORMI?
NON CI RIESCO. È STRANO QUI. NON È NORMALE. È PER QUELLO CHE NON RIESCO AD ADDORMENTARMI.

DOPO TUTTO QUEL CORRERE E GIOCARE? CREDEVO CHE SARESTI STATO ESAUSTO. CERCA DI DORMIRE.
STAI BENE? C'È QUALCOSA DI CUI VUOI PARLARE?

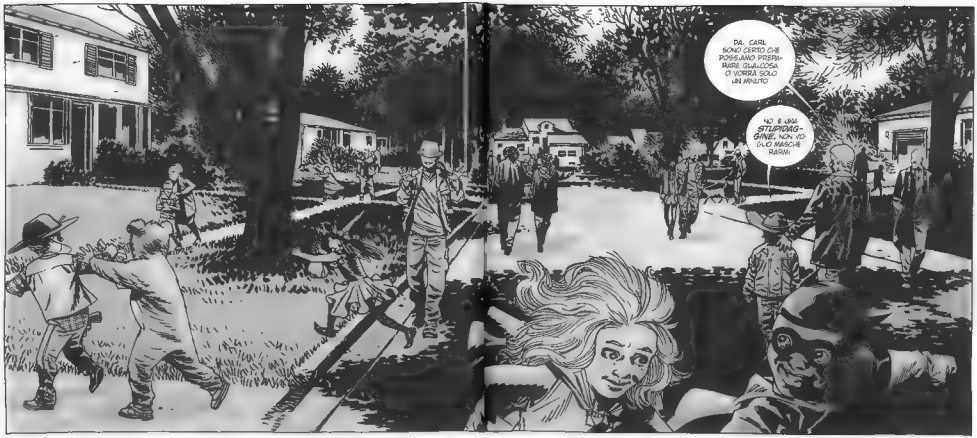
CREDO CHE NON PIACERÒ AGLI ALTRI BAMBINI.
IO NON SONO COME LORO, PAPÀ.

SCIOCCHEZZE. TI SEI SOLO SCORDATO CHE SEI UN BAMBINO ANCHE TU... TUTTO QUI. TI TORNERÀ IN MENTE.
NON PREOCCUPARTI. QUESTO POSTO SARÀ PERFETTO PER NOI. VEDRAI.

NON LO SO, FORSE...
MI PIACEREB...
KNOCK! KNOCK!

È LA PORTA DI CASA?
RESTA QUI.

CI PENSO IO. RESTA QUI.
CI PENSO IO. SONO SICURO CHE NON È NIENTE.
CIAO, RICK. SCUSA SE TI DISTURBO.
AVREI DOVUTO DIRTELO PRIMA. STIAMO PREPARANDO UNA FESTA PER HALLOWEEN DOMANI. NEL MAGAZZINO ABBIAMO CARAMELLE PER TUTTE LE CASE. TUTTI I BAMBINI SI TRAVESTONO.
VOLEVO DIRTELO STASERA COSÌ DA DARVI IL TEMPO DI PENSARE AI COSTUMI PER I BAMBINI... ANCHE SE...
EH EH.
CARL È GIÀ VESTITO DA COWBOY, PERCIÒ ALMENO LUI È A POSTO.
SÌ. SARÀ MOLTO DIVERTENTE PER I BAMBINI. GRAZIE DI AVERMI AVVISATO.
MMM... TUTTI IN UNA CASA?
FURBO.
MOLTO PIÙ SICURO SE CI FOSSIMO *RIVELATI* PERICOLOSI.
BUONANOTTE, RICK.

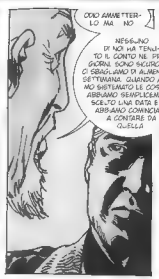

DA, CARL SONO CERTO CHE POSSIAMO PREPARARE QUALCOSA O VORRÀ SOLO UN MINUTO
NO, È UNA STUPIDAGGINE, NON HO CHE MASCHERARMI

VI DIVERTITE?
GUARDA QUESTO PICCOLO COWBOY DAVVERO FICO

UGH
NON FARCI CASO È GIÀ SOLO PER LE CARAMELLE

OH NON LO È?
SPERO CHE I TUOI SE LA STIANO GRASSANDO. IMMAGINO CHE NON ABBIATE AVUTO MOLTE OCCASIONI PER FESTEGGIARE

SARÒ ONESTO CON TE DOUGLAS, COME HA VISTO LA SCORSA NOTTE, SIAMO ANCORA UN PO' SCETTICI, MA QUESTO POSTO CI PIACE DAVVERO. AVETE REALIZZATO QUALCOSA DI DAVVERO NOTEVOLE
DOVREI CONFRONTARE IL NOSTRO CALENDARIO COL VOSTRO ANDREA NE HA TENUTO UNO PER UN PO', MA NON È MOLTO PRECISO
SIETE SICURI CHE È IL TRENTUNO DI OTTOBRE?


ODIO AMMETTERLO MA... NO
NESSUNO DI NOI HA TENUTO IL CONTO NEL PRIMI GIORNI, SONO SICURO CHE CI SBAGLIAMO DI ALMENO UNA SETTIMANA. QUANDO ABBIAMO FESTEGGIATO LE COSE GLI ABBIAMO SEMPLICEMENTE SCELTO UNA DATA E POI ABBIAMO COMINCIATO A CONTARE DA QUELLA

NON SO PER QUALE MOTIVO, MA NON SAPERE DAVVERO CHE GIORNO È MI HA SEMPRE DATO FASTIDIO
DOVREMMO CALCOLARE IL GIRO SONO SICURO CHE ESISTE UN MODO PER CALCOLARLO USANDO LA LUNA

VI DIVERTITE?
GUARDA QUESTO PICCOLO COWBOY... DAVVERO FICO.

UGH.
NON FARCI CASO. È QUI SOLO PER LE CARAMELLE.

CHI NON LO È?
SPERO CHE I TUOI SE LA STIANO SPASSANDO... IMMAGINO CHE NON ABBIATE AVUTO MOLTE OCCASIONI PER FESTEGGIARE.

DAI, CARL. SONO CERTO CHE POSSIAMO PREPARARE QUALCOSA. CI VORRÀ SOLO UN MINUTO.
NO. È UNA STUPIDAGGINE. NON VOGLIO MASCHERARMI.

SARÒ ONESTO CON TE, DOUGLAS. COME HAI VISTO LA SCORSA NOTTE, SIAMO ANCORA UN PO' SCETTICI... MA QUESTO POSTO CI PIACE DAVVERO. AVETE REALIZZATO QUALCOSA DI DAVVERO NOTEVOLE.
DOVREI CONFRONTARE IL NOSTRO CALENDARIO COL VOSTRO. ANDREA NE HA TENUTO UNO PER UN PO', MA NON È MOLTO PRECISO.
SIETE SICURI CHE È IL TRENTUNO DI OTTOBRE?

ODIO AMMETTERLO, MA... NO.
NESSUNO DI NOI HA TENUTO IL CONTO NEI PRIMI GIORNI. SONO SICURO CHE CI SBAGLIAMO DI ALMENO UNA SETTIMANA. QUANDO ABBIAMO SISTEMATO LE COSE QUI, ABBIAMO SEMPLICEMENTE SCELTO UNA DATA E POI ABBIAMO COMINCIATO A CONTARE DA QUELLA.

NON SO PER QUALE MOTIVO, MA NON SAPERE DAVVERO CHE GIORNO È MI HA SEMPRE DATO FASTIDIO.
DOVREMMO CHIEDERE IN GIRO. SONO SICURO CHE ESISTE UN MODO PER CALCOLARLO USANDO LA LUNA.

CHE PROBLEMA C'È?
PURE QUELLA PENSAVA CHE FOSSI UN COWBOY.
È UNA STUPIDAGGINE. VADO A CASA.
TI PREGO, SCUSAMI.
NON TI PREOCCUPARE. AVREMO UN SACCO DI TEMPO PER PARLARE.
CARL, ASPETTA!
ASPETTA!
PERCHÉ VAI A CASA?
È UNA STUPIDAGGINE. NON LO VOGLIO PIÙ FARE.
I COSTUMI, LE CARAMELLE, TUTTI CHE VANNO IN GIRO COME SE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE.
SONO TUTTI STUPIDI. I VAGANTI NON ANDRANNO VIA SOLO PERCHÉ NON LI VEDIAMO.
ODIO QUESTO POSTO, PAPÀ. NON SEMBRA VERO.
È COME SE TUTTI STESSERO GIOCANDO A FARE FINTA.

CARL, TI PREGO... STAMMI A SENTIRE.
PUOI GODERTI QUESTA COSA. SO CHE LO VUOI.

VAI, DIVERTITI. SEI UN BAMBINO. SIAMO AL SICURO QUI. PUOI ABBASSARE LA GUARDIA... PUOI RILASSARTI. NON DOBBIAMO VIVERE COME ERAVAMO ABITUATI A FARE.
LE COSE ORA SONO DIVERSE.
MA PAPÀ... COSA FAREMO QUANDO ANDREMO VIA?
NON MI CI VOGLIO ABITUARE... CI RENDERÀ SOLO PIÙ DEBOLI. NON VOGLIO MORIRE.

VIENI... TI PORTO A CASA.

COME STA?
BENE. È DENTRO A LEGGERE. NON POSSO CERTO PRENDERMELA CON LUI PER AVER REAGITO ***COSÌ***, NO?
DIMMI UNA COSA... PERCHÉ FATE QUESTA COSA A MEZZOGIORNO?
HALLOWEEN DI NOTTE FA PAURA, RICK. HO PENSATO CHE FOSSE MEGLIO ***EVITARE*** QUALSIASI SPAVENTO.

TI SPIACE SE TI CHIEDO UNA COSA? MI FAREBBE COMODO UN CONSIGLIO.
DAVVERO? A CHE PROPOSITO?

COLLOCAMENTO. CON TE È STATO FACILE. ABRAHAM È A POSTO CON LA SICUREZZA E LE COSTRUZIONI. MORGAN FARÀ LO CHEF E GLENN FARÀ L'ESPLORATORE. SOSTITUIRÀ SCOTT PER IL MOMENTO.
MAGGIE FARÀ L'INSEGNANTE. AVERNE DUE SARÀ UN'OTTIMA COSA. ROSITA LAVORERÀ COI DOTTORI E FARÀ TIROCINIO CON LORO. EUGENE FARÀ L'URBANISTA. GABRIEL... TRA QUALCHE GIORNO AVREMO UNA CHIESA.
SONO INDECISO SU ***MICHONNE***. ERA UN AVVOCATO... E MI PARE DI CAPIRE CHE È DURA COME L'ACCIAIO.

...PER USARE UN ***EUFEMISMO***.

APPUNTO. QUINDI DATO CHE NON CREDO CHE CI SERVA UN AVVOCATO... PENSAVO CHE PROBABILMENTE TI SAREBBE STATA UTILE COME AIUTANTE. POTREBBE ESSERE IL TUO BRACCIO DESTRO... IL TUO VICE, SE QUESTA COSA DI FAR RISPETTARE LA LEGGE PRENDE PIEDE.
TI SEMBRA BUONA COME IDEA?

MI SEMBRA PERFETTA

L'ALTRA PER CUI HO DEI PROBLEMI È ANDREA.
È UN'OTTIMA TIRATRICE... LA METTEREI ALLA SICUREZZA, MA SE CI PENSO... MI SEMBRA DI SPRECARE IL SUO TALENTO.
SONO INDECISO.
CHI È LA VOSTRA SENTINELLA?
LA NOSTRA COSA?
NON AVETE UNA SENTINELLA?

RECLUTATE GENTE, DOUGLAS. AARON ED ERIC LI OSSERVANO, SI ASSICURANO CHE SIANO A POSTO. POI LI PORTATE QUI, VI ACCERTATE CHE SIANO BRAVA GENTE, TRANQUILLA... NON PAZZI.
MA SE QUALCUNO VI TROVA? ALLORA CHE SUCCEDE?
O ANCHE PEGGIO... SE ARRIVASSE UN GRUPPO PIÙ NUMEROSO, ABBASTANZA DA POTER ATTACCARE QUESTO POSTO? COSA SUCCEDEREBBE SE QUALCUNO VOLESSE PRENDERSELO?
DEVI SAPERE QUANTO PUÒ APPARIRE DESIDERABILE QUESTO POSTO A CHI LO VEDE DALL'ESTERNO. QUANDO ERAVAMO NELLA PRIGIONE, QUESTO ERA UN GROSSO PROBLEMA. GENTE CHE NON VOLEVAMO FAR ENTRARE... E CHE VOLEVA ENTRARE.
E ALLA FINE È SUCCESSO.

NON È CHE NON L'AVESSIMO MAI CONSIDERATO, MA HO SEMPRE PENSATO CHE IL MURO SAREBBE BASTATO.
MA CREDO CHE TU ABBIA RAGIONE. CI SERVE UNA SENTINELLA.
C'È QUELLA TORRE IN FONDO ALLA STRADA. L'HO VISTA QUANDO SIAMO ARRIVATI. UN EDIFICIO GOVERNATIVO DI QUALCHE TIPO.
QUELLA SAREBBE UN'OTTIMA POSIZIONE.
OK, ALLORA.
ANDREA SARÀ LA NOSTRA SENTINELLA.

OCCUPATO!
SCUSA!
È BELLO QUI. E MI SEMBRANO BRAVE PERSONE.
SCUSATEMI.
NO, NIENTE UN'ALTRA. BASTA. NE HAI MANGIATE ABBASTANZA. DOVRESTI ESSERE A LETTO ORMAI.
DAI, MAMMA! CE NE SONO COSÌ TANTE!
NON CI PENSARE PROPRIO. DENTRO CI SONO ABRAHAM E ROSITA. CREDO CHE STIANO FACENDO LA DOCCIA.
POI TOCCA A ME.
VUOI LAVARTI I DENTI? POSSO SPOSTARE QUALCHE PIATTO.
SCUSA, HO SEMPRE ODIATO LASCIARLI LÌ PER IL GIORNO DOPO. E POI... STO LAVANDO I PIATTI! NON È FANTASTICO? ADDIRITTURA MI MANCAVA.
È TUTTO OK, GLENN.
CI RINUNCIO. NON TI PREOCCUPARE.

NON RIESCO A CREDERE CHE CARL SIA RIUSCITO AD ADDORMENTARSI CON QUESTO CASINO. SEMBRA UN CIRCO.
GIÀ. STAVO PENSANDO CHE DA DOMANI POTREMO OCCUPARE ANCHE LE ALTRE CASE.
EHI... GUARDA LÀ.
STRANO, EH?
SÌ, SEMBRA TUTTO COSÌ... FINTO.
SAI... CARL HA DETTO LA STESSA COSA OGGI.
IMMAGINO CHE DOPO TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO PASSATO, TUTTO QUESTO NON CI SEMBRI POSSIBILE.
VOGLIO DIRE... SONO QUI E ANCORA NON RIESCO A CREDERCI.
NON DURERÀ... NON DURA *MAI.*
GODITELA FINCHÉ PUOI... E PREGA CHE NON CI RENDA TROPPO DEBOLI PER SOPRAVVIVERE QUANDO SARÀ FINITA.
MA SONO IO L'UNICO CHE PENSA A QUESTA COSA COME SE POTESSE VERAMENTE *DURARE?*
ERO IO LO SCETTICO... COS'È SUCCESSO?
PERCHÉ NON POTREMMO PASSARE IL RESTO DELLE NOSTRE VITE QUI? È FORSE IMPOSSIBILE?

CI SONO COSÌ TANTE COSE CHE POSSONO ANDARE STORTE.
POTREMMO VENIRE ATTACCATI DA UN GRUPPO BEN ORGANIZZATO. UN GREGGE POTREBBE IRROMPERE ALL'INTERNO. FUOCO. TEMPESTE... OGNI GENERE DI COSA.
E GUARDACI... CREDI DAVVERO CHE CI LASCERANNO RIMANERE QUANDO CAPIRANNO QUANTO SIAMO SCHIZZATI TUTTI QUANTI?
STAI SCHERZANDO?
HAI VISTO QUESTE PERSONE? QUELLI UN MINIMO PIÙ PERICOLOSI LI MANDANO ALL'ESTERNO TUTTI I GIORNI A COSTRUIRE IL MURO,
SE MAI CERCHERANNO DI CACCIARCI VIA, CI PRENDEREMO QUESTO POSTO E LO TERREMO PER NOI.

SONO SERIO.
NON LASCERÒ CHE QUESTE PERSONE...
EHM..
RICK?
COSA?
OH.
SCUSA SE TI HO PRESO ALLA SPROVVISTA. GIURO CHE GIRONZOLARE QUI ATTORNO DI NOTTE NON DIVENTERÀ UN'ABITUDINE.
RICK, TI SPIACE SE PRENDO IN PRESTITO ANDREA PER UN PO'?
NO. NO. AFFATTO...

COSA POSSO FARE PER TE, DOUGLAS?
ECCO, SI TRATTA DI TUTT'ALTRA QUESTIONE. SONO QUI PER CHIEDERTI COSA POSSO FARE IO PER TE.
C'È QUALCOSA DI CUI HAI BISOGNO... QUALCOSA CHE VUOI? QUALCOSA CHE TI FA STAR MALE? POSSO SISTEMARE QUASI TUTTO... TUTTO QUELLO CHE TI TURBA.
VUOI FARMI CREDERE CHE LO STAI CHIEDENDO DI NUOVO A TUTTI?
COSA DIRESTI SE TI DICESSI CHE NON È COSÌ... CHE LO STO CHIEDENDO SOLO A TE?
DIREI CHE SEI UN UOMO SPOSATO E CHE SONO DECISAMENTE NON INTERESSATA.
...CON TUTTO IL RISPETTO.
E A QUESTO TI RISPONDEREI DICENDO CHE SE È IL MIO MATRIMONIO A TRATTENERTI... NON FARLO.
IL MIO MATRIMONIO È PURAMENTE POLITICO. A MIA MOGLIE NON IMPORTA QUELLO CHE FACCIO E A ME NON IMPORTA QUELLO CHE FA LEI. SE NON AVESSIMO RITENUTO CHE I NOSTRI FIGLI AVEVANO BISOGNO DI STABILITÀ, CI SAREMMO SEPARATI ANNI FA.
NON C'È NIENTE TRA NOI.

...
SONO MOLTO SOLO.
NON SONO INTERESSATA. MI DISPIACE.

NO, GLENN. NON È GIUSTO... NON PER NOI DUE. NON PUOI FARLO. NON PUOI.
È QUELLO CHE SO FARE, MAGGIE. QUANDO ERAVAMO AD ATLANTA, ERO SEMPRE IO AD ANDARE IN CERCA DI PROVVISTE. È LA COSA CHE SO FARE MEGLIO.
HANNO BISOGNO DI ME.

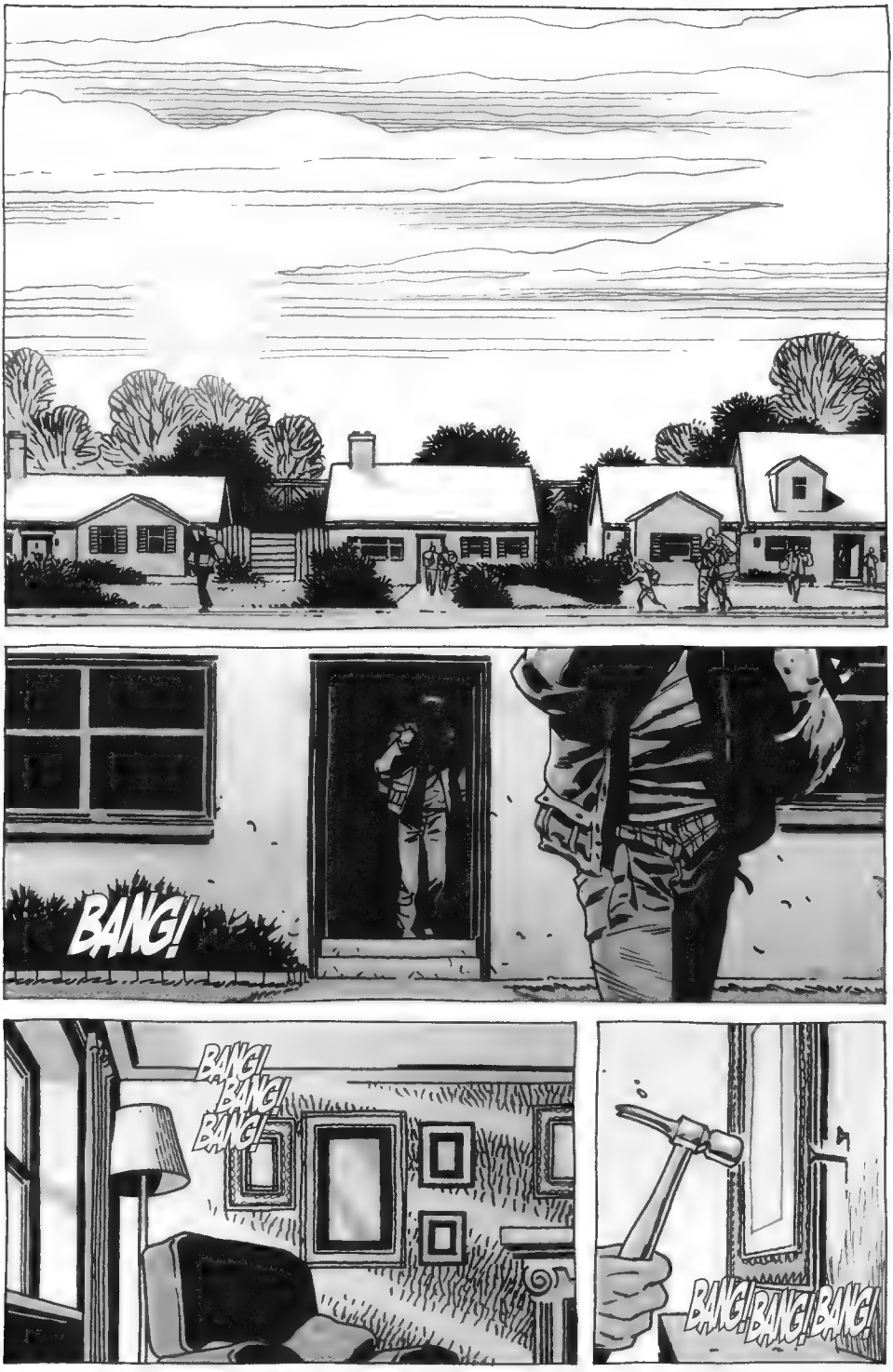
NON ME NE FREGA NIENTE DI CIÒ CHE SERVE A LORO!

ASPETTA UN MINUTO. TIRA UNA BRUTTA ARIA LÀ DENTRO.
OH. CHE SUCCEDE?
GLENN HA DETTO A MAGGIE CHE FARÀ L'ESPLORATORE E CHE ANDRÀ A WASHINGTON IN CERCA DI RIFORNIMENTI.
NON È ANDATA BENE.

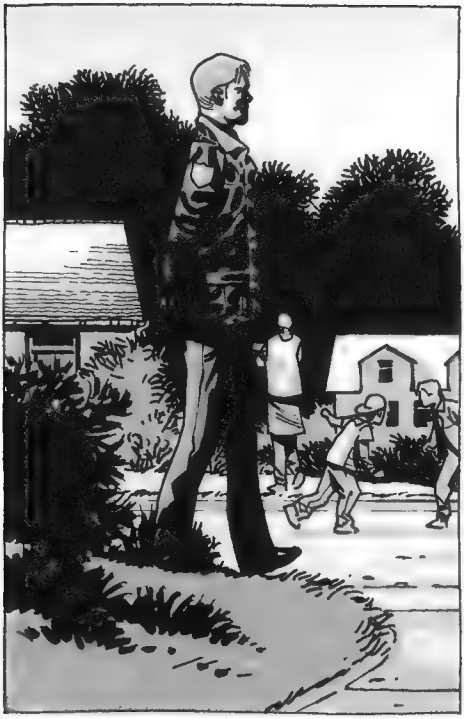
CI CREDO.
ASPETTERÒ. STANOTTE NON FA MOLTO FREDDO.
COME MAI SEI COSÌ ALLEGRA?
QUEL VECCHIO LAIDO BASTARDO CI HA APPENA PROVATO CON ME.

COSA?
SUL SERIO? MA NON È SPOSATO?
SOSTIENE CHE È SOLO UNA COSA POLITICA. UN MATRIMONIO SENZA AMORE.
MI È SEMBRATA UNA STRONZATA.
WOW, QUESTA SÌ CHE È UNA NOVITÀ... NON CI ERA MAI CAPITATO PRIMA D'ORA.
LO SO. È LA PRIMA VOLTA CHE QUALCUNO CI PROVA CON ME DA QUANDO È INIZIATO TUTTO.
...
SONO UNA PERSONA ORRIBILE. IL CORPO DI DALE NON È ANCORA FREDDO E IO STO QUI A RIDERE PERCHÉ QUALCUNO CI HA APPENA PROVATO.
COSA C'È CHE NON VA IN ME?
NIENTE.
NON ABBIAMO IL TEMPO DI RIMPIANGERE IL PASSATO. IO LO SO CHE TI MANCA DALE... E TU LO SAI CHE TI MANCA.
QUESTO NON SIGNIFICA CHE NON PUOI SENTIRTI UN PO' FELICE DI TANTO IN TANTO.
GRAZIE, RICK.

OH, EHM... NON SAPEVO CHE ERAVATE QUA FUORI.
NON ASPETTO IL SECONDO ROUND. VADO A LETTO FINCHÉ LA SITUAZIONE È TRANQUILLA. BUONANOTTE A TUTTI.
E... DEVO DIRVELO. NON VEDO IL MOTIVO DI DORMIRE TUTTI NELLA ***STESSA*** CASA DOMANI NOTTE. È STRACOLMA... E COMUNQUE LO SANNO CHE SIAMO TUTTI QUI.
D'ACCORDO... DORMI BENE.
SCUSA PER IL DISTURBO.
NON FARTENE UN PROBLEMA. IN REALTÀ, SE DEVO ESSERE SINCERO, È STATO QUASI PIACEVOLE...
NON FARE LO SPIRITOSO.
NO, DICO SUL SERIO. NON ABBIAMO MAI AVUTO ***TEMPO*** PER LE LITI DOMESTICHE PRIMA D'ORA.
È BELLO VEDERE CHE LE COSE STANNO CAMBIANDO.
FACILE PER TE DIRLO.


BANG!
BANG!
BANG!
BANG!
BANG!
BANG!

CON TE HO
CHIUSO.



BUON-
GIORNO,
BAMBINI.

SALVE,
SOVRINTEN-
DENTE

SORRIDI,
PICCOLO. SE
NON CI STAI AT-
TENTO, RESTE-
RAI CON QUEL
GRUGNO PER
SEMPRE.

EHI, ABRAHAM,
ROSITA... FATE
UNA PASSEG-
GIATA?
SISSIGNO-
RE. QUESTO
POSTO È FAN-
TASTICO, NON
È VERO?

ABBIAMO FATTO UN GIRO, CI SIAMO GUARDATI ATTORNO, ABBIAMO CERCATO DI RILASSARCI E DI GODERCI LA GIORNATA. DOMANI COMINCIO A LAVORARE CON LA SQUADRA DEI COSTRUTTORI, PER COMPLETARE LA NUOVA ESPANSIONE, COSÌ ROSITA E IO POTREMO PRENDERCI UNA CASA TUTTA NOSTRA.
OH, NON VEDO L'ORA! QUESTO POSTO È STUPENDO! SARÀ BELLO AVERE UN POSTO TUTTO PER NOI.
TI CAPISCO.

OVVIAMENTE IN CAMBIO DOVRÒ LAVORARE COME INFERMIERA... O ASSISTENTE DEL DOTTORE, QUEL CHE È. NON È CHE NE VADA PAZZA.
MI IMPRESSIONO FACILMENTE. SÌ, ANCHE DOPO TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO VISTO.
NON VOLEVO DIRE NIENTE. NON DEVI DARMI SPIEGAZIONI.
IMPRESSIONATI PURE QUANTO VUOI.

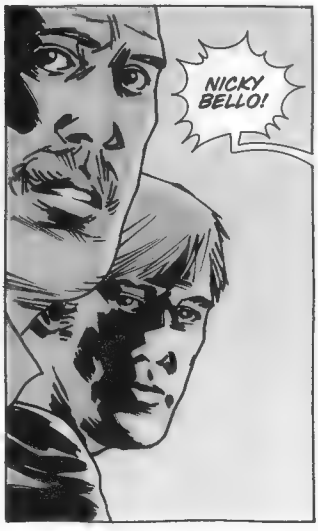
TU CI VAI A QUELLA SERATA CHE DOUGLAS STA ORGANIZZANDO PER STASERA?

CERTO. OVVIO CHE CI VADO.
SIAMO STATI INVITATI TUTTI, NO? DOVREBBE ESSERE UNA SPECIE DI BENVENUTO, ALMENO DA QUEL CHE HO SENTITO.
SONO CONTENTO CHE NON SI TENGA A CASA MIA.

TI STAI DIVERTENDO?
NO, NATURALMENTE NO. ALMENO MANGIA QUALCOSA, CARL. QUAND'È STATA L'ULTIMA VOLTA CHE HAI MANGIATO UN HAMBURGER?
MI FANNO SCHIFO. DA QUANT'È CHE SONO CONGELATI? HANNO UN SAPORE STRANO.
È TUTTO NELLA TUA TESTA, FIGLIOLO. HANNO UN OTTIMO SAPORE.

NON CREDEVO CHE L'AVREI VISTA QUI, DOTTORESSA CLOYD
HO FATTO SOLO UN SALTO. PIÙ TARDI VADO A CONTROLLARE SCOTT. HA ANCORA UN PO' DI FEBBRE E LA COSA MI PREOCCUPA.

CIAO, RICK. VOLEVO SOLO DIRTI, RIGUARDO ALL'ALTRO GIORNO... NESSUN RANCORE, OK? SONO RAGAZZI, NO?
OH, GRAZIE... NICHOLAS, GIUSTO? SÌ, NESSUN PROBLEMA, AMICO. MI FA PIACERE CHE TU SIA VENUTO A PARLARMI.


NICKY BELLO!

DOVE TI ERI CACCIATO, AMICO? NON TI VEDO DA GIORNI!
COME STANNO MIKEY E PAULA?
BENE. SONO QUI IN GIRO DA QUALCHE PARTE.
POSSO ANDARE A CERCARE MIKEY?
CHIEDILO A TUO PADRE, RON.
VA' PURE, PICCOLO. CORRI.
STAVAMO RIPULENDO LA PALESTRA... E SIAMO STATI SOPRAFFATTI. L'ABBIAMO LASCIATO LÌ DENTRO. PENSAVAMO FOSSE MORTO.
PIÙ TARDI, SIAMO TORNATI LÌ E LUI CI FA "PERCHÉ CI AVETE MESSO COSÌ TANTO?" LI AVEVA FATTI FUORI TUTTI DAL PRIMO ALL'ULTIMO.
VERAMENTE? È INCREDIBILE.
TI DIVERTI?
SÌ, È... INSOLITO. COME SE MI TROVASSI IN UN'ALTRA DIMENSIONE O QUALCOSA DEL GENERE... MA SÌ. CI STIAMO DIVERTENDO MOLTO.
HAI PER CASO VISTO ANDREA?
È FUORI. SUL RETRO.

WOW, LE VOCI CORRONO DA QUESTE PARTI. NO. ERO UN'IMPIEGATA IN UNO STUDIO LEGALE. NON AVEVO MAI SPARATO PRIMA.
VOGLIO DIRE, BASTA PUNTARE E SPARARE, NO? NON È COSÌ DIFFICILE.
SÌ, CERTO... È COSÌ SEMPLICE.
BEH, SÌ... OVVIAMENTE C'È DELL'ALTRO, MA MI CI SONO ABITUATA MOLTO FACILMENTE. NON HO AVUTO BISOGNO DI CHISSÀ QUALE ADDESTRAMENTO.

C'È UNA COSA RIGUARDO AL VIVERE QUI CHE TI SORPRENDERÀ... O FORSE NO, MA LA GENTE TENDE AD ANNOIARSI MOLTO FACILMENTE.
DOVRESTI FARE UNA DIMOSTRAZIONE O QUALCOSA DEL GENERE.

UNA DIMOSTRAZIONE? NO. MI SPIACE, MA NO. QUELLA SÌ CHE SAREBBE NOIOSA.
NON È CHE SO SPEGNERE LE SIGARETTE IN BOCCA A UNA PERSONA O COSE DEL GENERE. HO SOLO UN'OTTIMA MIRA. NON È UNA COSA MOLTO SPETTACOLARE.
POSSO FAR SALTARE LA TESTA DI UN VAGANTE DA GRANDE DISTANZA. MA DUBITO CHE QUALCUNO DI VOI VOGLIA STARE A GUARDARE.

ANDREA, SPENCER. STO PRENDENDO UN PO' DI ORDINAZIONI. POSSO PORTARVI QUALCOSA DA BERE?
ANDREA, VUOI QUALCOSA?

GRAZIE. SONO A POSTO.

BENE, PROSEGUITE PURE... E SCUSATE PER L'INTERRUZIONE.
FIGLIOLO, HAI VISTO TUA MADRE?

È VICINA AL BARBECUE CHE PARLA CON DAVID.

LO SO, MA... NON È CARINO? SPENCER È UN RAGAZZO DAVVERO ATTRAENTE.
FORSE TROPPO ATTRAENTE, SE CAPITE COSA INTENDO. GIÀ ME LO VEDO AD ANDARE FUORI NELLE MISSIONI ESPLORATIVE CON ERIC E AARON...
...SE CAPITE COSA INTENDO.

HAI PARLATO TROPPO PRESTO, BARBARA. GIUSTO POCHI MINUTI FA L'HO VISTO CHIACCHIERARE CON QUELLA RAGAZZA DEL TUO GRUPPO, MICHONNE. LA CECCHINA.
ANDREA.

LEI? CHE STRANO.
È EVIDENTE CHE DOUGLAS LE HA MESSO GLI OCCHI ADDOSSO. LA COSA SI FA INTERESSANTE.

NON CI SI ANNOIA MAI DA QUESTE PARTI. TE LO DICO IO.
SEI SINGLE, MICHONNE? DOBBIAMO PROPRIO SISTEMARTI CON QUALCUNO.

SAI CHE HEATH È SINGLE?

STO BENE!
VIENI QUI-CE NE AN-DIAMO!
HO DETTO CHE STO BENE! NON VADO DA NESSU-NA PARTE!
PER FAVORE, POTRESTI...
HO TUTTO SOTTO CON-TROLLO.
ME NE OCCUPO IO.
VIENI, GLENN. AN-DIAMOCENE FUORI.
CRISTO, GLENN, CI SONO ANCHE TUTTI I BAM-BINI.
MI DI-SPIACE.
MI DI-SPIACE.
SENTI... PORTALO A CASA. PENSERÒ IO AD ACCOMPAGNA-RE SOPHIA.
OK, RICK. GRAZIE.

HA FESTEGGIATO UN PO' TROPPO... CHI PUÒ BIASIMARLO?
MA NON LASCIAMO CHE QUESTO ROVINI LA SERATA A TUTTI. CONTINUIAMO.
MA GUARDATI! SOCIALIZZA UN PO', CAVOLO. SIAMO QUI PER CONOSCERE QUESTE PERSONE.
CON TUTTO QUELLO CHE HAI PASSATO, NON RIESCI A GESTIRE UNA CENA DI BENVENUTO?
NON È QUELLO. È PER *DOMANI*.
POCHI GIORNI ALL'INTERNO... E GIÀ NON HO PIÙ VOGLIA DI OLTREPASSARE QUEL MURO.

MICHONNE... ASPETTA! TE NE VAI?
OH, SCUSAMI. SO CHE È ANCORA PRESTO, MA PENSAVO DI ANDARE A LETTO.
OH, CAPISCO. UNA COSA PERÒ... CI È SEMPRE PIACIUTO CUCINARE QUALCOSA PER I NUOVI ARRIVATI.
VOLEVO PREPARARE QUALCOSA DI SPECIALE PER TE. DESIDERI QUALCOSA IN PARTICOLARE? MAGARI QUALCOSA CHE NON MANGI DA UN SACCO DI TEMPO.
DAVVERO, NON DEVI. LO APPREZZO MOLTO, MA PREFERIREI NON DARTI ALCUN DISTURBO.
NESSUN DISTURBO, DAVVERO. TI PREGO, DIMMI COSA TI PIACEREBBE.
SONO COSÌ PREOCCUPATA DI PREPARARE QUALCOSA CHE NON GRADIRESTI.
PREOCCUPATA?!
È DI QUESTO CHE VOI VI PREOCCUPATE?!

GRAZIE ANCORA DELL'INVITO. È STATO FANTASTICO.
GRAZIE A VOI DI ESSERE VENUTI. MI DISPIACE CHE VE NE ANDIATE COSÌ PRESTO.
SI STA FACENDO TARDI E PRIMA DEVO PORTARE A CASA QUESTA SIGNORINA...
...E DARE UN'OCCHIATA A GLENN.
SPERO CHE STIA BENE.
SE È ANCORA SVEGLIO DIGLI DA PARTE MIA CHE NESSUNO CE L'HA CON LUI. NON VORREI CHE SI SENTISSE IN IMBARAZZO. CI SIAMO PASSATI TUTTI.
AH, SÌ? SEMBRA PROPRIO CHE TU ABBIA QUALCHE STORIA INTERESSANTE DA RACCONTARMI.
ME LO RICORDERÒ.
CREDIMI...
DOVRAI STRAPPARMELE CON LA FORZA.
BUONANOTTE, RICK.
CARL, SOPHIA.

MORGAN? NON SAPEVO CHE AVESSI LASCIATO LA FESTA ANCHE TU.
SI, GIÀ DA UN PO'.

NON È STATO FACILE.
VEDERE GENTE... FELICE.

GIÀ, FELICE... E CHE PARLA SOLO DI TOTALI STRONZATE.
ME NE SONO ANDATA FACENDO UNA SPECIE DI SCENATA.

OH?
NON RIESCI AD IMMAGINARLO? UNA VOLTA ERO FAMOSA PER QUESTO GENERE DI COSE.
IMMAGINO CHE ESSERE QUI ABBIA RIPORTATO TUTTO A GALLA.

NON CE LA FACEVO PIÙ AD ASCOLTARE LE CHIACCHIERE DI QUELLE DONNE... ERA COSÌ FRUSTRANTE.
MI HA FATTO SENTIRE COSÌ...
...SOLA.

MIO PAPÀ STA BENE?
NON PREOCCUPARTI, STA BENE. SI È SENTITO MALE, TUTTO QUI.

EHI, ENTRATE.
QUALCUNO HA DETTO QUALCOSA DELLA NOSTRA PICCOLA "SCENATA?"

NO, NIENTE DI NIENTE. MI SA CHE SONO ABITUATI AGLI UBRIACHI.
LUI DOV'È?

SUL RETRO
VOI BAMBINI VI SIETE DIVERTITI?
SÌ.
NO.

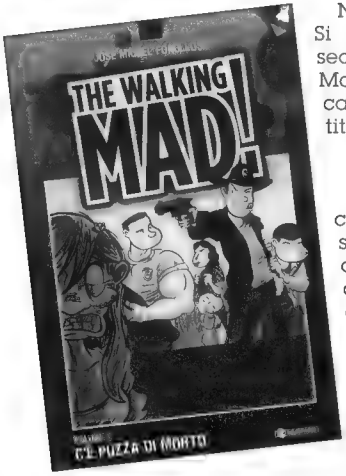
CHIUDI LA PORTA, COSÌ I BAMBINI NON SENTONO.
TI SENTI MEGLIO?

SMALTISCO IN FRETTA.

ALLORA?
COS'HAI SCOPERTO?
SONO CHIUSE A CHIAVE, MA IN UNA STANZA NORMALE... NON IN UNA CASSAFORTE O CHE. POTREI ENTRARE DA UNA FINESTRA, MA SI ACCORGEREBBERO CHE C'È STATO QUALCUNO.
CI INVENTEREMO QUALCOSA. SONO SICURO DI POTERCI RIUSCIRE.
LO SO. È PER QUESTO CHE HO MANDATO TE.
NON M'INTERESSA COSA DICE QUESTA GENTE. QUESTO POSTO È TROPPO IMPORTANTE... NON INTENDO CORRERE RISCHI.
RIVOGLIO LE NOSTRE ARMI... E SARAI TU A PRENDERLE PER NOI.

"Z" come... zombie

di FRANCESCO TEDESCHI



Nuovo appuntamento dedicato a ***Z come... zombie***. Si parla – ovviamente – della conclusione della seconda stagione televisiva di ***The Walking Dead***. Ma non prima di avervi segnalato l'ultima uscita del catalogo ***saldaPress*** dedicata agli zombie, un nuovo titolo la cui copertina potete vedere qui a lato.

The Walking MAD!

Una terribile pestilenza ha colpito il nostro pianeta: chi viene contagiato muore, per poi resuscitare subito dopo in preda a una fame insaziabile di carne umana. Un agente di polizia, rimasto in coma in seguito a uno scontro a fuoco, si risveglia all'improvviso e ha la bella idea di andare a cercare la sua amatissima e "fedelissima" moglie, la quale, elaborato il lutto per la presunta perdita del marito alla velocità della luce, in barba all'apocalisse zombie si sta già consolando e sollazzando tra le braccia del miglior amico e collega del consorte.

Vi ricorda qualcosa? Come dite? Avete già letto una storia molto simile a questa e l'avete addirittura seguita in televisione? Bah, forse... Ma una cosa è certa: zombie come questi non li avete mai visti!

In ***The Walking MAD!*** (orig. *Los Muertos Revivientes*), serie scritta e disegnata da **José Miguel Fonollosa** (autore spagnolo conosciuto anche in Italia per la serie *Il viaggio di Darwin*), i morti spadroneggiano e ballano seminando panico, morte e... un certo grado di demenzialità. Dopo tutto, come scopriamo in questo primo volume intitolato ***C'è puzza di morto*** (per le collane *Z* e *Parodìa* di *saldaPress*), siamo in un mondo in cui "uno strano meteorite è caduto su uno strano laboratorio che realizzava strani esperimenti genetici", in cui i non-morti più pericolosi sono portinaie-zombie che ancora ricordano bene chi ha calpestato il pavimento bagnato, e in cui traballanti pile di piatti vengono distrattamente abbandonate in mezzo alla strada proprio quando si vuole camminare in silenzio per non allertare l'orda.

La serie di Fonollosa è ad altissimo contenuto di umorismo caustico. Però, se film come ***Fido***, ***Zombieland*** e ***Shaun of the dead*** avevano già dimostrato che gli zombie possono risultare esilaranti e in grado di inserirsi perfettamente anche all'interno della commedia, *The Walking MAD!* si spinge ancora più in là, rileggendo un'opera drammatica e spiccatamente *horror* come quella scritta da **Robert Kirkman** per tirarne fuori una miscela di comicità demenziale, citazionismo sfrenato, *humor* nerissimo e... tanti, tantissimi zombie. Perché quando non c'è più posto all'inferno, si sa, i morti... ne combinano di tutti i colori!

The Walking Dead: la seconda stagione

In seguito alla messa in onda della seconda stagione della serie televisiva di ***The Walking Dead***, è d'obbligo spendere qualche parola su questo nuovo ciclo, il cui *plot* riprende (e amplia) ciò che viene narrato nel secondo volume della serie a fumetti. Attenzione, però: parleremo di eventi accaduti nel corso dell'intera stagione. Quindi, a chi non avesse ancora terminato di vederla (o a chi stesse aspettandone la messa in onda in chiaro che confidiamo arrivi presto), consigliamo di non proseguire nella lettura per evitare *spoiler*, anche perché, così come era già accaduto per il primo ciclo di episodi, la seconda stagione di *The Walking Dead* si discosta non di poco dalla *continuity* del fumetto scritto da Robert Kirkman.

Il grande consenso di pubblico riscosso dalla prima stagione ha incoraggiato *AMC* ad alzare il tiro. La seconda stagione è stata infatti di ben tredici episodi contro i sei della prima. Il numero medio degli spettatori in patria è passato da 5,5 milioni per la prima stagione a 6,8 milioni per la seconda, con un picco di 9 milioni per il finale di stagione che ha consacrato *TWD* lo *show* più visto nella storia dell'emittente. Il successo della serie è quindi in crescendo e, considerata la quantità di materiale fumettistico che attende di essere trasposto in versione televisiva, è lecito pensare che *AMC* continuerà a raccontare la storia di Rick e soci ancora per molto tempo a venire: non dimentichiamo, infatti, che finora a un volume del fumetto ha corrisposto a grandi linee una sola stagione della serie televisiva. D'altro canto, vista la libertà con la quale la *story-line* dell'opera originale viene riadattata per la TV, lo sviluppo del *plot* della serie televisiva costituisce anche un'ottima occasione per esplorare risvolti narrativi diversi da quelli originali, nonché per introdurre nuovi personaggi creati *ad hoc* (ricordiamo che lo stesso Kirkman supervisiona e collabora alla stesura delle sceneggiature). Anche l'universo narrativo del piccolo schermo sta quindi ampliandosi e arricchendosi di trame e sottotrame sempre più intriganti, alcune delle quali tratte dalla versione a fumetti, altre invece create e sviluppate esclusivamente per quella televisiva: un esempio a cavallo delle due tipologie è ***Storia di uno zombie***, la *web-series* di sei episodi diretta da **Greg Nicotero** di cui è protagonista la *bycicle-girl*, il primo morto vivente col quale Rick, in entrambe le versioni, ha un incontro ravvicinato all'inizio della storia. Vediamo quindi la donna ancora viva, alle prese con lo zombie *outbreak* e, man mano che la trama si sviluppa, scopriamo cosa l'ha portata al contagio, alla morte e infine alla resurrezione. Una nota interessante è che la *web-series* ci svela che, alla fine, la famosa *bycicle girl* non ha nulla a che fare con la bicicletta in questione come invece avevamo immaginato fino a quel momento (è infatti solo un caso che la donna sia morta accanto a una bicicletta).

In generale sono numerose le differenze tra il fumetto e l'adattamento televisivo che saltano all'occhio nella seconda stagione che, a grandi linee, ha come uniche *location* la fattoria di **Hershel** e i suoi dintorni. Una di queste è la scomparsa di **Sophia**, evento che innesca buona parte degli eventi narrati: mentre nella serie televisiva la sottotrama incentrata sulle ricerche della bambina, sul suo ritrovamento come vagante imprigionata nel fienile della fattoria e, infine, sulla sua uccisione è uno dei fili rossi che attraversano l'intero svolgimento dello *story-arc*, nel fumetto

Sophia non si perde nella foresta né tantomeno muore. Strettamente concatenati a questo *sub-plot* televisivo sono il forte coinvolgimento nelle ricerche della bambina da parte di **Daryl** (il duro armato di balestra creato per la serie TV, anche se, stando ad alcuni *rumor* mai smentiti dallo stesso Kirkman, il personaggio potrebbe entrare a fare parte anche della serie a fumetti) e la comparsata onirica di suo fratello **Merle**, di cui si erano perse le tracce nella prima stagione (ma già pronto a rientrare a pieno titolo nel *cast* per la terza).

Un'altra sostanziale differenza tra i due filoni narrativi riguarda **Shane**, la sua psicologia e la sua morte. Nella serie televisiva, infatti, al personaggio viene dato più spazio, sia dal punto di vista dell'importanza che di quello della longevità. Kirkman ha infatti dichiarato di aver "ucciso" Shane alla fine del primo volume della serie a fumetti perché ancora non sapeva se il successo ottenuto dalla sua creazione ne avrebbe legittimato il proseguimento e, in base a questo, la morte del personaggio gli era parsa un buon modo per dare una forma completa al primo arco di storie. La serie televisiva ha quindi fornito allo sceneggiatore l'occasione di approfondire il personaggio di Shane e di dargli più spazio all'interno della vicenda. Il suo ruolo nella storia, infatti, assume maggiore rilevanza tramite alcuni sviluppi narrativi che lo vedono protagonista, come ad esempio la breve relazione con **Andrea** e la disastrosa missione per il recupero dei farmaci per **Carl** durante la quale Shane deciderà di sacrificare **Otis**, il fattore di Hershel. In tutto questo, nella serie televisiva viene messo in risalto il graduale sprofondare di Shane nello stato mentale che lo porterà infine alla morte (che, a differenza del fumetto, avviene per mano di Rick, salvato poi da Carl dall'attacco dell'ex-amico ritornato come zombie).

Anche il personaggio di **Dale** presenta delle differenze rispetto a quello che abbiamo conosciuto nella serie a fumetti: il Dale originale ha un carattere più cupo e negativo del suo alter-ego televisivo, il quale, invece, si prodiga per tenere viva la speranza e l'umanità nel gruppo dei superstiti. Diverso è anche il sentimento che lo lega ad Andrea: se nel fumetto il rapporto tra i due era una vera e propria relazione sentimentale nata all'indomani dello zombie *outbreak* e cresciuta nel tempo, nella serie televisiva ciò che l'uomo nutre per la ragazza è piuttosto una sorta di affetto paterno. Infine, Dale muore per un insieme di eventi scatenati dal comportamento di Carl e, quindi, molto prima e in modo diverso rispetto al fumetto. Questa scelta di una morte prematura del personaggio, secondo alcuni motivata dall'allontanamento di **Frank Darabont** dalla produzione (ricordiamo infatti che è stato lo stesso Darabont a volere **Jeffrey DeMunn** – attore presente in tutte le sue produzioni – per il ruolo di Dale), è probabile che sia stata alla base dell'assenza di uno sviluppo della relazione tra Dale e Andrea.

La lunga permanenza dei sopravvissuti alla fattoria di Hershel mette poi in luce le differenze tra l'anziano padrone di casa nella versione a fumetti e in quella televisiva: nel fumetto l'uomo appare infatti meno rigido e più ospitale – almeno all'inizio – mentre l'Hershel della TV lascia intuire fin da subito il desiderio di sbarazzarsi degli ospiti indesiderati, capitati a casa sua in seguito al ferimento di Carl e rimasti lì in attesa di ritrovare Sophia.

Infine, l'epilogo della seconda stagione vede l'entrata in scena di uno dei più importanti e amati personaggi dell'intera serie: **Michonne** (protagonista anche di una breve storia a fumetti comparsa

sull'edizione americana della rivista ***Playboy***, in cui ne vengono raccontate le origini). Anche se non la vediamo in volto, la spada che impugna e i due vaganti privi di braccia e denti che porta "al guinzaglio" lasciano pochi dubbi circa la sua identità e sul fatto che sarà lei uno dei personaggi più importanti della terza stagione.

The Walking Dead: aspettando la terza stagione

L'ultimo episodio della seconda stagione di *TWD* si conclude con l'inquadratura di una struttura fortificata: si tratta del carcere in cui Rick e gli altri superstiti si stabiliscono nel terzo volume della serie a fumetti. Qui la scoperta della prigione inaugura il lungo arco narrativo incentrato prima sugli ex-detenuti che ancora abitano l'edificio e poi sulla figura del *villain* per eccellenza, il **Governatore**, il cui volto nella serie televisiva sarà quello dell'attore **David Morrissey**. La terza stagione, che conterà ben sedici episodi, si svolgerà infatti principalmente in due *location* che, come vuole anche la *continuity* della storia originale, saranno appunto il carcere e **Woodbury**, base del Governatore e dei suoi uomini, nonché luogo dove pare che Rick e i suoi incroceranno nuovamente la strada di **Merle Dixon**.

Un altro aspetto preponderante del prossimo *story-arc* sarà l'evoluzione del personaggio di Rick: Kirkman ha infatti dichiarato che il protagonista dovrà fare i conti sia con l'accettazione del proprio ruolo di capo del gruppo – posizione imposta e di certo non ambita – sia con la presa di coscienza dell'involontario tradimento di Lori, consapevolezza tutt'altro che semplice da metabolizzare e superare.

The Walking Dead: i videogame e... The Escape

Concludiamo questa lunga carrellata sul mondo di *TWD* segnalando che sono stati prodotti due *videogame* ambientati nell'universo narrativo creato da Robert Kirkman: il primo, sviluppato da ***Telltale Games*** (casa produttrice famosa per gli adattamenti videoludici di ***Ritorno al futuro*** e ***Jurassic Park***), è un'avventura grafica multipiattaforma a episodi. Il primo capitolo (di cinque), uscito nell'aprile di quest'anno, oltre a essere uno dei primi giochi a episodi a giungere anche su *console*, ha toccato in sole due settimane la notevole cifra di un milione di copie vendute. Protagonista della storia è un personaggio creato *ad hoc* per il gioco, **Lee Everett**, accusato di omicidio e coinvolto in un incidente durante il trasporto in carcere. Il personaggio si ritrova all'improvviso a fare i conti con lo zombie *outbreak* e, nel caos generale, incontra una bambina rimasta orfana, **Clementine**, insieme a diversi personaggi provenienti dalla *continuity* della serie a fumetti.

Il secondo *videogame* verrà invece lanciato a breve e sarà un *social game* fruibile tramite *FaceBook*: attualmente in fase di *test*, il gioco riprenderà i personaggi, le situazioni e persino alcune armi della serie televisiva. Pur basandosi sul *gameplay* tipico del gioco *social*, si discosterà dal meccanismo classico in quanto ricco di azione e *features* in continuo aggiornamento. Gli sviluppatori hanno infatti dichiarato che si tratterà di una sorta di "*FarmVille* con gli zombie, ma più avvincente".

Infine vale la pena di segnalare che, durante la *San Diego Comicon 2012*, verrà presentato ***The Walking Dead Escape***, singolare attrazione in cui il pubblico potrà scegliere se indossare i panni dei sopravvissuti o quelli degli zombie in una vera e propria corsa a ostacoli ispirata al mondo di *TWD*.

RED CARPET EDIZIONI PRESENTA

THE WALKING DEAD

STAGIONE UNO

La serie CULT
tratta dal fumetto best seller
QUESTO MESE
IN EDICOLA
IL PRIMO DVD!

RED CARPET EDIZIONI

Scopri il mondo degli zombie su ZETACOMEZOMBIE.BLOGSPOT.COM

LA PIÙ GRANDE COLLANA DEDICATA AL MONDO DEGLI ZOMBIE

Per aggiornamenti su tutte le novità editoriali targate saldaPress visitate il sito www.saldapress.com

(R) = RISTAMPA

THE WALKING DEAD
di Robert Kirkman, Tony Moore (vol.1) e Charlie Adlard
VOL. 1 - GIORNI PERDUTI (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-17-6

VOL.2 - IL LUNGO CAMMINO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-21-3

VOL.3 - AL SICURO DIETRO LE SBARRE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-33-6

VOL.4 - LA FORZA DEL DESIDERIO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-27-5

VOL.5 - LA MIGLIOR DIFESA (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-30-5

VOL.6 - QUESTA VITA DOLOROSA (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-34-3

VOL.7 - LA CALMA CHE PRECEDE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-41-1

VOL.8 - NATI PER SOFFRIRE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-42-8

VOL.9 - QUI RESTIAMO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-47-3

VOL.10 - CIÒ CHE DIVENTIAMO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-48-0

VOL.11 - TEMI I CACCIATORI (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-51-0

VOL.12 - VIVERE IN MEZZO A LORO
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-53-4

FRAGILE
di Stefano Raffaele
VOL. 1 - L'AMORE DOPO LA MORTE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-35-0

VOL. 2 - POLVERE ALLA POLVERE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-36-7

RAISE THE DEAD
di Leah Moore, John Reppion e Hugo Petrus
VOL. 1 - L'INIZIO DELLA FINE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-37-4

GLI ZOMBIE CHE DIVORARONO IL MONDO
di Jerry Frissen e Guy Davis
VOL. 1 - UN ODORE INSOPPORTABILE
108 pagg. a colori..... Euro 12,50
ISBN: 97-88-888435-39-8

VOL. 2 - LA GUERRA DEI PAPI
96 pagg. a colori ..... Euro 12,50
ISBN: 97-88-888435-40-4

THE WALKING MAD!
di Josè Miguel Fonollosa
VOL. 1 - C'È PUZZA DI MORTO
72 pagg. b/n.....Euro 8,00
ISBN: 97-88-888435-52-7

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE NELLA COLLANA "Z":

THE DEAD
di Alan Grant e Simon Bisley
VOL. 1 - IL REGNO DELLE MOSCHE

THE WALKING DEAD CHRONICLES
DAL FUMETTO ALLO SCHERMO TV
di Paul Ruditis

THE WALKING DEAD - LE COPERTINE
di Robert Kirkman, Tony Moore e Charlie Adlard
VOL. 1 - LE COPERTINE

THE WALKING DEAD
di Robert Kirkman e Charlie Adlard
VOL. 13 - IL CONFINE SUPERATO
VOL. 14 - NESSUNA VIA D'USCITA

RAISE THE DEAD
di Leah Moore, John Reppion, Mike Raicht e Guiu Villanova
VOL. 2 - LA TERRA DEI VIVI

saldaPress

Finito di stampare nel giugno 2012
presso La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio Srl
Verucchio (RN)

Tutti i volumi sono in vendita nelle migliori fumetterie e on-line presso www.ibs.it, www.bol.it, www.amazon.it
Distributore esclusivo per le fumetterie
Gruppo Alastor infoline: 081 7314770 info@alastor.biz

ROBERT KIRKMAN

Classe 1980, è emerso negli ultimi anni come uno dei giovani scrittori più interessanti del panorama fumettistico statunitense.

Dopo un fortunato esordio nel 1999 (**Battle Pope**) e l'incontro con *Image Comics* (**Brit**, **Invincible**, **Tech Jacket** e **Wolfman**), s'impone all'attenzione del grande pubblico lanciando per *Marvel Comics* la serie **Marvel Zombies**.

Tutto questo mentre porta avanti, sempre per *Image Comics*, **The Walking Dead**, serie vincitrice per ben 4 volte dell'*Eagle Award* come miglior fumetto USA in b/n e, nel 2010, dei prestigiosi *Eisner Award* e *Harvey Award* come miglior serie regolare

E la scommessa che un fumetto *zombie* dal taglio esistenziale potesse catturare l'attenzione del grande pubblico è vinta definitivamente nel 2010 grazie all'accordo con l'emittente *AMC* per trarne una serie televisiva.

Dal 2008 è entrato a far parte del gruppo dirigenziale di *Image Comics*.

CHARLIE ADLARD

Disegnatore e inchiostratore inglese, famoso in patria per i disegni del romanzo a fumetti **White Death** (scritto da **Rob Morrison**) e per il lavoro sulle serie **Judge Dredd**, **Savage** e **Armitage** (*2000AD*).

Per il mercato statunitense, oltre ad essere l'attuale disegnatore di **The Walking Dead**, ha lavorato sui romanzi a fumetti **Astronauts in Trouble** e **Rock Bottom** (in Italia pubblicato da *Bottero Edizioni/ Double Shot*) e ha illustrato alcuni episodi della serie **X-Files** e **Mars Attacks!** (*Topps*), **The Hellfire Club** e **Warlock** (*Marvel Comics*), **Gotham Nights** e **Green Lantern/Green Arrow** (*DC Comics*).

euro 12,50

(La lettura del presente volume è consigliata esclusivamente ad un pubblico adulto.)

Serie vincitrice dei prestigiosi ***Eisner*** *e* ***Harvey Awards****.*

Quante sono le ore in una giornata che non trascorri di fronte ad un televisore acceso? Quando è stata l'ultima volta che hai davvero dovuto faticare per ottenere qualcosa che desideravi? E quanto tempo è passato da quando hai desiderato qualcosa che ti fosse veramente necessario?

Il mondo che conoscevamo è scomparso.
A quello del consumo e del superfluo se ne è sostituito un altro, fatto di responsabilità e sopravvivenza.
Un'epidemia di proporzioni apocalittiche ha contagiato il globo, risvegliando i morti che ora si cibano dei vivi.
Così, in pochi mesi, la società è collassata: niente più governo, supermercati, posta. Niente più tv via cavo.

E in un mondo in cui regnano i morti, noi siamo alla fine costretti a iniziare a vivere.

Da ***saldaPress****,* ***Image Comics*** *e dallo scrittore* ***Robert Kirkman****, il dodicesimo volume della più famosa zombie-saga del fumetto statunitense.*

LA PIÙ GRANDE COLLANA DEDICATA AL MONDO DEGLI ZOMBIE

saldaPress

The Walking Dead is ™ and © Robert Kirkman, 2012.
All rights reserved.
"Z" is ™ and © gruppo saldatori snc, 2012.
Published by [-] gruppo saldatori snc.

SKYBOUND Image

ISBN 978-88-88435-53-4

9 788888 435534